

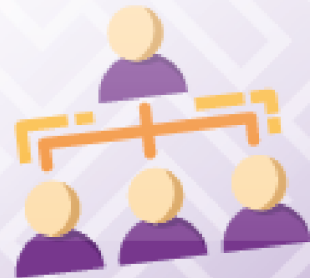


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC F.DE ROBERTO -ZAFFERANA

CTIC860001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC F.DE ROBERTO -ZAFFERANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7773** del **09/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/11/2025** con delibera n. 52*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 46** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 59** Traguardi attesi in uscita
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 106** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 114** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 121** Moduli di orientamento formativo
- 125** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 204** Attività previste in relazione al PNSD
- 209** Valutazione degli apprendimenti
- 213** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 221** Aspetti generali
- 232** Modello organizzativo
- 234** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 236** Reti e Convenzioni attivate
- 254** Piano di formazione del personale docente
- 268** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Federico De Roberto" comprende:

- classi di scuola Secondaria di primo Grado nel Comune di Zafferana Etnea e nella frazione di Fleri;
- classi di Scuola dell'Infanzia e Primaria nel Comune di Zafferana Etnea e in plessi dislocati nelle frazioni di Fleri, Pisano e Sarro;
- classi di Scuola dell'Infanzia e Primaria nel limitrofo Comune di Milo.

La popolazione scolastica è di poco superiore ai 1000 alunni, provenienti da ambienti eterogenei con un livello socio-economico complessivamente medio-basso. Sono rappresentati vari modelli familiari e risulta significativa la presenza della famiglia allargata. In quasi tutte le classi sono presenti alunni immigrati di prima e seconda generazione. Ciò offre alla comunità l'opportunità di conoscere e confrontarsi con altre culture e tradizioni.

A decorrere dal 1° Settembre 2025, in esecuzione di quanto disposto dal Decreto dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale n. 2690 del 23/12/2024 "Piano e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'a.s. 2025/26", le classi dell'ex Circolo Didattico di Zafferana Etnea (CTEE08300Q) sono entrate a far parte del nostro istituto Comprensivo (CTIC860001). L'unione di due realtà scolastiche impegnate da decenni nella formazione delle nuove generazioni del Comune di Zafferana Etnea, delle frazioni e del Comune di Milo ha aperto la strada a un'alleanza educativa che trae la sua forza proprio dalla condivisione di un variegato patrimonio di esperienze umane e professionali. Ciò ha permesso al nostro istituto di diventare una grande famiglia, di arricchire ulteriormente l'offerta formativa, di potenziare la continuità educativa e il senso di appartenenza, di diventare punto di riferimento per l'intera comunità.

La nostra è infatti una scuola in cui il processo di istruzione e formazione degli alunni si concretizza in un rapporto sinergico e permanente con il territorio.

Il territorio in cui opera l'Istituto Comprensivo è il comune di Zafferana Etnea: tipica comunità montana che, pur risentendo per molti aspetti della realtà propria del meridione d'Italia, è in possesso di una sua identità turistica per la presenza di paesaggi di inestimabile bellezza naturalistica, riconducibili al Parco regionale dell'Etna.

Zafferana Etnea è un comune di circa 9.000 abitanti, collocato in una posizione gradevole tra il mare



e la montagna. La maggior parte della popolazione è di origine autoctona, propria del paese, o di zone limitrofe. Risiedono nell'area del comune diverse comunità di immigrati di varia nazionalità: albanesi, romeni, cingalesi, marocchini, mauriziani, polacchi e cinesi.

Le principali attività economiche del territorio sono legate all'agricoltura, alla produzione del miele, alla piccola impresa, al commercio e al turismo (ristorazione, B&B, hotel). Esistono diverse aziende di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e spicca, nel settore industriale, un'importante industria casearia.

Sono tanti e variegati i punti di interesse offerti dal territorio, come la valorizzazione della tradizione dei prodotti locali, della gastronomia tipica locale e siciliana in generale, della pietra lavica diventata nelle mani di abili artigiani materia da plasmare e da cui ricavare materiale per l'edilizia e oggetti d'arte.

Una sezione relativa alla scuola dell'Infanzia e Primaria del nostro Istituto è situata nel comune di Milo, ridente località turistica alle pendici orientali dell'Etna. Milo è una comunità di poco più di mille abitanti, la cui economia è basata principalmente sulla coltivazione della vite, sul commercio del legname e sul turismo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Federico De Roberto" comprende classi di Scuola Secondaria di Primo Grado nel Comune di Zafferana Etnea e nella frazione di Fleri e classi di Scuola Primaria e dell'Infanzia, in plessi dislocati nelle frazioni di Sarro, Pisano, Fleri e Milo. La popolazione scolastica è di poco superiore ai 1000 alunni. provenienti da ambienti eterogenei con un livello socio-economico complessivamente medio-basso. Sono rappresentati vari modelli familiari e risulta significativa la presenza della famiglia allargata. In quasi tutte le classi sono presenti alunni immigrati di prima e seconda generazione. Ciò offre alla comunità l'opportunità di conoscere e confrontarsi con altre culture e tradizioni. La scuola ripone particolare cura e attenzione per le famiglie e gli alunni; questi ultimi sono disponibili a frequentare piacevolmente le attività anche in orario pomeridiano.

Vincoli:

Gli alunni della scuola provengono da ambienti eterogenei con un livello socio-economico complessivamente medio basso. Tutti i modelli familiari sono rappresentati, tra cui anche quello allargato. Gli alunni non sempre sono seguiti in ambito familiare, sia per motivi di lavoro che economici e culturali. La lingua straniera degli immigrati rallenta i processi di apprendimento in alcune classi. Sono presenti alunni provenienti da ambienti economicamente svantaggiati. Si nota un



affievolimento delle motivazioni allo studio e del rispetto delle regole, unitamente ad una maggiore dipendenza da modelli consumistici e portatori di successo immediato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui opera l'Istituto Comprensivo "F. De Roberto" di Zafferana Etnea è quello tipico di una comunità montana che, è in possesso di una sua identità turistica, per la presenza di bellezze naturali. Zafferana Etnea è un comune di circa 9.000 abitanti, collocato in una posizione gradevole tra il mare e la montagna. La maggior parte della popolazione è di origine autoctona o di zone limitrofe. Risiedono nell'area del comune diverse comunità di immigrati di varia nazionalità: albanesi, romeni, cingalesi, marocchini, mauriziani, polacchi e cinesi. Le principali attività economiche del territorio sono legate all'agricoltura, alla produzione del miele, alla piccola impresa, al commercio e al turismo (ristorazione, B&B, hotel). Esistono diverse aziende di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e spicca, nel settore industriale, un'importante industria casearia. Sono tanti e variegati i punti di interesse offerti dal territorio, come la valorizzazione della tradizione dei prodotti locali, della gastronomia tipica locale e siciliana in generale, della pietra lavica diventata nelle mani di abili artigiani materia da plasmare e da cui ricavare materiale per l'edilizia e oggetti d'arte. Una sezione della scuola dell'Infanzia e Primaria del nostro Istituto è situata nel comune di Milo, una comunità di poco più di mille abitanti, la cui economia si basa sulla coltivazione della vite, sul commercio del legname e sul turismo.

Vincoli:

Il Comune di Zafferana Etnea dista circa 25 Km dal capoluogo di Provincia ed esistono difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici sia per Catania che per i paesi vicini. L'ambiente sociale risente, per molti aspetti, della realtà propria del Meridione d'Italia con tassi di disoccupazione, soprattutto giovanile e femminile, elevati. L'età media della popolazione è superiore ai quarant'anni ed essa continua ad aumentare. Il reddito pro-capite è inferiore a quello regionale e dell'Italia; il carico sociale ed economico della popolazione non attiva è elevato. Risiedono nei Comuni immigrati di varia nazionalità, molti dei quali non regolarizzati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola, dispone di uno stanziamento regionale per il funzionamento Didattico-Amministrativo e di un contributo del Comune. Ulteriori risorse sono riconducibili all'espletamento di Progetti finanziati da fondi europei. Gli alunni usufruiscono del servizio trasporto effettuato con gli scuolabus dei Comuni di Zafferana Etnea e di Milo. In quest'ultimo è attivo un servizio mensa comunale. L'Istituto consta di 12 plessi quasi tutti di antica costruzione, adeguati parzialmente per la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche. Il plesso centrale è dotato di palestra e campo



all'aperto; vi sono ampi spazi esterni in tutti gli altri edifici. La scuola possiede strumenti tecnologici multimediali, tutte le aule dell'Istituto sono dotate di DIGITAL BOARD; nelle aule docenti, ci sono anche alcune stampanti. Nel plesso di scuola secondaria di Fleri inoltre, è stata installata un'aula immersiva. Il percorso a indirizzo musicale di questo Istituto è costituito dalle classi di Clarinetto, Pianoforte, Tromba e Violoncello ed è aperto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria. Un altro elemento che qualifica l'identità e l'eccellenza del nostro Istituto è la realizzazione di percorsi didattici in attuazione della L.R. 9/2011. Di recente l'Istituto è stato ufficialmente individuato come Scuola Polo Regionale per il progetto "Scuola e Cultura Regionale in Sicilia".

Vincoli:

Dal punto di vista economico, la scuola può contare in massima parte sulle risorse elargite dallo Stato, utilizzate per il pagamento delle supplenze (MOF). L'Istituto Comprensivo non è in possesso dei certificati di agibilità e conformità inerenti la sicurezza (D.Lgs. 626/94, D.Lgs. 106/09). Nel plesso centrale, il primo piano non è accessibile ai diversamente abili. In quasi tutti i plessi mancano gli infissi a norma e sono necessari interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e alcuni adeguamenti strutturali. Manca il servizio mensa comunale nei plessi ricadenti nel territorio di Zafferana.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto può contare sulla stabilità ed esperienza della dirigenza scolastica, in quanto il DS, già con diversi anni di esperienza, presta servizio nella nostra scuola con incarico effettivo da più di tre anni. La maggior parte degli insegnanti, compresi quelli di strumento musicale, sono a tempo indeterminato e residenti nelle aree limitrofe, ciò assicura la stabilità del personale docente. Tutti i docenti posseggono titoli di studio idonei e l'abilitazione all'insegnamento, la maggior parte ha frequentato corsi di perfezionamento e aggiornamento, solo alcuni possiedono master post laurea. L'età media dei docenti si aggira intorno ai quarantacinque anni. Il personale ATA contribuisce fattivamente alla vita dell'Istituto sia con la flessibilità del servizio, necessaria alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa che con il supporto amministrativo ai progetti.

Vincoli:

Gli insegnanti di sostegno, per la maggior parte, sono con contratto a tempo determinato, perciò non sempre si può garantire la continuità didattica. Nella scuola primaria e dell'infanzia le certificazioni linguistiche sono poco presenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC F.DE ROBERTO -ZAFFERANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC860001
Indirizzo	PIAZZALE TIENANMEN 5 ZAFFERANA ETNEA 95019 ZAFFERANA ETNEA
Telefono	0957082022
Email	CTIC860001@istruzione.it
Pec	ctic860001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icderobertozafferana.edu.it

Plessi

FLERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA86001T
Indirizzo	VIA ROSSI FRAZ. FLERI 95019 ZAFFERANA ETNEA

PISANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA86002V
Indirizzo	VIA NUOVO SCACCHIERE 3/C FRAZ. PISANO 95019 ZAFFERANA ETNEA



C.DA SARRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA86003X
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE C.DA SARRO 95019 ZAFFERANA ETNEA

MILO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA860052
Indirizzo	VIA MARCONI, 1 MILO 95010 MILO

MALOPASSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA860063
Indirizzo	VIA POGGIO FELICE 114/B ZAFFERANA ETNEA 95019 ZAFFERANA ETNEA

VIA NUOVA BONANNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA860074
Indirizzo	VIA NUOVA BONANNO ZAFFERANA ETNEA 95019 ZAFFERANA ETNEA

VIA DELLA MONTAGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA860085
Indirizzo	VIA DELLA MONTAGNA ZAFFERANA ETNEA 95019 ZAFFERANA ETNEA



FLERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE860013
Indirizzo	VIA ROSSI FRAZ. FLERI 95019 ZAFFERANA ETNEA
Numero Classi	5
Totale Alunni	65

PISANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE860024
Indirizzo	VIA DIAZ FRAZ. PISANO 95019 ZAFFERANA ETNEA
Numero Classi	5
Totale Alunni	42

SARRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE860035
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE FRAZ. SARRO 95019 ZAFFERANA ETNEA
Numero Classi	10
Totale Alunni	78

MILO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE860046
Indirizzo	CORSO ITALIA N. 71 MILO 95010 MILO
Numero Classi	5



Totale Alunni	29
---------------	----

CD ZAFFERANA ETNEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	CTEE860057
--------	------------

Indirizzo	VIA F.DE ROBERTO ZAFFERANA ETNEA 95019 ZAFFERANA ETNEA
-----------	---

Numero Classi	18
---------------	----

Totale Alunni	295
---------------	-----

SCUOLA MEDIA STATALE DE ROBERTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	CTMM860012
--------	------------

Indirizzo	PIAZZALE TIEN AN MEN N. 5 ZAFFERANA ETNEA 95019 ZAFFERANA ETNEA
-----------	--

Numero Classi	18
---------------	----

Totale Alunni	304
---------------	-----

Approfondimento

Il percorso a indirizzo musicale di questo Istituto è costituito dalle classi di Clarinetto, Pianoforte, Tromba e Violoncello ed è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria, compatibilmente con i posti disponibili. Ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente, che sosterrà la prova di strumento nell'esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono di norma in orario pomeridiano, per un totale di 99 ore annuali per ogni alunno, non coincidente con quello delle altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli



gruppi, prevedono:

- a) una lezione settimanale strumentale, in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva;
- b) lezioni di teoria e lettura della musica individuali e/o collettive;
- c) lezioni di musica d'insieme (per piccoli gruppi e/o per orchestra)

In sede di scrutinio intermedio e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento. Nel caso delle attività di musica d'insieme e di teoria e lettura musicale svolte in compresenza o nel caso in cui alcune attività siano svolte da più docenti, questi ultimi condivideranno tra di loro tutti gli elementi necessari al fine di poter motivatamente proporre al consiglio di classe la valutazione in sede di scrutinio. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, per gli alunni iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale è prevista una prova pratica strumentale che è possibile svolgere anche per gruppi di alunni con l'esecuzione di un brano di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quello delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dagli alunni che hanno frequentato percorsi ad indirizzo musicale saranno riportate nella certificazione delle competenze.

Il numero di alunni ammessi a frequentare i percorsi ordinamentali a Indirizzo Musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dalla normativa in vigore "dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81" e dalle ore curriculari disponibili. Una volta ammessi al Corso, la frequenza diventa obbligatoria al pari di tutte le altre discipline curriculari, ha la durata di tre anni (con 99 ore annuali per ogni alunno), è parte integrante del piano di studi dello studente e costituisce materia d'esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Al fine di offrire ai ragazzi la possibilità di arricchire le proprie esperienze, anche confrontandosi con soggetti diversi da quello scolastico di riferimento, si realizzano forme di collaborazione con i Poli ad orientamento artistico e performativo di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 60/2017 e con enti e soggetti del territorio che operano in ambito musicale.

Per sviluppare la pratica e la cultura musicali strumentale e corale nella scuola primaria e favorire la verticalizzazione del curriculum musicale, si organizzano modalità di collaborazione dei docenti di strumento musicale e/o di potenziamento di ed. musicale con gli insegnanti della scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 31 gennaio 2011, n. 8, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva. Detta collaborazione prevede anche la realizzazione di eventi musicali (concerti e manifestazioni) nei quali si esibiranno assieme gli alunni



della scuola primaria e l'orchestra del corso musicale.

L'eccellenza del percorso a indirizzo musicale del nostro istituto è ampiamente dimostrata dai successi conseguiti dall'Orchestra giovanile "M° Santo Russo" nei diversi concorsi musicali a cui ha partecipato, sotto la guida del Direttore, il maestro Lucio Pappalardo, e grazie al lavoro dei docenti di strumento (Gabriele Denaro, Domenico Vecchio e Giuseppe Ruggeri).

A titolo esemplificativo, si riportano di seguito i più recenti premi ottenuti:

- Primo premio al 15° Concorso Musicale Internazionale "Città di Tarquinia" (2025); nella stessa occasione, la formazione trio clarinetto – pianoforte - violoncello ha ottenuto il primo premio assoluto.
- Primo premio al Concorso Musicale "Paolo Ferro" di Scicli (2025).
- Primo premio all'XI Concorso Musicale "Riviera Jonico-Etna" per clarinetto e violoncello (2025).
- Primo premio assoluto nella formazione trio clarinetto – pianoforte - violoncello al concorso "Amigdala School" di Aci Bonaccorsi (2025).
- Primo premio assoluto al XXII Euterpe "Best Music School" di Corato (2023).
- Primo premio alla V Edizione del Concorso Internazionale "Valle dello Jato" di Partinico categoria "Orchestre Scolastiche – SMIM" (2022).

Un altro elemento strategico che qualifica l'identità e l'eccellenza del nostro Istituto è la realizzazione di percorsi didattici in attuazione della L.R. 9/2011, che promuove la valorizzazione e l'insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole di ogni ordine e grado. Le attività di ricerca svolte dai nostri alunni nell'ambito di tali percorsi sono confluite nella pubblicazione dei seguenti volumi:

- Chista è Sicilia (a.s. 2020-2021).
- Si tu cuntù, ti scanti (a.s. 2021-2022).
- La Sicilia verista. Sulle orme di Verga e Capuana amici di De Roberto (a.s. 2022-2023).
- Passiannu pâ Zafarana e Milu (a.s. 2023-2024).



- Passiannu pâ Zafarana e Milu. Immagini di ieri, "affreschi" di oggi... e negli occhi dei ragazzi (a.s. 2023-2024).
- "Perché la Patria viva essi sono morti." In memoria dei giovani di Santa Venerina caduti per la più grande guerra. Lettere dal fronte di Matteo Russo. Lettere dalla seconda guerra mondiale" (a.s. 2025-2026).

Il valore culturale e pedagogico di queste pubblicazioni è testimoniato sia dal calore della comunità locale — manifestatosi con una straordinaria partecipazione di pubblico durante le presentazioni ufficiali dei volumi in questione — sia dalla firma di insigni esponenti del panorama culturale siciliano, i quali hanno scritto prefazioni e postfazioni di alto pregio. Anche l'autorevole Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani dell'Università di Palermo ne ha riconosciuto il valore metodologico e scientifico, reputandoli testi degni di contribuire alla formazione degli studenti universitari.

Di recente è stato raggiunto un nuovo, significativo traguardo: infatti l'Istituto Comprensivo Statale "Federico De Roberto" di Zafferana Etnea è stato ufficialmente individuato, con il DDG n. 842 del 23 aprile 2025, come Scuola Polo Regionale per il progetto "Scuola e Cultura Regionale in Sicilia" (Quarta Edizione - anno scolastico 2025/2026). Strettamente connesso a questo nuovo status di scuola polo è il fatto che il nostro istituto è diventato anche casa editrice e si occupa della gestione del portale identitasiciliana.eu, che funge da archivio digitale per i materiali didattici e i progetti prodotti dalle scuole in rete.

Per le prime tre annualità (fino all'anno scolastico 2024/2025), la scuola capofila della rete Identità Siciliana è stata il prestigioso Liceo Classico Internazionale "Umberto I" di Palermo, che ha guidato il progetto ricoprendo un ruolo fondamentale nella nascita e nel consolidamento della rete.

Il passaggio da partecipante attivo a Scuola Polo Regionale costituisce per il nostro istituto una straordinaria fonte di orgoglio, perché non si tratta solo di un atto burocratico, ma del riconoscimento di un lavoro svolto con passione, impegno e sinergia da Dirigente, docenti e alunni, nella convinzione condivisa che la riscoperta delle radici sia condizione essenziale per affrontare con consapevolezza il presente ("riflettere sul presente esplorando il passato", perché conoscere significa "ri-conoscersi").

Il nuovo ruolo di Scuola Polo trasforma l'entusiasmo in una responsabilità progettuale ancora più alta, che guarda al futuro. Infatti, ora che il nostro istituto è diventato un punto di riferimento per la



valorizzazione della cultura siciliana a livello regionale e nazionale, sente ancora più forte lo stimolo a perfezionare i propri processi educativi e di ricerca, a sperimentare approcci metodologici innovativi, capaci di integrare lo studio delle tradizioni locali con i nuovi linguaggi digitali, affinché la scuola possa veramente configurarsi come laboratorio di cultura viva, dove la ri-scoperta dell'identità siciliana non sia solo recupero memoriale, ma uno strumento concreto per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	2
	Lettura	1
	Aula Immersiva	1
	Inclusione scolastica	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	101
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	24
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	1
	DIGITAL BOARD	45



Risorse professionali

Docenti	145
Personale ATA	21

Approfondimento

ORGANICO ISTITUTO "FEDERICO DE ROBERTO" a.s. 2025-2026

PERSONALE

- DOCENTI posti totali = 183
- ATA posti totali = 36

SCUOLA PER L'INFANZIA

- DOCENTI posto comune (AAAA) = 24
- DOCENTI posto di SOSTEGNO (ADAA) = 4

SCUOLA PRIMARIA

- DOCENTI posto comune (EEEE) = 49
- DOCENTI posto di SOSTEGNO (ADEE) = 23

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- AM12 - Discipline Letterarie nell'Istruzione Secondaria di I Grado = 10



- A028 - Matematica e Scienze per la Scuola Secondaria di I Grado = 6
- AM2B - Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di I grado (INGLESE) = 3
- AM2A - Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di I grado (FRANCESE) = 2
- A060 - Tecnologia nella scuola secondaria di I grado = 2
- AM01 - Disegno e storia dell'arte nell'istruzione secondaria di I grado = 2
- A030 - Musica nell'istruzione secondaria di I grado = 3
- AM48 - Scienze motorie e sportive nell'istruzione secondaria di I grado
- Religione = 1
- ADMM - sostegno nella scuola secondaria di primo grado = 12
- AN56 - Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (Violoncello) = 1
- AC56 - Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (Clarinetto) = 1
- AJ56 - Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (Pianoforte) = 1
- AL56 - Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (Tromba) = 1



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Vision di Istituto

Il nostro Istituto Comprensivo è una comunità educante in cui “nelle diversità e nelle differenze si condivide l'unico obiettivo che è la persona” (Indicazioni per il curriculum del 2007) e la cui finalità generale “è lo sviluppo armonico ed integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione italiana” (Indicazioni per il curriculum del 2012).

La nostra scuola si orienta verso una didattica innovativa che pone al centro del processo di insegnamento/apprendimento gli alunni, elaborando opportune proposte didattiche volte a stimolare le capacità creative ed espressive di ciascun allievo attraverso anche il canale dell'apprendimento musicale.

È oramai noto che l'educazione e la pratica musicale rappresentano un'importante esperienza formativa per i giovani. Per tal ragione il nostro Istituto desidera offrire agli alunni l'opportunità di godere dei benefici della musica e del fare musica insieme, in relazione alle diverse fasce di età: i bambini imparano ad esprimersi attraverso i suoni, mentre ai ragazzi viene offerta la possibilità di intraprendere un percorso di studio della musica.

La realizzazione della vision si traduce in azioni significative che tengono conto del contesto in cui l'Istituto opera. Ciò determina le peculiarità e gli elementi distintivi che permettono alla nostra scuola di differenziarsi dalle altre istituzioni scolastiche. Per tale motivo, abbiamo scelto di esprimere la nostra vision con l'espressione:

“La musica a scuola: conoscenze, competenze, emozioni... per la vita”

Mission di Istituto

Il nostro Istituto Comprensivo persegue la mission attraverso attività formativo-didattiche e progettuali. Ideiamo e realizziamo tutte le attività puntando principalmente all'inclusione, cercando di dare le stesse opportunità a tutti gli allievi e rispettando le inclinazioni, le potenzialità e le competenze di ciascuno. Alla base vi è l'obiettivo di ottenere il meglio da tutti, incoraggiando e sostenendo in particolare i ragazzi più fragili, al fine di garantire il successo formativo di ciascuno.

La forza e l'efficacia della nostra mission derivano dalla condivisione di tale approccio da parte di tutti coloro che, a vario titolo, operano nella scuola. In virtù di questa sinergia, è possibile creare validi ed efficaci percorsi di crescita per gli studenti e, di riflesso, di arricchimento culturale per la comunità. Per tali ragioni, si è deciso di adottare la seguente mission:

“I nostri alunni, la nostra scuola,
tutti insieme in armonia
come le note di una melodia”

Dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) al Piano di Miglioramento (PdM)



Il PTOF tiene conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV al fine di: delineare i risultati conseguiti dall'Istituto in relazione agli apprendimenti degli alunni, pianificare i corrispondenti processi di miglioramento, rispondere ai bisogni formativi e didattici dell'utenza. Nell'individuare le priorità e i traguardi perseguiti, il nostro Istituto Comprensivo desidera:

- Rafforzare l'attuazione del Curricolo Verticale, caratterizzante l'identità dell'Istituto, in grado di offrire agli alunni la possibilità di ampliare progressivamente la propria cultura generale di base e che sappia coniugare "sapere e saper fare", "conoscere e operare" in un'ottica unitaria del percorso di crescita che tutte le discipline contribuiscono a supportare.
- Strutturare i processi di insegnamento/apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali e ai livelli delle Competenze Chiave che devono essere conseguiti da ciascuno studente, nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e a garanzia del successo formativo.
- Elevare la qualità della formazione degli studenti sul piano delle abilità, conoscenze e competenze tali da permettere loro un proficuo percorso di crescita.
- Orientare l'azione formativa verso i nuovi orizzonti culturali europei, formando cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità.
- Potenziare l'area della comunicazione non verbale, anche attraverso il dress code, al fine di evitare discrepanze comunicative e favorire l'interazione personale.

Traguardi attesi al termine della scuola dell'Infanzia e Profilo delle competenze al termine del Primo Ciclo di istruzione

Traguardi attesi in uscita al termine della Scuola dell'Infanzia

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Profilo delle competenze al termine del Primo Ciclo di istruzione

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Priorità e Traguardi

Risultati Scolastici

Priorità 1

Sostenere il percorso scolastico degli studenti al fine di innalzare i livelli del successo formativo di tutti mediante l'attuazione di percorsi di recupero per gli alunni in difficoltà e di potenziamento per le eccellenze.

Traguardi

Ampliare i percorsi educativo-didattici differenziati e personalizzati con attenzione particolare agli alunni in difficoltà e valorizzare le eccellenze, incentivandone il successo nel percorso di studio anche attraverso la partecipazione a manifestazioni, gemellaggi, competizioni con altre realtà scolastiche.

Priorità 2

Contrastare la dispersione scolastica e potenziare le azioni di inclusione per tutti gli alunni in situazione di disagio, con problemi di apprendimento, problemi sociali, affettivi, etc.

Traguardi



Attivare percorsi di accoglienza, inclusione e integrazione per gli alunni.

Priorità 3

Contrastare ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo.

Traguardi

Sviluppare la consapevolezza di sé, delle proprie capacità e potenzialità al fine di promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino mediante attività relative all'Educazione alla Cittadinanza Attiva e alla Cittadinanza Digitale.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità 1

Impiegare gli esiti delle prove Invalsi come percorso di riflessione interna nella prospettiva di migliorare il percorso formativo.

Traguardi

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, e le competenze logico-matematiche e scientifiche.

Priorità 2

Ampliare la prassi didattica al fine di soddisfare le esigenze formative degli alunni.

Traguardi

Ampliare le azioni volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, adottando nella didattica quotidiana modalità di lavoro basate sulle Nuove Tecnologie.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee degli studenti, sociali e relazionali, in riferimento ad una convivenza democratica basata sul senso di responsabilità e sul rispetto degli altri.

Traguardi

Formare gli alunni ad agire in modo consapevole nel proprio contesto di vita basandosi sui principi della cooperazione, dello scambio e dell'accogliimento, consapevole della diversità come valore e opportunità, sostenendo processi di inclusione e interazione tra culture



diverse e differenti realtà sociali.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare gli esiti scolastici degli studenti a conclusione del primo anno di scuola Secondaria di secondo grado.

Traguardi

Ridurre il divario temporale tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno mediante la costituzione di protocolli/intese o reti con le scuole Secondarie di secondo grado presenti sul territorio di riferimento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Nella scuola dell'infanzia, l'obiettivo primario è promuovere uno sviluppo armonico dei bambini, che li prepari ad affrontare con competenza e consapevolezza i successivi percorsi educativi. Per lo sviluppo cognitivo e linguistico le priorità sono considerate: potenziare le competenze linguistiche dei bambini, sia nella comprensione che nella pr

Traguardo

I traguardi di sviluppo non sono solo legati all'acquisizione di conoscenze, ma riguardano anche l'evoluzione delle competenze emotive e relazionali. Tra i principali obiettivi della scuola dell'infanzia ci sono: Sviluppo linguistico: l'acquisizione e l'arricchimento del linguaggio attraverso attività che favoriscano la comunicazione verbale e non

● Risultati scolastici

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli studenti al fine di innalzare i livelli del successo formativo di tutti mediante l'attuazione di percorsi di recupero per gli alunni in difficoltà e di potenziamento per le eccellenze.

Traguardo



Ampliare i percorsi educativo-didattici differenziati e personalizzati con attenzione particolare agli alunni in difficoltà e valorizzare le eccellenze, incentivandone il successo nel percorso di studio anche attraverso la partecipazione a manifestazioni, gemellaggi, competizioni con altre realtà scolastiche.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Impiegare gli esiti delle prove Invalsi come percorso di riflessione interna nella prospettiva di migliorare il percorso formativo.

Traguardo

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, e le competenze logico-matematiche e scientifiche.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee degli studenti, sociali e relazionali, in riferimento ad una convivenza democratica basata sul senso di responsabilità e sul rispetto degli altri.

Traguardo

Formare gli alunni ad agire in modo consapevole nel proprio contesto di vita basandosi sui principi della cooperazione, dello scambio e dell'accoglimento, consapevole della diversità come valore e opportunità, sostenendo processi di inclusione e interazione tra culture diverse e differenti realtà sociali.



● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti scolastici degli studenti a conclusione del primo anno di scuola Secondaria di secondo grado.

Traguardo

Ridurre il divario temporale tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno mediante la costituzione di protocolli/intese o reti con le scuole Secondarie di secondo grado presenti sul territorio di riferimento.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Garantire il benessere psico-fisico delle alunne e degli alunni a scuola.

Traguardo

Favorire il passaggio delle informazioni fra i vari segmenti scolastici.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: RAFFORZA LE BASI, VOLA IN ALTO

Il percorso intende migliorare gli assi portanti delle competenze trasversali e logico-cognitive che attraversano l'area linguistica (L1 ed L2) e matematica. Gli obiettivi sono:

- recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano, della matematica e dell'inglese;
- promuovere le eccellenze;
- adattare un sapere teorico a modalità pratiche che privilegiano la dimensione dell'azione e del fare dell'ambito cognitivo.

Attraverso la realizzazione del progetto si intende inoltre:

- attivare in modo sistematico e costruttivo i dipartimenti disciplinari;
- inserire nella programmazione curricolare percorsi rivolti ad alunni con eccellenti disponibilità di apprendimento;
- elaborare un piano di formazione atto a garantire maggiore omogeneità tra le classi e maggiore coordinamento tra gli insegnanti nella progettazione e nella verifica;
- introdurre, grazie anche ad attività formative, innovazioni metodologiche e didattiche atte ad implementare percorsi di acquisizione di competenze logico-cognitive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Nella scuola dell'infanzia, l'obiettivo primario è promuovere uno sviluppo armonico dei bambini, che li prepari ad affrontare con competenza e consapevolezza i successivi percorsi educativi. Per lo sviluppo cognitivo e linguistico le priorità sono considerati: potenziare le competenze linguistiche dei bambini, sia nella comprensione che nella pr

Traguardo

I traguardi di sviluppo non sono solo legati all'acquisizione di conoscenze, ma riguardano anche l'evoluzione delle competenze emotive e relazionali. Tra i principali obiettivi della scuola dell'infanzia ci sono: Sviluppo linguistico: l'acquisizione e l'arricchimento del linguaggio attraverso attività che favoriscano la comunicazione verbale e non

○ Risultati scolastici

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli studenti al fine di innalzare i livelli del successo formativo di tutti mediante l'attuazione di percorsi di recupero per gli alunni in difficoltà e di potenziamento per le eccellenze.

Traguardo

Ampliare i percorsi educativo-didattici differenziati e personalizzati con attenzione particolare agli alunni in difficoltà e valorizzare le eccellenze, incentivandone il successo nel percorso di studio anche attraverso la partecipazione a manifestazioni, gemellaggi, competizioni con altre realtà scolastiche.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Impiegare gli esiti delle prove Invalsi come percorso di riflessione interna nella prospettiva di migliorare il percorso formativo.

Traguardo

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, e le competenze logico-matematiche e scientifiche.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee degli studenti, sociali e relazionali, in riferimento ad una convivenza democratica basata sul senso di responsabilità e sul rispetto degli altri.

Traguardo

Formare gli alunni ad agire in modo consapevole nel proprio contesto di vita basandosi sui principi della cooperazione, dello scambio e dell'accoglimento, consapevole della diversità come valore e opportunità, sostenendo processi di inclusione e interazione tra culture diverse e differenti realtà sociali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti scolastici degli studenti a conclusione del primo anno di scuola Secondaria di secondo grado.



Traguardo

Ridurre il divario temporale tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno mediante la costituzione di protocolli/intese o reti con le scuole Secondarie di secondo grado presenti sul territorio di riferimento.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Garantire il benessere psico-fisico delle alunne e degli alunni a scuola.

Traguardo

Favorire il passaggio delle informazioni fra i vari segmenti scolastici.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, logico- matematiche e scientifiche, tramite corsi di recupero curriculari ed extracurriculari.

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffusione capillare della didattica laboratoriale, attraverso metodologie innovative

○ **Inclusione e differenziazione**



Attivazione di progetti specifici sulla base dei bisogni formativi degli studenti, per interventi di recupero/potenziamento

○ **Continuità' e orientamento**

Monitoraggio degli esiti scolastici relativi al primo anno di scuola secondaria di secondo grado degli alunni in uscita dalla secondaria di primo grado

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Miglioramento della comunicazione all'interno dell'Istituto, tra i docenti e tra i vari plessi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzazione di corsi di formazione per favorire lo sviluppo delle competenze e la valorizzazione delle risorse umane interne.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementazione delle modalità di comunicazione con le famiglie anche con l'utilizzo di strumenti



Attività prevista nel percorso: LA FABBRICA DELLE PAROLE: COSTRUIAMO INSIEME FRASI FANTASTICHE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Tutti i docenti di Lettere

Risultati attesi

Il percorso "La fabbrica delle parole" ha il potenziale di offrire ai ragazzi una serie di benefici sia a livello cognitivo che personale. È un'opportunità per loro di scoprire il piacere della lingua italiana, di sviluppare la propria creatività e di rafforzare le loro capacità comunicative.

Risultati a breve termine:

- Sviluppo delle competenze linguistiche: Attraverso giochi linguistici e scrittura creativa, i ragazzi miglioreranno il loro vocabolario, la grammatica e la capacità di esprimere le proprie idee in modo chiaro e creativo.
- Aumento della motivazione: Coinvolgere i ragazzi in attività divertenti e interattive, come i giochi linguistici e i cineforum, li renderà più motivati a studiare la lingua italiana e a leggere.
- Miglioramento delle capacità comunicative: Le attività di gruppo e le discussioni stimulate dai cineforum aiuteranno i ragazzi a migliorare le loro capacità di ascolto, di dialogo e di lavoro in team.



- Sviluppo della creatività: La scrittura creativa e l'uso di app come Kahoot permetteranno ai ragazzi di esprimere la propria creatività in modo originale e personale.

Risultati a lungo termine:

- Maggiore consapevolezza della lingua italiana: I ragazzi acquisiranno una maggiore consapevolezza della ricchezza e della bellezza della lingua italiana e del suo ruolo nella cultura.
- Aumento della passione per la lettura: Grazie alle attività di cineforum e alla scrittura creativa, i ragazzi potrebbero sviluppare un maggiore interesse per la lettura e per la scoperta di nuovi mondi attraverso i libri.
- Miglioramento del rendimento scolastico: Le competenze linguistiche e comunicative acquisite durante il laboratorio potrebbero riflettersi positivamente sul rendimento scolastico dei ragazzi, in particolare nelle materie umanistiche.
- Sviluppo di una personalità più aperta e curiosa: Partecipare a un laboratorio come questo può aiutare i ragazzi a diventare più aperti, curiosi e disposti a confrontarsi con nuove idee e prospettive.

Attività prevista nel percorso: MISSION ENGLISH

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Tutti i docenti di Lingua Inglese
	I I percorso "Mission English" si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari per comunicare efficacemente in lingua inglese e di sviluppare una serie di competenze trasversali che saranno utili sia nella vita scolastica che in quella professionale.
	Risultati a breve termine: • Miglioramento delle abilità linguistiche di base: Grazie alle attività proposte, gli studenti dovrebbero acquisire una maggiore padronanza della lingua inglese, sia in forma scritta che orale. • Aumento della fiducia in se stessi: Attraverso le attività di conversazione e i giochi, gli studenti avranno l'opportunità di superare la timidezza e di esprimere le proprie idee in lingua straniera.
Risultati attesi	• Sviluppo delle competenze comunicative: Le video-conferenze e il lavoro di gruppo favoriranno lo sviluppo di abilità comunicative come l'ascolto attivo, la negoziazione e la collaborazione. Risultati a medio termine: • Acquisizione di un lessico più ampio: Grazie all'esposizione a diversi contesti comunicativi, gli studenti arricchiranno il proprio vocabolario e saranno in grado di affrontare conversazioni su argomenti sempre più complessi. • Sviluppo di una maggiore consapevolezza culturale: Le attività che prevedono l'approfondimento di elementi di civiltà anglofone contribuiranno a far acquisire agli studenti una maggiore consapevolezza delle differenze culturali e linguistiche.



- Maggiore motivazione allo studio dell'inglese: L'approccio ludico e collaborativo adottato nel progetto dovrebbe stimolare la curiosità e la motivazione degli studenti, rendendo l'apprendimento dell'inglese un'esperienza piacevole.

Risultati a lungo termine:

- Preparazione ai progetti Erasmus+: Le competenze acquisite durante il progetto metteranno gli studenti nelle condizioni di partecipare con successo a progetti di mobilità internazionale.
- Apertura verso altre culture: L'esperienza di comunicare in una lingua straniera e di confrontarsi con altre culture favorirà lo sviluppo di una mentalità aperta e tollerante.
- Miglioramento delle prospettive future: Una buona conoscenza della lingua inglese è sempre più richiesta nel mondo del lavoro e rappresenta un importante asset per il futuro degli studenti.

Attività prevista nel percorso: MATEMATICA IN GIOCO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----



	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti di Matematica e Scienze
Risultati attesi	Il progetto promette di trasformare la matematica e le scienze in discipline più coinvolgenti e significative, favorendo una crescita complessiva degli studenti a livello cognitivo e personale. I risultati attesi sono: • Sviluppo di competenze scientifiche: -Metodo scientifico: Gli studenti impareranno a seguire un percorso di indagine tipico delle scienze, passando dalla formulazione di ipotesi alla raccolta di dati e alla verifica delle teorie. -Osservazione e registrazione: Diventeranno più abili nell'osservare attentamente i fenomeni naturali e nel registrare i dati in modo accurato. -Problem solving: Affronteranno diverse sfide e impareranno a trovare soluzioni creative, sviluppando un pensiero critico e logico. • Aumento della motivazione: - Apprendimento attivo: L'approccio laboratoriale, basato sull'esperienza diretta, renderà l'apprendimento più coinvolgente e divertente. -Curiosità: Gli studenti saranno stimolati a porsi domande e a cercare risposte, alimentando la loro curiosità naturale. -Collaborazione: Lavorando in gruppo, impareranno a collaborare e a condividere le proprie conoscenze. • Miglioramento dell'apprendimento della matematica:



-Concretizzazione dei concetti: I concetti matematici saranno collegati a esperienze concrete, rendendoli più facili da comprendere e ricordare.

-applicazione pratica: Gli studenti vedranno l'utilità della matematica nella vita quotidiana e nelle scienze.

● **Percorso n° 2: UN PONTE VERSO IL FUTURO**

Con il presente progetto si intende avviare, a partire dall'a.s. 2024/2025, una raccolta sistematica di informazioni e dati oggettivi relativi alle prestazioni dei nostri alunni nel passaggio tra diversi ordini di scuola, ma soprattutto aprire un dialogo tra i diversi ordini di scuola che ad oggi ha riguardato docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. L'idea progettuale è quella di rafforzare l'identità di Istituto Comprensivo, raccogliere dati per la misurazione dei risultati a distanza ed infine confrontare metodologie e criteri di valutazione delle competenze in uscita con i prerequisiti richiesti nel passaggio ai successivi ordini di scuola accompagnando così i nostri alunni

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**



Priorità

Nella scuola dell'infanzia, l'obiettivo primario è promuovere uno sviluppo armonico dei bambini, che li prepari ad affrontare con competenza e consapevolezza i successivi percorsi educativi. Per lo sviluppo cognitivo e linguistico le priorità sono considerati: potenziare le competenze linguistiche dei bambini, sia nella comprensione che nella pr

Traguardo

I traguardi di sviluppo non sono solo legati all'acquisizione di conoscenze, ma riguardano anche l'evoluzione delle competenze emotive e relazionali. Tra i principali obiettivi della scuola dell'infanzia ci sono: Sviluppo linguistico: l'acquisizione e l'arricchimento del linguaggio attraverso attività che favoriscano la comunicazione verbale e non

○ Risultati scolastici

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli studenti al fine di innalzare i livelli del successo formativo di tutti mediante l'attuazione di percorsi di recupero per gli alunni in difficoltà e di potenziamento per le eccellenze.

Traguardo

Ampliare i percorsi educativo-didattici differenziati e personalizzati con attenzione particolare agli alunni in difficoltà e valorizzare le eccellenze, incentivandone il successo nel percorso di studio anche attraverso la partecipazione a manifestazioni, gemellaggi, competizioni con altre realtà scolastiche.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Impiegare gli esiti delle prove Invalsi come percorso di riflessione interna nella prospettiva di migliorare il percorso formativo.

Traguardo

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, e le competenze logico-matematiche e scientifiche.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee degli studenti, sociali e relazionali, in riferimento ad una convivenza democratica basata sul senso di responsabilità e sul rispetto degli altri.

Traguardo

Formare gli alunni ad agire in modo consapevole nel proprio contesto di vita basandosi sui principi della cooperazione, dello scambio e dell'accoglimento, consapevole della diversità come valore e opportunità, sostenendo processi di inclusione e interazione tra culture diverse e differenti realtà sociali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti scolastici degli studenti a conclusione del primo anno di scuola Secondaria di secondo grado.

Traguardo

Ridurre il divario temporale tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno mediante la costituzione di protocolli/intese o reti con le scuole Secondarie di secondo grado presenti sul territorio di riferimento.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Garantire il benessere psico-fisico delle alunne e degli alunni a scuola.

Traguardo

Favorire il passaggio delle informazioni fra i vari segmenti scolastici.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, logico- matematiche e scientifiche, tramite corsi di recupero curriculari ed extracurriculari.

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffusione capillare della didattica laboratoriale, attraverso metodologie innovative

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione di progetti specifici sulla base dei bisogni formativi degli studenti, per interventi di recupero/potenziamento

○ **Continuità' e orientamento**



Monitoraggio degli esiti scolastici relativi al primo anno di scuola secondaria di secondo grado degli alunni in uscita dalla secondaria di primo grado

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Miglioramento della comunicazione all'interno dell'Istituto, tra i docenti e tra i vari plessi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzazione di corsi di formazione per favorire lo sviluppo delle competenze e la valorizzazione delle risorse umane interne.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementazione delle modalità di comunicazione con le famiglie anche con l'utilizzo di strumenti

● **Percorso n° 3: L'UNIONE FA LA FORZA**

Perché la scuola sia efficace occorre lavorare sia sulla progettazione didattica sia sulla valutazione, che necessitano di condivisione sia in orizzontale che in verticale, per giungere a criteri comuni e condivisi. Inoltre bisogna effettuare un cambiamento radicale delle modalità di progettazione e di attuazione dell'intervento didattico da parte dei docenti, agendo in termini di sviluppo delle competenze- chiave.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Nella scuola dell'infanzia, l'obiettivo primario è promuovere uno sviluppo armonico dei bambini, che li prepari ad affrontare con competenza e consapevolezza i successivi percorsi educativi. Per lo sviluppo cognitivo e linguistico le priorità sono considerate: potenziare le competenze linguistiche dei bambini, sia nella comprensione che nella pr

Traguardo

I traguardi di sviluppo non sono solo legati all'acquisizione di conoscenze, ma riguardano anche l'evoluzione delle competenze emotive e relazionali. Tra i principali obiettivi della scuola dell'infanzia ci sono: Sviluppo linguistico: l'acquisizione e l'arricchimento del linguaggio attraverso attività che favoriscano la comunicazione verbale e non

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli studenti al fine di innalzare i livelli del successo formativo di tutti mediante l'attuazione di percorsi di recupero per gli alunni in



difficoltà e di potenziamento per le eccellenze.

Traguardo

Ampliare i percorsi educativo-didattici differenziati e personalizzati con attenzione particolare agli alunni in difficoltà e valorizzare le eccellenze, incentivandone il successo nel percorso di studio anche attraverso la partecipazione a manifestazioni, gemellaggi, competizioni con altre realtà scolastiche.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Impiegare gli esiti delle prove Invalsi come percorso di riflessione interna nella prospettiva di migliorare il percorso formativo.

Traguardo

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, e le competenze logico-matematiche e scientifiche.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee degli studenti, sociali e relazionali, in riferimento ad una convivenza democratica basata sul senso di responsabilità e sul rispetto degli altri.

Traguardo

Formare gli alunni ad agire in modo consapevole nel proprio contesto di vita basandosi sui principi della cooperazione, dello scambio e dell'accogliimento, consapevole della diversità come valore e opportunità, sostenendo processi di inclusione e interazione tra culture diverse e differenti realtà sociali.



○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti scolastici degli studenti a conclusione del primo anno di scuola Secondaria di secondo grado.

Traguardo

Ridurre il divario temporale tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno mediante la costituzione di protocolli/intese o reti con le scuole Secondarie di secondo grado presenti sul territorio di riferimento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Garantire il benessere psico-fisico delle alunne e degli alunni a scuola.

Traguardo

Favorire il passaggio delle informazioni fra i vari segmenti scolastici.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, logico- matematiche e scientifiche, tramite corsi di recupero curriculari ed extracurriculari.



○ **Ambiente di apprendimento**

Diffusione capillare della didattica laboratoriale, attraverso metodologie innovative

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione di progetti specifici sulla base dei bisogni formativi degli studenti, per interventi di recupero/potenziamento

○ **Continuità' e orientamento**

Monitoraggio degli esiti scolastici relativi al primo anno di scuola secondaria di secondo grado degli alunni in uscita dalla secondaria di primo grado

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Miglioramento della comunicazione all'interno dell'Istituto, tra i docenti e tra i vari plessi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzazione di corsi di formazione per favorire lo sviluppo delle competenze e la valorizzazione delle risorse umane interne.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Implementazione delle modalità di comunicazione con le famiglie anche con l'utilizzo di strumenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali caratteristiche che rendono innovativa la nostra prassi didattica perché aperta alle risorse digitali e attenta al benessere psico-fisico e relazionale degli alunni sono:

- l'introduzione del gioco "QUATERNITY", un "mindsport" a quattro giocatori che, combinando strategia profonda e dinamismo, stimola il ragionamento logico, il lavoro di squadra e il pensiero interdisciplinare (STEM). La nostra scuola è stata la prima in Italia ad aver capito la valenza formativa di questo gioco e ad averlo introdotto, offrendo agli alunni un'esperienza di apprendimento cooperativo e divertente;
- l'avvio di un percorso graduale e mirato di educazione a un uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale;
- l'avvio di un progetto di educazione stradale;
- l'utilizzo della Digital Board e di contenuti multimediali;
- la presenza di un'aula immersiva che permette di adottare tecnologie all'avanguardia per rendere la scuola più stimolante, aumentare la motivazione degli studenti e favorire un apprendimento attivo e partecipato;
- l'organizzazione di incontri con specialisti di vari settori, che affrontano con gli alunni questioni cruciali di attualità o di grande rilevanza sociale e personale (come la lotta contro la violenza sulle donne, la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, la Netiquette, la cybersecurity e i rischi connessi a un uso improprio e prolungato nel tempo dei dispositivi digitali) mostrando anche punti di vista diversi;
- la promozione di un apprendimento basato sull'esperienza. Si privilegiano attività che partono da esperienze vicine agli alunni (es. problemi della comunità locale, eventi di attualità) per rendere l'apprendimento significativo e immediatamente applicabile.
- la Didattica per Progetti (Project-Based Learning), che permette agli studenti di integrare diverse discipline e di collaborare per la realizzazione di un prodotto finale, come la pubblicazione di un volume, la realizzazione di un cortometraggio, di un'intervista, di uno spettacolo, delle decorazioni per gli ambienti scolastici.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'I.C. "F. De Roberto" di Zafferana Etnea adotta un modello di leadership diffusa e partecipata, orientato al successo formativo degli alunni e al benessere organizzativo dell'intera comunità scolastica. La gestione si basa sulla collaborazione costante tra le diverse componenti e su una forte sinergia con il territorio.

Organizzazione Interna

Il modello organizzativo si fonda sul lavoro di squadra e sulla delega funzionale. Il Dirigente Scolastico coordina le attività avvalendosi del supporto costante dello Staff di dirigenza, delle Funzioni Strumentali e dei Responsabili di Plesso. Il coordinamento didattico è garantito dai Dipartimenti disciplinari e dai Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione, che operano per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento e l'efficacia delle strategie educative.

Organizzazione Esterna

La scuola agisce come centro propulsore del territorio, collaborando attivamente con l'Amministrazione Comunale e varie realtà associative locali e non solo. L'istituto è inserito stabilmente in reti di scuole per la condivisione di buone pratiche e la realizzazione di progetti di ampio respiro, promuovendo l'idea di una scuola aperta e interconnessa.

Ruoli e funzioni specifiche

L'articolazione dei ruoli nell'Istituto è finalizzata alla massima efficienza operativa.

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituto, ne ha la rappresentanza legale ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e dei risultati del servizio.

I Collaboratori del Dirigente forniscono supporto organizzativo e gestionale, garantendo la continuità amministrativa e il coordinamento dei plessi.

Le Funzioni Strumentali rappresentano figure chiave per la realizzazione del PTOF, occupandosi di aree strategiche quali l'inclusione (BES e DSA), l'orientamento, la continuità didattica e il monitoraggio dei progetti.



L'Animatore Digitale, supportato dal Team per l'Innovazione, guida l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Il DSGA, insieme allo staff amministrativo, cura la gestione contabile e i servizi generali, garantendo la sostenibilità delle attività programmate.

Fonti di finanziamento per attività innovative

Per sostenere l'innovazione, l'Istituto attinge a diverse fonti di finanziamento:

- Fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza): risorse primarie per la trasformazione degli ambienti di apprendimento (Next Generation Classrooms) e per la prevenzione della dispersione scolastica.
- Fondi PN 21-27: finanziamenti destinati specialmente al potenziamento delle competenze digitali, linguistiche e laboratoriali.
- Contributi Ministeriali e Regionali: risorse stanziare per progetti specifici, come quelli destinati alla conoscenza e all'approfondimento dell'IA.
-

Descrizione di attività e ambienti innovativi

L'Istituto, in linea con le priorità del Piano Nazionale Scuola Digitale e i nuovi quadri di riferimento europei, pianifica la realizzazione dei seguenti ambienti e percorsi innovativi:

- Laboratorio Scientifico Sperimentale: utilizzo di un'aula dedicata dotata di strumentazioni per l'osservazione e la sperimentazione diretta (microscopia, kit per la chimica di base, strumenti di misurazione). L'attività mira a promuovere il metodo scientifico e la curiosità verso i fenomeni naturali.
- Laboratorio Tecnologico e Creativo: utilizzo di uno spazio attrezzato per la manipolazione, la progettazione e lo sviluppo della creatività. L'aula sarà dedicata allo sviluppo delle competenze tecnico-manuali e all'utilizzo di strumenti di disegno e costruzione, favorendo l'integrazione tra il saper fare tradizionale e le nuove risorse digitali.
- Laboratorio di Lettura e Storytelling: utilizzo di un ambiente accogliente e stimolante dedicato alla promozione della lettura. L'aula permette attività di lettura animata, scrittura creativa e analisi dei testi, fungendo da centro di aggregazione per la valorizzazione del patrimonio letterario e per lo sviluppo delle competenze critiche e comunicative.
- Ambienti di Apprendimento 4.0: utilizzo degli spazi scolastici in contesti flessibili e



polifunzionali. Grazie all'uso di arredi modulari e zone differenziate, è possibile il superamento della lezione frontale a favore di metodologie didattiche attive, come il peer teaching e il cooperative learning, adattando lo spazio alle diverse esigenze pedagogiche.

- Percorsi di Coding e Robotica Educativa: implementazione di attività trasversali per lo sviluppo del pensiero computazionale. Attraverso l'utilizzo di kit robotici e software di programmazione a blocchi, gli alunni affrontano sfide di problem solving, imparando a governare i linguaggi digitali in modo attivo e consapevole, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria.
- Aule Innovative con Digital Board: potenziamento tecnologico di tutte le aule didattiche tramite l'installazione di Digital Board (schermi interattivi touch di ultima generazione). L'integrazione di queste tecnologie trasforma la quotidianità scolastica, consentendo una didattica multimediale, l'accesso a risorse cloud e una maggiore interattività nella condivisione dei contenuti tra docenti e studenti.
- Aula Immersiva e Realtà Virtuale: un ambiente tecnologico avanzato che utilizza proiezioni a 360°, visori VR e realtà aumentata per trasportare gli studenti in scenari storici, geografici o scientifici altrimenti non visitabili. Questo spazio favorisce un apprendimento esperienziale e multisensoriale, particolarmente efficace per aumentare il coinvolgimento e facilitare la comprensione di concetti complessi.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro istituto propone una didattica innovativa che mira, da una parte, a trasformare lo studente da recettore passivo di nozioni a protagonista attivo del processo di apprendimento, dall'altra a rispondere alle sfide dell'odierna società, spostando l'attenzione dai contenuti fini a sé stessi all'acquisizione di competenze trasversali, come il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione, nell'ottica del Long Life Learning. A tal fine la prassi didattica si basa sull'adozione flessibile di un ricco repertorio di metodologie attive, centrate sull'alunno e volte a



stimolare la curiosità conoscitiva, la partecipazione e la creatività, come:

- la didattica capovolta (Flipped Classroom), che ribalta il tradizionale schema della lezione, perché gli alunni acquisiscono i contenuti in autonomia (spesso tramite le risorse digitali) prima del tempo scuola e dedicano le ore in classe a momenti di approfondimento attivo, discussione, problem solving e applicazioni pratiche, in modo da potenziare l'autonomia e personalizzare il ritmo di apprendimento;
- l'apprendimento collaborativo (Cooperative Learning), che struttura l'interazione tra pari per il raggiungimento di obiettivi comuni, sviluppa le competenze relazionali e comunicative, insegna la gestione dei conflitti e valorizza le diverse intelligenze e stili di apprendimento;
- il Learning by Doing, che permette all'alunno di imparare facendo, sperimentando e commettendo errori; in tal modo il sapere teorico si trasforma in saper fare e si sviluppano concrete capacità di risoluzione dei problemi;
- lo Storytelling, che sfrutta il potere narrativo per veicolare contenuti complessi in modo memorabile ed emotivamente coinvolgente, perché si configura non solo come ricezione di storie, ma anche come tecnica per sviluppare negli alunni la capacità di estrinsecare il proprio mondo interiore attraverso la costruzione di storie.
- l'organizzazione di laboratori di lettura e scrittura creativa, che permettono agli alunni di arricchire il proprio bagaglio lessicale e di strutturare il pensiero logico-argomentativo;
- l'interdisciplinarietà, che permette di superare le rigide barriere tra le materie, creando percorsi che connettano diverse aree del sapere per affrontare problemi complessi;
- la promozione della metacognizione e dell'autovalutazione, per favorire la conoscenza di sé;
- la valorizzazione della valutazione formativa, intesa non come attribuzione di un numero o di un giudizio, ma come strumento per monitorare i progressi e migliorare il processo di apprendimento.
- la rivalutazione dell'errore come occasione di miglioramento e di resilienza cognitiva;
- la valorizzazione del gioco come strumento pedagogico per lo sviluppo di competenze trasversali.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nel corso del triennio saranno utilizzate metodologie didattiche innovative ed attive, come ad esempio la flipped classroom, l'apprendimento cooperativo, l'apprendimento per progetti, l'apprendimento attraverso il fare, ecc.

Le didattiche attive, ponendo al centro l'allievo, aumentano la motivazione allo studio ed il senso di auto efficacia oltre a permettere la partecipazione di tutti gli allievi in modo inclusivo.

Alla base delle didattiche attive c'è l'apprendimento collaborativo che promuove una migliore interazione tra gli allievi e tra allievo e docente.

L'apprendimento attraverso il fare (learning by doing) permette di sfruttare quanto appreso in ambienti informali e non formali contribuendo all'integrazione di queste competenze con quelle ottenute in classe.

Tutte le attività saranno effettuate alternando l'uso di strumenti e soluzioni analogiche (realizzazione di modelli scientifici, saggi testuali ecc.) con l'uso di strumenti digitali.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'innovazione si esplica anche nella realizzazione di percorsi curricolari ed extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche e nell'adesione ad accordi di rete che prevedono iniziative di innovazione didattica. Fra questi segnaliamo l'accordo con l'Associazione Culturale Musiculture, un Ente del Terzo Settore iscritto al registro RUNTS che opera a vario titolo in Italia dal 2008, con lo scopo ultimo di valorizzare il territorio del Sud dentro i confini europei e all'estero attraverso la promozione di attività multimediali con artisti locali e internazionali, concentrando le proprie risorse in territori e piccoli borghi con un basso engagement turistico. L'associazione, che negli anni si è fatta promotrice di innumerevoli manifestazioni di carattere musicale, con particolare attenzione al mondo dell'innovazione e della musica d'avanguardia, ha organizzato per il 2026 la seconda edizione della manifestazione denominata "Carnualia" con l'obiettivo di valorizzazione l'heritage jazzistico legato al territorio siciliano, includendo al suo interno il progetto didattico rivolto all'infanzia "Costruire la musica partendo dalla terra". Il nostro istituto, riconoscendone l'alta valenza formativa e innovativa, ha aderito, offrendo così agli alunni più piccoli un percorso didattico incentrato sulla sperimentazione dei suoni.

L'introduzione del gioco Quaternity è un altro elemento strategico di innovazione metodologica, per il quale il nostro istituto si posiziona all'avanguardia nel panorama scolastico italiano.

Questo progetto, realizzato in collaborazione con enti del terzo settore, punta a utilizzare il gioco come strumento pedagogico per:

- garantire l'inclusione;
- favorire la gestione delle emozioni;
- implementare lo sviluppo delle abilità logiche;
- aumentare il livello di concentrazione;
- consolidare il senso di responsabilità individuale nel rispetto di regole condivise.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto si propone di evolvere il concetto di "aula" da spazio fisico statico a ecosistema interattivo, dove la tecnologia funge da catalizzatore per lo sviluppo delle competenze chiave. Gli spazi didattici innovativi si basano su due pilastri infrastrutturali e metodologici:

- l'attivazione dell' Aula Immersiva;
- la presenza di Digital Board in tutte le aule.

L' Aula Immersiva costituisce una vera e propria "frontiera" della didattica esperienziale, perché offre un ambiente progettato per superare i limiti della lezione tradizionale attraverso la stimolazione multisensoriale, che permette l'esplorazione di scenari complessi (viaggi storici, micro-mondi biologici, simulazioni scientifiche). Utilizzo di proiezioni a 360° favorisce l'apprendimento profondo e l'inclusione, permettendo agli alunni con diverse abilità di fruire dei contenuti attraverso canali visivi e uditivi potenziati, riducendo l'astrazione concettuale.

La presenza capillare di Digital Board permette l'integrazione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella prassi didattica quotidiana e trasforma ogni lezione in un laboratorio attivo, facilitando una costruzione attiva e condivisa degli apprendimenti.



○ USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Allegato:

PUIA I.C. DE ROBERTO - ZAFFERANA.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Offerta Formativa del nostro Istituto Comprensivo si articola tenendo conto della normativa vigente delle Indicazioni Nazionali e della raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, il cui quadro delinea otto tipi di competenze chiave:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

L'Offerta Formativa tiene conto di tutto il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine e l'identità della nostra scuola, attraverso:

- il continuo percorso di riflessione e confronto tra il DS, il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto;
- l'elaborazione del rapporto di autovalutazione (RAV) da dove sono emersi punti di forza, ma anche punti di debolezza/criticità, assunti in un Piano di Miglioramento (PdM) che coinvolge tutti gli attori del sistema scuola: alunni, docenti, personale ATA, genitori, rappresentanti degli Enti Territoriali, portatori di interesse.

La nostra proposta formativa coniuga un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. In questa ottica nella nostra scuola avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività, ecc.), che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, allo scopo di sviluppare delle competenze trasversali.



Curricolo di Istituto

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia passando per la scuola primaria e giungendo alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Il Curricolo di Istituto nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione di una siffatta ideazione risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

Nella progettazione del Curricolo verticale, il nostro Istituto tiene conto delle competenze trasversali di cittadinanza, in quanto esse hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Le competenze chiave, in quanto tali, sono competenze di cittadinanza, nel senso che si configurano come competenze fondamentali per tutti i cittadini, senza le quali è difficile ipotizzare un inserimento attivo sia nella vita sociale, sia in quella lavorativa, né tanto meno una partecipazione attiva alla vita democratica.

Ciò che qualifica il nostro Curricolo Verticale è averlo pensato come progettazione che valorizza, al massimo, il percorso di insegnamento/apprendimento fino al raggiungimento delle competenze sia da parte degli alunni, sia dei docenti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità e, al tempo stesso, di dare massima fiducia agli alunni, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente acquisiscono, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità.

Progettare un Curricolo Verticale significa dare un senso di unitarietà ai contenuti didattici e progettare un percorso scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e di evolvere verso nuove competenze. Come? Imparando a lavorare in sinergia e contaminando modalità didattiche fino ad oggi di appartenenza



esclusiva dell'uno o dell'altro ordine scolastico.

Le attività previste dal Curricolo sono condotte utilizzando metodologie attive come la didattica laboratoriale, l'apprendimento collaborativo, la didattica per progetti, il learning by doing e il tutoraggio tra pari che hanno al centro l'agire degli alunni tendendo all'autonomia e alla piena consapevolezza.

Tali metodologie didattiche hanno come presupposto l'utilizzo da parte dei docenti di strategie e metodi in cui si lavora in modo pratico per competenze disciplinari in accordo ai traguardi in uscita delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del primo ciclo (documento del 2012 ed integrazioni del D.M. 1/8/2017, n. 537) e alla Raccomandazione europea sulle competenze per l'apprendimento permanente (documento del 23 maggio 2018). I docenti di tutti gli ordini, ciascuno nell'ambito della propria libertà di insegnamento e della progettazione curricolare, intraprendono percorsi per competenze disciplinari e trasversali che hanno alla base la progettualità di mettere in pratica conoscenze e abilità apprese nella prima parte di ciascun percorso di apprendimento disciplinare. L'attenzione di ciascun docente, indipendentemente dalla metodologia didattica scelta, ma pur sempre afferente al novero degli approcci "attivi", sarà centrata sul percorso didattico oltre che sulla singola performance e prodotto realizzato dagli alunni.

Nei percorsi curricolari ciascun docente sceglie le modalità e i contenuti più idonei per organizzare e affrontare insieme agli allievi i diversi contenuti, arrivando alla realizzazione di compiti autentici e situazionali. Lo scopo sarà quello del permettere la realizzazione di prodotti anche materiali (modelli scientifici e/o rappresentazioni geografiche, esperimenti estemporanei, manufatti artistici, manufatti e prodotti con materiali di recupero, infografiche cartacee), immateriali (composizioni poetiche, musicali e saggi) e digitali (infografiche, brevi video). L'agire in contesti pratici permette anche agli allievi in difficoltà di esercitare le competenze in modo che tutti gli alunni siano inclusi nei percorsi formativi.

Riferimenti normativi del Curricolo:

- § Competenze chiave europee.
- § Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione").
- § Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010).
- § Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione (2012).
- § Regolamento sul nuovo ordinamento per il I ciclo" (D.P.R. 89/2009), riferimento per la definizione dell'organizzazione scolastica e la gestione delle risorse di ciascuna scuola.
- § Atto di indirizzo del MIUR (8 settembre 2009), indicante i criteri generali necessari ad armonizzare gli assetti pedagogici, didattici ed organizzativi con gli obiettivi previsti dal Regolamento emanato con D.P.R. del 20 marzo 2009 n. 89.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Come previsto dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica" L. n. 92 del 20 agosto 2019, dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020 e dalle recenti normative, il Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica mira ad offrire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Come previsto dalla normativa vigente, nell'ambito delle attività didattiche è stato inserito un percorso trasversale che si rivolge agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Nel Curricolo di Istituto è previsto l'insegnamento dell'Educazione Civica per un numero di ore annue non inferiore a 33 da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato, in contitolarità, ai docenti della classe. Al docente coordinatore è affidato il compito di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei Consigli di Interclasse per la scuola primaria e di Classe per la secondaria di I grado e di formulare la proposta di voto sulla base dei dati forniti dagli altri docenti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FLERI	CTAA86001T
PISANO	CTAA86002V
C.DA SARRO	CTAA86003X
MILO	CTAA860052
MALOPASSO	CTAA860063
VIA NUOVA BONANNO	CTAA860074
VIA DELLA MONTAGNA	CTAA860085

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FLERI	CTEE860013
PISANO	CTEE860024
SARRO	CTEE860035
MILO	CTEE860046
CD ZAFFERANA ETNEA	CTEE860057

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA MEDIA STATALE DE ROBERTO

CTMM860012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La nostra Istituzione scolastica è cosciente di quanto sia importante impegnarsi per il raggiungimento dei traguardi attesi in uscita dal primo ciclo d'istruzione. Essi vanno interpretati come terminali, cioè si riferiscono alla fine della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, a sottolineare



che il raggiungimento di un dato livello di competenza richiede un intero grado di istruzione. Essi, inoltre, concorrono allo sviluppo delle più ampie competenze-chiave, fondamentali per la crescita personale e la partecipazione sociale di ciascun alunno.



Insegnamenti e quadri orario

IC F.DE ROBERTO -ZAFFERANA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FLERI CTAA86001T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PISANO CTAA86002V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: C.DA SARRO CTAA86003X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: MILO CTAA860052

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FLERI CTEE860013

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PISANO CTEE860024

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SARRO CTEE860035

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MILO CTEE860046



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CD ZAFFERANA ETNEA CTEE860057

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA STATALE DE ROBERTO
CTMM860012 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell' Educazione Civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue

non inferiore a 33 per classe, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe .

Al docente coordinatore della classe è affidato il compito di coordinamento, egli avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio

di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Il docente coordinatore avrà il compito di

formulare la proposta di voto.

Approfondimento

Nei plessi della Scuola Primaria di Pisano e Sarro il monte ore settimanale va da 27 a 30 ore



Curricolo di Istituto

IC F.DE ROBERTO -ZAFFERANA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "F. De Roberto" nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Per l'elaborazione del Curricolo d'istituto sono stati tenuti presenti anche i seguenti documenti: - il "Regolamento sul nuovo ordinamento per il I ciclo" (D.P.R. 89/2009), che costituisce un riferimento per la definizione dell'organizzazione scolastica e la gestione delle risorse di ciascuna scuola; - "L'Atto di indirizzo del MIUR" (8 settembre 2009), che esplicita i criteri generali necessari ad armonizzare gli assetti pedagogici, didattici ed organizzativi con gli obiettivi previsti dal regolamento emanato con D.P.R. del 20 marzo 2009 n. 89.

Allegato:



curricolo verticale de roberto-compresso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia: La legalità e i principi della Costituzione Italiana; coglierne il significato e comprenderne il valore.

Geografia: comprendere il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, Comune e Municipi.

Arte e immagine: i simboli della Repubblica, bandiera dell'Europa, dell'Italia, della Sicilia e del Comune.

Musica: Inno d'Italia, d'Europa e di Sicilia.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Italiano: Conoscere gli organi e i servizi principali del Comune, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Geografia: conoscere l'ubicazione della sede Comunale.

Storia: Conoscere le principali funzioni del Sindaco e della Giunta Comunale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Geografia: conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei Deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le loro funzioni essenziali.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia: Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea.

Musica: conoscere gli inni delle comunità locali, nazionali ed europee.

Arte e immagine: conoscere gli stemmi e le bandiere delle comunità locali, nazionali ed europee.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Italiano: conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Educazione fisica: rispetto delle regole nel contesto educativo.

Scienze: conoscere e applicare le regole del Galateo.

Religione: capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "Diversi da sé".

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Scienze: conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio e comportamentale (1^2^3^4^5^)

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe (4^5^).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Geografia: Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio



artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento.

quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni



comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni

comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi,

nonché riflettere sulle misure di contrasto.

Conoscere il valore della legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Dalle regole alle leggi;

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il sistema scolastico dei Paesi Europei di cui si studia la lingua:

- British School System;
- Le System Scolaire in France;

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Io e gli altri;

Il rispetto del patrimonio artistico e culturale correlato alle diverse etnie (strumenti appartenenti alle differenti culture)

Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Il patrimonio artistico da rispettare.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Gli articoli 2 e 10 della Costituzione italiana.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- La bandiera comunale, nazionale ed europea

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole del gioco.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Terminologia specifica dei regolamenti e le regole da rispettare nel caso di evacuazione



dei locali scolastici:

- le principali norme igieniche

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rivoluzione industriale e sviluppo sostenibile;

Risorse rinnovabili ed esauribili e sostenibilità ambientale;

Inquinamento e sviluppo sostenibile;

Cosa bisogna fare per rispettare l'ambiente che ci circonda: - Don't throw it away; - Les matériaux et le recyclage;

L'inquinamento acustico;

La salvaguardia dell' ambiente con riferimento all' enciclica "Laudato sì" di Papa Francesco e all'Agenda 2030.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Comportamenti per un sano corretto stile di vita

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030: tutela dell'ambiente.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Il patrimonio artistico mondiale UNESCO

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Lotta contro le mafie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Immagini digitali e conoscenza della legge sulla protezione del diritto d'autore.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica



Tematiche affrontate / attività previste

Paesaggi sonori, suoni naturali e virtuali

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Rivoluzione digitale;

Articolo 9 della Costituzione.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1



Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030: cittadini del web.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



I rischi del web e l'utilizzo consapevole di internet;

I principali disturbi collegati all'uso degli strumenti digitali;

Rischi del web;

Le regole dell'utilizzo di internet e dei social, la sicurezza, i cyberbullismo: Be safe on-line,
Trop d'ecrans parmi les ados;

I rischi per la salute e la minaccia al proprio benessere fisico e psicologico e l'uso delle tecnologie digitali;

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Identità, autonomia, competenza e cittadinanza**

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità e interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento sarà finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa all'uso dei dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti



potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi al loro utilizzo, con opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Il bambino sarà guidato a scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Ciò significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo - mondo - natura - ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia.

L'obiettivo sarà dunque quello di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente nella costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa a partire dalle istituzioni locali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ Festa dell'albero

Attività laboratoriali, di riflessione collettiva e memorizzazione di canzoni e filastrocche sul tema dell'importanza degli alberi, amici preziosi per la salute del pianeta, da rispettare e proteggere.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

mettendosi al servizio degli altri.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Amica Arancia

L'attività si apre con la lettura del racconto "La leggenda dell'arancio", per creare nei bambini la curiosità di scoprire questa pianta particolare. Al termine dell'ascolto, essi saranno più motivati ad osservare e ad assaggiare il suo frutto prelibato, l'arancia, e a conoscere anche tutti gli altri frutti appartenenti alla famiglia degli agrumi. Quindi, si presenta ai bambini un cesto con dentro arance, mandarini, limoni e pompelmi, invitandoli ad osservarne colore, forma, dimensioni e caratteristiche organolettiche, attivando in tal modo i 5 sensi. Dopo aver tagliato i frutti, per osservarli anche all'interno, si invitano i bambini ad assaggiarli per scoprirne odore, sapore e consistenza. L'attività prosegue con un laboratorio di cucina: "Facciamo la spremuta", nel corso del quale i piccoli, a turno, vengono coinvolti e guidati nell'uso dello spremiagrumi, per ottenere dalle arance il succo dolce e prelibato da gustare insieme nella convivialità di un momento di gioco e di festa. Tale momento è finalizzato soprattutto a sensibilizzare i piccoli sull'importanza di corrette e sane abitudini alimentari. I bambini vengono inoltre impegnati in varie attività sul tema: ascolto di canzoni, memorizzazione di filastrocche e vari laboratori creativi e artistici per la realizzazione di schede strutturate e non, da assemblare successivamente in un lapbook.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

○ Meravigliosa Sicilia

In occasione della Festa dell'Autonomia Siciliana, che ricorre ogni anno il 15 maggio, nelle sezioni vengono svolte varie attività laboratoriali finalizzate alla realizzazione di cartelloni con immagini della Trinacria e dei prodotti tipici siciliani, cartine della regione, bandierine che riproducono la bandiera ufficiale siciliana, "monili" (braccialetti, collane etc..) con simboli della terra di origine. Vengono inoltre proposti canti, filastrocche, racconti e conversazioni collettive finalizzati a suscitare nei bambini interesse, curiosità e passione per la propria terra, nella consapevolezza che l'amore per essa possa accrescere la voglia di indipendenza ed autonomia!

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

fondamentali del proprio territorio.

● I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

○ Il Grande Libro delle Regole

Attività laboratoriali finalizzate alla costruzione del Grande Libro delle Regole: la Costituzione Italiana, con l'obiettivo di sensibilizzare i bambini all'importanza del rispetto di regole condivise e valide per tutti. Contestualmente vengono proposte filastrocche e canzoni sul tema delle regole e dello stare bene insieme.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'Infanzia, passando per la scuola Primaria e giungendo infine alla scuola Secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



La nostra proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali coniuga un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. In questa ottica nella nostra scuola avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività, ecc.), che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, allo scopo di garantire il successo formativo di tutti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto, nella costruzione del curricolo verticale, tiene particolarmente conto delle competenze trasversali di cittadinanza, in quanto esse hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Le competenze chiave, in quanto tali, sono competenze di cittadinanza, nel senso che si configurano come competenze fondamentali per tutti i cittadini, senza le quali è difficile ipotizzare un inserimento attivo sia nella vita sociale, sia in quella lavorativa, né tanto meno una partecipazione attiva alla vita democratica.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA .pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Non è stata stabilita nessuna quota



Educazione all'Intelligenza Artificiale

L'Istituto riconosce l'Intelligenza Artificiale come una delle forze trasformative più significative del XXI secolo. L'integrazione dell'educazione all'IA nel curricolo trasversale di Educazione Civica mira non a una formazione puramente tecnica, bensì allo sviluppo di una "AI Literacy" (Alfabetizzazione all'IA). L'obiettivo è rendere gli studenti cittadini consapevoli, capaci di comprendere le implicazioni etiche, sociali e democratiche degli algoritmi che governano il flusso di informazioni e le interazioni digitali.

Obiettivi di apprendimento e competenze attese:

- Comprensione critica degli algoritmi: comprendere che l'IA non è un'entità "pensante", ma un sistema basato su modelli statistici e dati.
- Sviluppare la capacità di distinguere tra output generati da esseri umani e contenuti sintetici (testi, immagini, deepfake).
- Etica e responsabilità: riflettere sui concetti di bias (pregiudizio algoritmico), discriminazione automatizzata e l'importanza della trasparenza dei dati.
- Tutela della privacy e dei dati personali: comprendere come i sistemi di IA utilizzino i dati personali per il profilamento e come esercitare i propri diritti di cittadino digitale.
- Impatto sociale e ambientale: analizzare l'influenza dell'IA nel mondo del lavoro, nella formazione dell'opinione pubblica e l'impronta ecologica legata al consumo energetico dei grandi data center.

L'educazione all'IA sarà affrontata in modo trasversale e per fasce d'età.

La competenza in materia di IA sarà valutata all'interno del nucleo di "Cittadinanza Digitale", osservando la capacità dello studente di utilizzare criticamente gli strumenti tecnologici, di argomentare le proprie scelte digitali e di riconoscere i rischi connessi alla manipolazione dell'informazione.

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE

L'Istituto promuove l'Educazione stradale non come mera trasmissione di norme tecniche, ma come educazione alla legalità, alla sicurezza e al rispetto del valore della vita.



L'obiettivo è trasformare la conoscenza del Codice della Strada in un habitus mentale che porti l'alunno a percepire la strada come bene comune, dove la libertà individuale si raccorda con la responsabilità sociale. Il percorso mira a formare utenti della strada (pedoni, ciclisti, conducenti) consapevoli dei rischi, rispettosi dell'ambiente e capaci di adottare comportamenti preventivi.

Obiettivi di apprendimento e competenze attese:

- Responsabilità Individuale: riconoscere che il proprio comportamento incide sulla sicurezza collettiva.
- Conoscenza delle norme: apprendere la segnaletica orizzontale, verticale e le regole fondamentali di precedenza e sicurezza (uso del casco, cinture, dispositivi per la mobilità dolce).
- Mobilità sostenibile: promuovere forme di spostamento a basso impatto ambientale (pedibus, uso della bicicletta) nell'ottica degli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Prevenzione del rischio: sviluppare la capacità di prevedere situazioni di pericolo in contesti urbani ed extraurbani.

La valutazione dell'Educazione stradale concorre al voto di Educazione civica e si basa sull'osservazione dei comportamenti degli alunni durante le uscite didattiche, sulla partecipazione ai progetti specifici e sulla capacità di rielaborare criticamente i concetti di sicurezza e prevenzione studiati.

Valenza educativa dei provvedimenti disciplinari

In linea con le recenti direttive ministeriali in materia di voto in condotta, l'Istituto adotta un approccio non meramente punitivo, ma riparativo alle sanzioni disciplinari. Ogni provvedimento che preveda la sospensione dalle lezioni viene inteso come un percorso di riflessione sui doveri di cittadinanza e sul legame indissolubile tra responsabilità individuale e benessere della comunità scolastica, allo scopo di favorire nell'alunno la consapevolezza del danno arrecato alla comunità o ai beni comuni e promuovere il ripristino di relazioni positive attraverso l'impegno attivo.



Obiettivi di Apprendimento:

- Riconoscere l'errore non come fallimento definitivo, ma come punto di partenza per una revisione critica del proprio comportamento rispetto al Patto Educativo di Corresponsabilità.
- Sperimentare concretamente il valore delle norme come strumenti di tutela per tutti, non come imposizioni arbitrarie.

Per facilitare il raggiungimento di tali obiettivi è opportuno predisporre, in caso di provvedimenti disciplinari di sospensione, attività di riflessione e di cittadinanza attiva a beneficio della comunità scolastica o del territorio, come piccole manutenzioni, pulizia dei locali, riordino di ambienti scolastici, supporto alla biblioteca scolastica, frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, produzione di elaborati sui temi della legalità e del rispetto delle regole violate, attività di laboratorio, attività di tutoraggio con i pari, ecc.

Il completamento positivo dell'attività riparativa e l'atteggiamento dimostrato dall'alunno durante il percorso di "sospensione attiva" costituiscono elementi fondamentali per la valutazione.

Approfondimento

Ciò che qualifica il nostro Curricolo Verticale è averlo pensato come progettazione che valorizza, al massimo, il percorso di insegnamento/apprendimento fino al raggiungimento delle competenze sia da parte degli alunni, sia dei docenti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità e, al tempo stesso, di dare massima fiducia agli alunni, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente acquisiscono, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità.



Progettare un Curricolo Verticale significa dare un senso di unitarietà ai contenuti didattici e progettare un percorso scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e di evolvere verso nuove competenze. Come? Imparando a lavorare in sinergia e contaminando modalità didattiche fino ad oggi di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro ordine scolastico.

Le attività descritte sinteticamente nel curriculum sono condotte utilizzando anche metodologie attive, come l'apprendimento

collaborativo, il learning by doing, il tutoraggio tra pari, la didattica laboratoriale, la didattica per progetti, che hanno al centro

l'agire degli alunni tendendo all'autonomia e alla piena consapevolezza.

Tali metodologie didattiche hanno come presupposto l'utilizzo da parte dei docenti di strategie e metodi in cui si lavora in modo pratico per competenze disciplinari in accordo ai traguardi in uscita delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del primo ciclo (documento del 2012 ed integrazioni del D.M. 1/8/2017, n. 537) e alla Raccomandazione europea sulle competenze per l'apprendimento permanente (documento del 23 maggio 2018). L'agire didattico dei docenti della nostra scuola confluisce nelle attività previste dal progetto curricolare (si veda il link con il documento allegato) chiamato "Strada facendo" da considerare come una sorta di "contenitore di idee". I docenti di tutti gli ordini, ciascuno nell'ambito della propria libertà di insegnamento e della progettazione curricolare, intraprendono percorsi per competenze disciplinari e trasversali che hanno alla base la progettualità di mettere in pratica conoscenze e abilità apprese nella prima parte di ciascun percorso di apprendimento disciplinare.



L'attenzione di ciascun docente, indipendentemente dalla metodologia didattica scelta, ma pur sempre afferente al novero degli approcci "attivi", sarà centrata sul percorso didattico oltre che sulla singola *performance* e prodotto realizzato dagli alunni.

Nei percorsi curriculari ciascun docente sceglie le modalità e i contenuti più idonei per organizzare e affrontare insieme agli allievi i diversi contenuti, arrivando alla realizzazione di compiti autentici e situazionali. Lo scopo, quindi, sarà quello del permettere la realizzazione di prodotti materiali (modelli scientifici e/o rappresentazioni geografiche, esperimenti estemporanei, manufatti artistici, manufatti e prodotti con materiali di recupero, infografiche cartacee), immateriali (composizioni poetiche, saggi, musicali) e digitali (infografiche, brevi video). L'agire in contesti pratici permette anche agli allievi in difficoltà di esercitare le competenze in modo che tutti gli alunni siano inclusi nei percorsi formativi.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: IC F.DE ROBERTO -ZAFFERANA (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto ERASMUS+ KA122-SCH - Local traditions: vital resource for a multicultural European identity - Progetti a breve termine per la mobilità di studenti e personale nell'istruzione scolastica.

Il progetto "Local traditions: vital resource for a multicultural European identity" fa parte del programma Erasmus+ KA122-SCH - Progetti a breve termine per la mobilità di studenti e personale nell'istruzione scolastica.

Il progetto si concentra su diversi temi chiave, che mirano a formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi nel contesto globale. Mira innanzitutto a rafforzare la consapevolezza dell'appartenenza a una comunità locale ben definita, con le sue tradizioni, la sua storia e i suoi valori. Questo processo di radicamento culturale è fondamentale per la costruzione di un'identità personale e culturale solida, che permetta ai giovani di "saper stare al mondo" e di contribuire attivamente alla società globalizzata. Promuove una visione interculturale della società, sensibilizzando i partecipanti alla ricchezza della diversità culturale e



linguistica. Si pone l'obiettivo di migliorare le abilità di comunicazione in lingue straniere, sia scritte che orali, per favorire il dialogo e lo scambio con persone di culture diverse. Incoraggia l'adozione di pratiche sostenibili nella vita quotidiana, promuovendo comportamenti etici e rispettosi dell'ambiente. Si vuole sviluppare una coscienza ecologica nei partecipanti, la loro partecipazione attiva alla tutela del territorio e alla promozione di uno sviluppo sostenibile. Ha il fine di sviluppare competenze trasversali fondamentali per il successo personale e professionale, come la capacità di ricercare, selezionare, sintetizzare e analizzare criticamente informazioni provenienti da diverse fonti. Si incoraggia lo sviluppo del pensiero critico e della capacità di risolvere problemi in modo autonomo e creativo. Le attività previste sono:

- job shadowing dei docenti
- mobilità di preparazione dei docenti (incontri preliminari alla mobilità)
- mobilità di alunni, docenti e ATA.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche per una scuola al passo coi tempi

Approfondimento:



Nella società odierna la quotidiana (e ormai forzata) immersione nella REALTÀ VIRTUALE e nella GLOBALIZZAZIONE, conseguenti ad una prepotente e invasiva DIGITALIZZAZIONE, ha sì apportato innumerevoli facilitazioni in ogni campo d'azione e forti progressi tecnologici vantaggiosi per l'umanità, ma ha anche accelerato un processo di APPIATTIMENTO e progressiva perdita dei valori socio-culturali fondamentali in cui ogni comunità, e quindi ogni società, si identifica. Secondo la psicologia analitica di Jung, l'atteggiamento verso l'esterno è un "saper stare al mondo" che prevede un soggetto che abbia delle competenze e conosca i fondamenti della propria costruzione culturale. Ogni persona dotata di conoscenze radicate nella comunità di origine è in grado di apportare alla società globalizzata gli elementi del proprio bagaglio culturale ed esperienziale e di adattarsi alle diverse realtà esterne alla propria usando tali elementi come risorse di scambio. L'identità ed il bagaglio socio-culturale dei popoli però non devono essere considerati come patrimoni cristallizzati e atemporali, da osservare solo attraverso una vetrina come in un museo, bensì strumenti attivi attraverso i quali giungere ad una moderna consapevolezza delle proprie potenzialità civili, che devono concretizzarsi nel rispetto di quei valori condivisi dall'Unione Europea, quali la solidarietà, la pace, la democrazia e il rispetto dei diritti umani. Tra tali diritti umani, inoltre, importantissimi sono quello della salvaguardia della salute e del miglioramento della qualità di vita: ma tali obiettivi sono raggiungibili solo con l'attuazione di un piano di sostenibilità ambientale che garantisca il rispetto della natura, la riduzione degli impatti ambientali sull'ecosistema, la trasformazione dei rifiuti in risorse energetiche ed economiche da riutilizzare, l'attuazione di un'economia moderna che miri a distribuire in maniera equa le risorse mondiali sempre più minacciate dal cambiamento climatico. L'identità comunitaria di un popolo non è avulsa dal territorio e dall'ambiente naturale in cui tale popolo è stanziato, anzi le sue caratteristiche dipendono proprio dalla morfologia, dal clima, dalla posizione geologica, dagli ecosistemi e dalle economie derivanti dal territorio. Le tradizioni hanno le loro più profonde radici nell'ambiente, quindi la tutela ambientale e la promozione della convivenza civile e inclusiva, così come il rispetto delle tradizioni, devono essere i valori basilari su cui il nostro progetto vuole incentrarsi, applicandoli nella vita quotidiana, nei contesti locali e internazionali con un confronto aperto e moderno con altre realtà umane. In conclusione, riteniamo che uno dei bisogni primari della nostra società sia quello di recuperare e continuare a trasmettere le rispettive tradizioni e culture in tutte le loro manifestazioni al fine di contribuire allo scambio reciproco di conoscenza utile alla sopravvivenza delle identità comunitarie considerate globalmente di PARI DIGNITÀ.



La partecipazione a un progetto Erasmus+ consente ai nostri studenti di entrare in contatto con altre culture, apprendere nuove lingue e acquisire competenze interculturali, favorendo la loro crescita personale e professionale, offrendo nuove opportunità, per esempio con laboratori condivisi in modalità sincrona in diverse fasi oltre che con la mobilità fisica. I progetti Erasmus+ promuovono lo sviluppo di competenze trasversali, tra cui la capacità di lavorare in gruppo come per esempio nella musica di insieme, di comunicare in modo efficace e di risolvere problemi. La partecipazione a un progetto Erasmus+ rafforza il senso di appartenenza all'Unione Europea e promuove la partecipazione attiva alla vita democratica e l'esperienza acquisita attraverso di esso può essere utilizzata per migliorare la qualità dell'offerta formativa della nostra organizzazione, ad esempio introducendo nuove metodologie didattiche e contenuti innovativi.

○ Attività n° 2: KA120-SCH - Erasmus accreditation in school education

L'Accreditamento è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione Chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

I gruppi di alunni che parteciperanno alla mobilità effettueranno dei percorsi di apprendimento, in lingua inglese, su temi come:

- La storia dell'Europa e i valori della democrazia.
- La cittadinanza attiva europea.
- L'evoluzione multiculturale dell'Europa, conseguente ai flussi immigratori.
- Educazione al rispetto sé: cura della persona anche attraverso una sana



alimentazione, per contrastare le cattive abitudini alimentari e valorizzare i prodotti tipici del territorio a Km 0 (collegato alla cittadinanza), nell'ottica dell'ecosostenibilità.

- Educazione motoria, per il benessere psico - fisico, per contrastare la sedentarietà

Con questi approfondimenti gli alunni potenzieranno conoscenze e competenze nei seguenti ambiti:

- rispetto alla lingua straniera: arricchire il proprio lessico in generale ed acquisire la microlingua scientifica.
- rispetto alla cittadinanza europea: valorizzare le diversità e comprendere le connessioni culturali; comprendere i valori dell'Europa; creare ponti tra le culture.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LINGUE E MULTIMEDIALITA'

Approfondimento:

Le attività di mobilità riguardano due grandi categorie che si intersecano:

a) docenti

b) alunni

I risultati che si otterranno attraverso la partecipazione dei docenti alle attività di mobilità saranno integrate attraverso:

- la condivisione dei learning outcomes e dei materiali negli organi collegiali (collegio dei docenti, consigli di classe, dipartimenti disciplinari) e, di conseguenza, all'interno delle singole classi per il miglioramento del curriculum scolastico e delle UDA. Questo permetterà un maggiore coinvolgimento dei docenti nella evoluzione degli approcci pedagogici, metodologici e strategici , tenendo conto dei risultati delle diverse attività;
- delle sessioni di trasferimento di contenuti tra il personale di rientro dalle attività e il personale rimasto a scuola.

I risultati che si otterranno attraverso la partecipazione degli alunni/e, saranno integrati attraverso:

- la condivisione in workshop e laboratori;
- sessioni formative peer-to-peer.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Oltre al target diretto (docenti, alunni/e) sono coinvolti tutti gli organi collegiali della scuola, gli Enti che sono in relazione con la scuola (Enti Locali, UST) e le famiglie.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC F.DE ROBERTO -ZAFFERANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Introduzione al metodo scientifico e al pensiero computazionale per la Scuola Primaria**

Nella scuola primaria, il percorso si struttura per consolidare il metodo scientifico attraverso l'esperienza diretta. Si organizzano laboratori scientifici in cui gli alunni imparano a osservare, formulare ipotesi, sperimentare e raccogliere dati, affrontando temi come il ciclo di vita delle piante o semplici fenomeni fisici.

Parallelamente, viene potenziato il Coding e la Robotica educativa. Gli alunni sviluppano il pensiero critico e computazionale non solo con attività unplugged, ma anche avviandosi alla programmazione con software visuali e all'uso di kit di robotica specifici. Questa fase è essenziale per la creazione di Digital Storytelling, che permettono ai discenti di usare strumenti digitali per sintetizzare e condividere creativamente le loro scoperte. Si introducono, inoltre, attività pratiche di orientamento e mappe, e si favorisce lo sviluppo delle capacità logiche attraverso il problem solving applicato a compiti di realtà affrontati spesso in gruppo (cooperative learning).

Nell'ambito del PN21/27 (Prot. 81652-2 del 23/05/2025 – Piano Estate 2025-2026 - 2° Finestra -), in orario extracurriculare saranno attivati i seguenti moduli,

- Potenziamento di matematica 1 (Codice Modulo 152799).
- Potenziamento di matematica 2 (Codice Modulo 152800).
- Potenziamento di matematica 3 (Codice Modulo 152805).



Questi moduli rappresentano un'azione concreta per consolidare e approfondire le competenze chiave in ambito logico-matematico e scientifico offerte dalla scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM deve evolvere con l'alunno, passando dall'osservazione dell'esplorazione autonoma alla verifica della capacità di progettazione e modellizzazione critica.

Nella Scuola Primaria, la valutazione verifica l'acquisizione del metodo scientifico e l'applicazione funzionale delle conoscenze matematiche alla realtà nei seguenti ambiti:

Scienze (S): applicare le fasi elementari del metodo scientifico (osservazione, ipotesi, verifica), di raccogliere, registrare e rappresentare dati semplici (ad esempio, con grafici a barre) e di utilizzare strumenti di misura basilari.

Matematica (M): applicare strategie di calcolo per risolvere problemi e tradurre situazioni



reali in espressioni numeriche. Si valuta inoltre la capacità di riconoscere e disegnare figure geometriche e di interpretare dati in grafici e diagrammi.

Tecnologia (T) e Coding: sviluppare, scrivere e testare semplici sequenze di istruzioni (algoritmi) usando strumenti di coding visuale.

Ingegneria (E) e Problem Solving: capacità di lavorare in gruppo per definire un problema e proporre una soluzione, culminata nella progettazione e realizzazione di un semplice manufatto che soddisfi un bisogno specifico.

○ Azione n° 2: Progettazione e approccio integrato delle STEM per la Scuola Secondaria

Nella scuola secondaria di primo grado, le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM/STEAM sono volte ad approfondire le conoscenze, sviluppare il pensiero critico avanzato e potenziare la capacità di progettazione.

La didattica laboratoriale e progettuale diventa centrale, con la realizzazione di Project Work che richiedono la risoluzione di problemi applicativi complessi. Si adotta con enfasi l'Approccio Integrato (STEAM), unendo Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica per creare soluzioni o manufatti, superando la tradizionale divisione disciplinare. Gli studenti approfondiscono la robotica e la programmazione avanzata, applicandole per simulare processi o costruire soluzioni tecnologiche. In questo ciclo si sviluppa il pensiero critico digitale per saper ricercare, selezionare e condividere informazioni in modo consapevole. Un'attenzione particolare è dedicata alla promozione della parità di genere nelle STEM, incoraggiando le alunne a riconoscere e sviluppare la propria attitudine verso queste discipline.

Il successo dello sviluppo delle competenze STEM dipende dall'adozione di metodologie attive: l'insegnare attraverso l'esperienza (Learning by Doing), il problem solving come focus dell'apprendimento e l'apprendimento cooperativo per potenziare il lavoro di gruppo e la negoziazione delle soluzioni. Tali metodologie garantiscono un approccio dinamico e inclusivo.

Per rafforzare ulteriormente questo percorso formativo, la scuola sfrutterà i finanziamenti



nell'ambito del Programma Nazionale (PN) 2021/2027, realizzando i seguenti moduli didattici:

- Orientamento alle materie scientifiche - Codice Modulo 88798 (Prot. 57173 del 14/04/2025): progetto mirato a guidare gli studenti nella scelta consapevole e nella valorizzazione delle discipline scientifiche.
- Dalla mente alla realtà - II edizione - Codice Modulo 104275 (Prot. 81652-1 del 23/05/2025 – Piano Estate 2025-2026): progetto volto a sviluppare le capacità logico-algoritmiche essenziali per la cittadinanza digitale attiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM deve evolvere con l'alunno, passando dall'osservazione dell'esplorazione autonoma alla verifica della capacità di progettazione e modellizzazione critica.

Per le alunne e gli alunni di Scuola Secondaria la valutazione si sposta sullo sviluppo del pensiero critico, sulla capacità di modellizzazione e sull'applicazione integrata delle discipline in progetti complessi nei seguenti ambiti disciplinari:

Scienza (S) e Ingegneria (E): gli alunni devono essere in grado di progettare esperimenti per



testare ipotesi complesse, controllando le variabili, e di analizzare criticamente dati e risultati per trarre conclusioni motivate. Si valuta la capacità di utilizzare modelli scientifici per spiegare fenomeni (come il moto).

Matematica (M): l'obiettivo è la capacità di modellizzare situazioni reali tramite strumenti algebrici o geometrici e di risolvere problemi complessi scegliendo autonomamente gli strumenti più efficaci. È cruciale saper interpretare e valutare criticamente informazioni statistiche.

Tecnologia (T) e Coding: gli alunni devono saper progettare e implementare algoritmi risolutivi e utilizzare software specifici (fogli di calcolo, CAD 2D/3D elementare) per la simulazione. Si valuta anche la capacità di riflettere sull'impatto etico delle soluzioni tecnologiche.

STEAM e Progettazione: l'obiettivo finale è la capacità di lavorare in team per sviluppare un progetto complesso (Project Based Learning), gestendo tutte le fasi fino alla prototipazione e, se possibile, utilizzando strumenti avanzati come la stampa 3D.

Questi obiettivi definiscono un percorso di crescita che prepara gli studenti a un approccio critico, creativo e basato sul problem solving verso il mondo reale.

○ Azione n° 3: Esplorazione e curiosità nella scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'infanzia, l'obiettivo primario è stimolare la curiosità innata dei bambini e il loro desiderio di interagire con il mondo fisico. Le azioni si concentrano sull'esplorazione e manipolazione di materiali concreti, come costruzioni, materiali naturali, acqua e sabbia, per scoprire le loro proprietà e le reazioni che generano.

L'approccio privilegiato è quello del Learning by doing.

Contemporaneamente, si introducono i primi concetti logici e matematici attraverso giochi



logici e attività di seriazione, classificazione e orientamento spaziale. Un elemento cruciale è l'avvio al Coding "Unplugged", che sviluppa il pensiero logico e algoritmico tramite semplici giochi di movimento su percorsi o l'uso di giocattoli programmabili elementari come le Bee-Bot. Infine, si favorisce la ricerca del nesso causa-effetto con semplici esperimenti e l'utilizzo creativo delle tecnologie digitali in modo guidato e non passivo, ad esempio usando la Digital Board per attività interattive, finalizzate a stimolare anche la gioia dell'apprendimento collaborativo, le competenze relazionali, il problem solving e la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



La valutazione delle competenze STEM deve evolvere con l'alunno, passando dall'osservazione dell'esplorazione autonoma alla verifica della capacità di progettazione e modellizzazione critica.

Per gli alunni della Scuola dell'Infanzia la valutazione si concentra sull'osservazione sistematica del livello di partecipazione, sullo sviluppo della curiosità e l'avvio al pensiero logico, attraverso attività ludiche e manipolative nei seguenti ambiti:.

- **Scienza e Mondo Fisico:** L'alunno deve essere in grado di riconoscere e nominare oggetti e materiali, osservare e descrivere semplici fenomeni naturali (come il galleggiamento o i cambiamenti di stato) e formulare ipotesi elementari di causa-effetto derivanti dalla sua esplorazione.
- **Matematica e Logica:** Deve saper eseguire semplici classificazioni e seriazioni (per colore o dimensione), utilizzare correttamente i quantificatori (tanti, pochi) e orientarsi nello spazio e nel tempo usando termini adeguati.
- **Tecnologia e Coding:** Si valuta la capacità di seguire una sequenza semplice di istruzioni verbali e di utilizzare in modo intenzionale gli strumenti.
- **Ingegneria e Progettazione:** L'obiettivo è la capacità di costruire strutture semplici con materiali diversi e di risolvere piccoli problemi pratici di costruzione o incastro.

Inoltre si terrà conto delle attitudini di ogni alunno/a, dei progressi rispetto alla situazione di partenza, dello sviluppo delle competenze relazionali.



Moduli di orientamento formativo

IC F.DE ROBERTO -ZAFFERANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi prime**

Il modulo di orientamento formativo per le classi prime prevede le seguenti attività:

- Conoscenza del regolamento d'Istituto (2 ore)
- Laboratorio di scrittura e lettura nell'ambito della "Festa del libro" (6 ore)
- Organizzazione Open Day (laboratori interdisciplinari, giochi, concerti, esibizioni (4 ore)
- Uscite didattiche a carattere storico, letterario, scientifico e naturalistico: Visita naturalistica Parco dell'Etna, Piazza Armerina (8 ore)
- Giochi sportivi (5 ore)
- Identità locale, nell'ambito del Progetto "Dal siciliano all'italiano" (5 ore)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi seconde

Il modulo di orientamento formativo per le classi seconde prevede le seguenti attività:

- Organizzazione Open Day (laboratori interdisciplinari, giochi, concerti, esibizioni (4 ore)
- Laboratorio di scrittura e lettura nell'ambito della "Festa del libro" (6 ore)
- Uscite didattiche a carattere storico, letterario, scientifico e naturalistico: Museo regionale di scienze naturali; Parco dell' Aspromonte; Museo Nazionale archeologico di Reggio Calabria; Noto, Modica (10 ore)
- Giochi sportivi (5 ore)
- Identità locale, nell'ambito del Progetto "Dal siciliano all'italiano" (5 ore)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi terze

Il modulo di orientamento formativo per le classi terze prevede le seguenti attività:

- Salone orientamento: accoglienza vari Istituti Superiori (extracurriculare) (3 ore)
- Visite nei diversi Istituti Superiori (4 ore)
- Didattica orientativa: informazione e compilazione questionario on line (1 ora)
- Cultura della legalità: incontro con la Polizia Postale (2 ore)
- Laboratorio di scrittura e lettura nell'ambito della "Festa del libro" (6 ore)
- Identità locale, nell'ambito del Progetto "Dal siciliano all'italiano" (5 ore)
- Uscite didattiche a carattere culturale: Museo dello Sbarco in Sicilia 1943 - CATANIA (4 ore)
- Manifestazioni sportive (5 ore)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	27	3	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA (SECONDARIA-DOCENTI REFF. CALTABIANO - PRIVITERA)

Promozione delle attività sportive, in particolare: atletica leggera, pallavolo, pallacanestro, con organizzazione di campionati studenteschi per le classi prime, seconde e terze della scuola Secondaria di primo grado. Le attività si svolgeranno in orario pomeridiano con esperti interni/esterni e l'eventuale coinvolgimenti di enti/associazioni. Momento conclusivo del progetto sarà la partecipazione a gare ed eventi sportivi le cui immagini saranno pubblicate sul sito della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● AVVIAMENTO AL NUOTO (classi QUARTE e QUINTE di PRIMARIA - SECONDARIA - DOCENTE REF. CALTABIANO)

Il nuoto consente di acquisire dimestichezza nell'ambiente acquatico; facendo nuoto si impara a respirare, scivolare, galleggiare e a percepire la propulsione dell'acqua. Queste attività, che si svolgeranno in dieci lezioni con esperti interni/esterni, saranno rivolte alle classi prime, seconde e terze della Secondaria di primo grado. Sarà coinvolta l'Ente/associazione BODY SYSTEM BLUE di MACCHIA DI GIARRE. Obiettivi formativi -acquisire forme di adattamento fisico-sensoriale - strutturare gli schemi motori e i sistemi di riferimento psicomotori -acquisire capacità di ambientamento psicologico nell'ambiente "acqua"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione dei principali schemi motori

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● GUIDA AD UNA SANA ALIMENTAZIONE (SECONDARIA- DOCENTE REF. PRIVITERA)

Il progetto, rivolto a tutte le seconde classi della Scuola Secondaria di I grado, mira a far acquisire consapevolezza riguardo al ruolo fondamentale dell'alimentazione per la qualità della vita, in particolare rappresenta lo strumento essenziale per la prevenzione e la cura di gravi malattie. ESPERTI INTERNI/ESTERNI, ENTI/ASSOCIAZIONI COINVOLTI: Dott.ssa Maria Luisa Pappalardo, Comune di Zafferana Etnea e di Milo, Aziende locali. Obiettivi formativi -Cogliere la relazione tra cibo, salute e ambiente -Acquisire sani e corretti comportamenti alimentari - Esplorare il territorio che ci circonda e conoscere le tradizioni alimentari che lo caratterizzano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Aumento delle conoscenze sulle scelte alimentari corrette. Acquisizione del legame tra una sana alimentazione e la salute.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AVVIAMENTO AL LATINO (SECONDARIA- DOCENTE REF. DONZUSO)

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e propone: 1) Trattazione dei seguenti argomenti: a) Il latino nell'italiano contemporaneo e in altre lingue b) La flessione nominale (prima e seconda declinazione) c) La flessione verbale (indicativo attivo delle quattro coniugazioni) 2) Laboratorio di traduzione. 3) Realizzazione di un prodotto finale di tipo grafico-divulgativo. OBIETTIVI: 1) Far conoscere le espressioni latine ancora oggi presenti nella lingua italiana e rintracciabili nel siciliano 2) Favorire lo sviluppo di un approccio di tipo etimologico nell'analisi linguistica, tale da incrementare la consapevolezza della parentela linguistica tra le lingue neolatine. 3) Fornire conoscenze di base e indicazioni di metodo per l'approccio alla traduzione dal Latino all'Italiano. 4) Favorire l'orientamento per una scelta consapevole della scuola superiore (con specifico riferimento ai Licei).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

1) Conoscere il significato di termini ed espressioni latine ancora oggi presenti nella lingua italiana e in quella siciliana. 2) Sviluppare un approccio di tipo etimologico al lessico della lingua italiana e delle lingue straniere, acquisendo consapevolezza della parentela linguistica tra le lingue neolatine. 3) Acquisire un metodo di approccio alla traduzione idoneo per l'analisi di testi in lingua latina. 4) Maturare una scelta consapevole relativamente allo studio delle lingue classiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● **MUSICA A RITRATTI (SECONDARIA- DOCENTE REF. PETROLLINI)**

Il progetto mira a personalizzare gli ingressi dell'edificio scolastico attraverso la decorazione degli ambienti esterni. L'attività prevede, oltre ai relativi ritratti dei musicisti posti accanto agli ingressi dell'Istituto scolastico, interventi di pitture murali nelle fasce basamentali delle facciate dell'edificio. Il progetto sarà svolto in orario curricolare in collaborazione con i docenti, in classe, in una prima fase di ideazione e pianificazione ed una fase successiva all'esterno con la partecipazione di alunni in piccolo gruppo per l'esecuzione dei murales. E' rivolto agli alunni della Scuola Secondaria della Sede centrale. Docente responsabile: Sabrina Petrollini. Altri



docenti partecipanti: Diana Merlino, Zelinda Di Grigoli. OBIETTIVI: - Evidenziare le personalità di autori illustri rappresentativi nella storia della musica e nella storia dell'arte. - Esprimere la propria sensibilità estetica attraverso la sperimentazione di alcune tecniche grafico-pittoriche. - Ampliare la conoscenza di alcune regole della comunicazione visiva - Sviluppare la capacità di associazione ed interazione dei linguaggi espressivi tra diverse discipline - Contemplare tempi e spazi per socializzare, sapersi relazionare con i compagni in modo sereno e collaborativo per favorire l'inclusione e l'integrazione. - Acquisire maggiore fiducia in sé e nelle proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Personalizzare gli ingressi dell'edificio scolastico attraverso la decorazione degli ambienti esterni. Acquisire maggiore fiducia in sé e nelle proprie capacità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

cortile della scuola

● DA DOVE VENGO E DOVE VADO (classi QUINTE di PRIMARIA e classi di SECONDARIA- DOCENTI REFF. VISCUSO suor A., PRIVITERA, DI FINI)

Il Progetto di Orientamento si articola in orientamento in entrata e in uscita, il primo rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, il secondo destinato agli allievi delle classi della Scuola secondaria di primo grado. Si suddivide in due fasi: 1) fase formativa (nel triennio); 2) fase Informativa (ultimo anno) Raccolta materiale : elaborazione di schede di riflessione e di test calibrati sull' orientamento. DESTINATARI PROGETTO □ Alunni classe quinte della primaria □ Alunni delle prime, seconde e terze della Secondaria di primo grado OBIETTIVI: 1. Promuovere il benessere dei ragazzi/e, facilitando la conoscenza di sè e la valorizzazione dell'io; 2. Aiutare l'alunno/a ad acquisire consapevolezza della realtà; 3. Abituare l'alunno/a a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento; 4. Guidare l'alunno/a, in collaborazione con la famiglia verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti; 5. Favorire nell'alunno/a la ricerca delle informazioni utili (in cartaceo e sul web) ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada. RISULTATI ATTESI: - Controllo della dispersione scolastica. - Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate. - Configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione. - Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare



riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro). - Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé. - Promuovere abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali. Azioni e fasi: Fase attuativa del Progetto Orientamento e sua specificità nella Scuola Secondaria di I° grado: • Attivazione di giornate dell'orientamento: - incontro con i Professori referenti dell'orientamento degli Istituti Superiori del territorio limitrofo, con momento informativo per gli alunni perché possano conoscere in dettaglio l'offerta formativa dei singoli Istituti, ricevere chiarimenti sulle finalità dei corsi di formazione e sulle relative prospettive professionali. • Visita alle Scuole Secondarie di Secondo Grado da parte delle famiglie e degli alunni (portare a conoscenza delle famiglie il calendario degli open day tramite il sito dell'Istituto): □ Individuazione e programmazione di un periodo all'interno dell'anno scolastico nel quale ciascun docente del Consiglio di Classe, in orario curricolare, sulla base della propria formazione e delle discipline d'insegnamento, fornisce informazioni sull'offerta formativa e sulle materie d'indirizzo di determinati Istituti, nonché supporta gli alunni nel riconoscere le proprie potenzialità e attitudini relativamente a quelle specifiche discipline e ambiti di conoscenza. • Interventi integrativi specifici rivolti agli alunni stranieri sull'offerta formativa dei singoli Istituti Superiori, laddove le difficoltà di comprensione della lingua italiana non consentano loro di avere tutte le informazioni necessarie alla scelta. • Visione di filmati e utilizzo di materiale audiovisivo sia relativo agli Istituti Superiori che ad aziende, imprese e laboratori. Metodologia e materiali utilizzati: Sono previsti, accanto a metodologie consolidate nel lavoro curricolare della classe, attività di ricerca documentaria sui siti internet nel laboratorio di informatica, momenti assembleari ed individuali, predisposizione di questionari per interviste, visite a scuole e luoghi di lavoro. Strumenti: • Schede predisposte (test, questionari); • Strumenti previsti dalle metodologie consolidate nel lavoro curricolare della classe; • Consultazione dei Siti internet; • Sezioni sull'orientamento presenti sul sito scolastico; • Materiale informativo; • Divulgazione del materiale informativo e documentario, relativo all'orientamento. Tempi : Il progetto si articolerà prevalentemente nei mesi di Novembre, Dicembre, Gennaio. Saranno svolte in orario curricolare le seguenti attività: • Attività informativa e formativa di orientamento in classe condotte dai docenti del Consiglio di Classe; • Predisposizione e presentazione agli alunni di un calendario degli "Open Day"; • Elaborazione di test, questionari personali e per interviste; • Osservazione e utilizzazione di materiale e fonti di informazione, dati statistici; • Attività di confronto, dialogo e brainstorming sia nella fase informativa che in quella formativa. Modalità di monitoraggio e valutazione - Momenti di dialogo e discussione in classe sulle problematiche relative alla scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado. - Confronto e discussione all'interno dei vari Consigli di Classe delle classi terze. - Confronto tra il Consiglio orientativo del Consiglio di Classe e la scelta finale del singolo alunno. - Eventuale ricaduta positiva o negativa sulle scelte successive effettuate dagli studenti. Il monitoraggio avverrà nel corso dei mesi di attività di orientamento (Novembre, Dicembre e Gennaio) e la valutazione del



percorso seguito inizierà quando gli alunni saranno chiamati ad effettuare la scelta della Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado, per proseguire fino alla fine del corrente anno scolastico e poi riprendere all'inizio del successivo, quando richiederemo notizie del loro inserimento nel nuovo ordine di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Controllo della dispersione scolastica. - Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate. - Configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione. - Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro). - Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé. - Promuovere abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● NOI INSIEME CREANDO (PRIMARIA- DOCENTE REF. LEONARDI)

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria del plesso di Sarro e punta a sviluppare negli alunni l'intelligenza creativa attraverso laboratori grafico-pittorici. FINALITA': - Attivare la conoscenza di sé, degli altri e della realtà attraverso i molteplici linguaggi espressivi. - Far crescere il senso di comunità scolastica attraverso l'autonomia personale, lo scambio di idee e la collaborazione reciproca. - Rispondere anche al bisogno di affrontare problematiche, di smaltimento e riciclo dei materiali di scarto. OBIETTIVI SPECIFICI: -Percepire ed utilizzare capacità sensoriali per conoscere, osservare, descrivere, rappresentare la realtà. - Conoscere e utilizzare diversi canali espressivi e comunicativi. - Padroneggiare in modo creativo tecniche, strumenti e materiali di diverso genere, per consolidare le competenze acquisite. - Sviluppare la capacità di decodificare e interpretare messaggi e immagini. - Affinare il "gusto" del bello, dell'artistico e dell'armonico. - Esprimere la propria creatività utilizzando materiali di riciclo. METODOLOGIA: - Osservazione degli alunni per individuare i bisogni, le attitudini e le potenzialità. - Formazione dei gruppi e pianificazione del lavoro da svolgere. - Allestimento strutturale del laboratorio: organizzazione degli spazi, dei tempi operativi e predisposizione dei materiali e degli strumenti. - Acquisizione di tecniche grafiche e con l'uso di materiali e strumenti specifici. - Produzione e riproduzione della realtà, attraverso gli strumenti in chiave critica e creativa. ATTIVITA': Gli alunni intraprenderanno un percorso mirato a sperimentare una nuova metodologia di lavoro riguardante l'educazione all'immagine, che sostenga l'agire e sviluppi nella creatività, attraverso il linguaggio grafico-pittorico, esperienze pratiche e concrete di "saper fare" sempre più complessi. Si prevedono attività di gruppo, improntate alla collaborazione e finalizzate alla costruzione di un ambiente sereno e divertente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Attivare la conoscenza di sé, degli altri e della realtà attraverso i molteplici linguaggi espressivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LE PORTE DELL'ARTE (SECONDARIA-DOC. REF. MERLINO)

Il progetto mira a creare, all'interno della scuola, un percorso museale attraverso la riproduzione di dipinti di artisti celebri sulle porte delle classi del plesso della Scuola Secondaria di Fleri. **OBIETTIVI:** - Conoscere il patrimonio artistico, nazionale e internazionale, attraverso lo studio e la riproduzione di opere di alcuni artisti più rappresentativi della Storia dell'Arte moderna. - Conoscere le caratteristiche del linguaggio pittorico di artisti come Andy Warhol, Henri Matisse, Vasilij Kandinsky, Piet Mondrian, Keith Haring, Roy Lichtenstein, etc. - Riprodurre e interpretare le opere d'arte oggetto di studio - Utilizzare strumenti e padroneggiare la tecnica delle tempere



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Valorizzazione dell'ambiente scolastico

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DAL SICILIANO ALL'ITALIANO (INFANZIA, PRIMARIA E



SECONDARIA- DOCENTI REFF. VILLERI, DI GRIGOLI, VINCI, MURABITO, BARBAGALLO)

Il progetto in verticale "Dal siciliano all'italiano: storia, cultura e lingua. Riflettere sul presente esplorando il passato" coinvolge i tre ordini di scuola e offre a tutti gli alunni occasione di crescita formativa ed educativa. Tale progetto didattico è finalizzato al recupero del patrimonio storico e linguistico siciliano, attraverso lo studio tecnico della lingua e lo studio delle tradizioni, in ottemperanza alla Legge Regionale n. 9, del 18 maggio 2011. I percorsi saranno mirati allo studio della storia del proprio territorio per ricercare, grazie ad un'acquisita consapevolezza dell'identità regionale, un nuovo ruolo di mediazione tra Nord e Sud, tra Oriente ed Occidente. I docenti, attraverso percorsi interdisciplinari, valorizzeranno l'insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio artistico siciliano. La costruzione di un'identità culturale condivisa è anche finalizzata ad educare gli alunni a diventare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili, critici, valorizzando le radici locali. Obiettivi formativi: □ Conoscere le tradizioni, i modi di dire, le credenze, i miti, le feste, le attività economiche e le trasformazioni socio-culturali del proprio territorio. □ Contestualizzare gli eventi locali nel più ampio orizzonte nazionale, europeo, mediterraneo e mondiale. □ Accostarsi al patrimonio linguistico siciliano e individuarne i collegamenti con altre lingue e culture. □ Partecipare in maniera attiva alla realizzazione di un progetto comune, rispettando le regole condivise, i ruoli assegnati, gli obiettivi prefissati. □ Realizzare un prodotto multidisciplinare, con il coinvolgimento di diversi linguaggi e codici espressivi (teatro, musica, danza, pittura, fotografia). □ Comprendere l'importanza della salvaguardia della memoria comunitaria. □ Promuovere la cittadinanza attiva. Competenze attese: □ Cercare e consultare fonti di diverso genere, selezionare le informazioni e riorganizzarle per creare prodotti di diversa natura. □ Riconoscere l'importanza delle tradizioni, delle conoscenze e dei modelli comportamentali ereditati dal passato per la comprensione del presente e per la costruzione del futuro. □ Valorizzare e tutelare i beni artistici e ambientali del proprio territorio. □ Acquisire la consapevolezza di appartenere ad una comunità con caratteristiche storico/culturali peculiari ma al tempo stesso correlate al contesto nazionale, europeo e mediterraneo. □ Arricchire il proprio bagaglio lessicale, nell'ottica di un multilinguismo aperto all'interculturalità e al confronto responsabile con l'«altro». □Cogliere il nesso fra lingua, storia e cultura. □ Ricavare insegnamenti di vita dalla conoscenza del passato e metterli in pratica nella vita quotidiana.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riconoscere l'importanza delle tradizioni, delle conoscenze e dei modelli comportamentali ereditati dal passato per la comprensione del presente e per la costruzione del futuro. □ Valorizzare e tutelare i beni artistici e ambientali del proprio territorio. □ Acquisire la consapevolezza di appartenere ad una comunità con caratteristiche storico/culturali peculiari ma al tempo stesso correlate al contesto nazionale, europeo e mediterraneo. □ Arricchire il proprio bagaglio lessicale, nell'ottica di un multilinguismo aperto all'interculturalità e al confronto responsabile con l'«altro». □ Cogliere il nesso fra lingua, storia e cultura. □ Ricavare insegnamenti di vita dalla conoscenza del passato e metterli in pratica nella vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Le attività di ricerca svolte dai nostri alunni nell'ambito dei percorsi didattici realizzati in attuazione della L.R. 9/2011 sono confluite nella pubblicazione dei seguenti volumi:

- Chista è Sicilia (a.s. 2020-2021).
- La Sicilia verista. Sulle orme di Verga e Capuana amici di De Roberto (a.s. 2022-2023).
- Passiannu p â Zafarana e Milu (a.s. 2023-2024).
- Passiannu p â Zafarana e Milu. Immagini di ieri, "affreschi" di oggi... e negli occhi dei ragazzi (a.s. 2023-2024).
- "Perché la Patria viva essi sono morti." In memoria dei giovani di Santa Venerina caduti per la più grande guerra. Lettere dal fronte di Matteo Russo. Lettere dalla seconda guerra mondiale" (a.s. 2025-2026).

Il valore culturale e pedagogico di tali pubblicazioni è testimoniato sia dal calore della comunità locale — manifestatosi con una straordinaria partecipazione di pubblico durante le presentazioni ufficiali dei volumi in questione — sia dalla firma di insigni esponenti del panorama culturale siciliano, i quali hanno scritto prefazioni e postfazioni di alto pregio. Anche l'autorevole Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani dell'Università di Palermo ne ha riconosciuto il valore metodologico e scientifico, reputandoli testi degni di contribuire alla



formazione degli studenti universitari.

Questi traguardi rappresentano motivo di profondo orgoglio per la nostra istituzione scolastica e offrono un rinnovato impulso a realizzare progetti che uniscono didattica, conoscenza del territorio e memoria storica.

● NATURA E MUSICA (SECONDARIA- DOCENTI REFF. RUGGERI E VECCHIO)

NATURA & MUSICA Si tratta di un Progetto triennale, articolato in attività curriculari ed extracurriculari, rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria, e di tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado. Esso propone attività volte alla conoscenza del territorio coniugando ambiente naturale e musica. Per il nuovo triennio propone il potenziamento delle attività pratiche e di conoscenza delle tematiche ambientali con particolare riferimento ai problemi legati al riscaldamento del pianeta e alle sue conseguenze. Obiettivi formativi - Conoscere il territorio e promuoverne e migliorarne il rispetto e la valorizzazione. - Favorire modalità esperienziali delle discipline scolastiche come parte di un tutto e non come esperienze isolate. - Favorire il rispetto delle tappe cognitive evitando che, nel processo comunicativo, l'aspetto visivo oggi preponderante renda nulle o poco significative le esperienze uditive delle nostre alunne e dei nostri alunni. - Promuovere la capacità di riflessione indebolita dall'attuale modalità di comunicazione improntata alla velocità e alla brevità. - Favorire il rispetto di sé e degli altri, del proprio ruolo e di quello altrui dando ad ogni singolo alunno la possibilità di esprimersi con il mezzo più consona. Competenze attese - Favorire il miglioramento e il potenziamento della capacità di ascolto attraverso diverse esperienze musicali a partire dai suoni del paesaggio sonoro. - Discriminare e confrontare i suoni ascoltati nei luoghi visitati - Discriminare sul campo di specie vegetali e animali così come di aspetti del patrimonio artistico- culturale - Rilevare situazioni di degrado e di criticità ambientali. - Conoscere le conseguenze sugli abitanti dei diversi paesaggi sonori, con particolare riferimento a quelli ad alto impatto sonoro e proporre soluzioni per migliorarli. - Saper ascoltare ed analizzare suoni e brani musicali. - Comprendere le criticità di un territorio e proporre soluzioni per il miglioramento



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire il miglioramento e il potenziamento della capacità di ascolto attraverso diverse esperienze musicali a partire dai suoni del paesaggio sonoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	ambienti naturali

● GIRANDO LA SCUOLA (SECONDARIA-DOCENTE REF. COSENTINO)

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola Secondaria di primo grado. Esso si ripropone di attivare dei percorsi laboratoriali, anche inter artistici, per l'ideazione, la realizzazione e la messa



in scena di opere di tradizione e originali. Il progetto mira alla realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali (es. video, podcast, siti web, app, blog, vlog) a partire dalla conoscenza e dall'approfondimento storico-critico del patrimonio fotografico e cinematografico. Obiettivi formativi - Sviluppare capacità espressive e creative. - Acquisire consapevolezza critica di se stessi attraverso l'osservazione della propria immagine in video. - Saper lavorare in gruppo assumendosi delle responsabilità rispettando il lavoro degli altri. - Maturazione del gusto estetico musicale. - Sviluppare la capacità creative e progettuali. - Comprendere la funzione comunicativa ed espressiva del linguaggio visivo, venendo a conoscenza delle regole principali che lo governano Competenze attese - Acquisizione delle competenze e abilità linguistiche, multimediali, in ambito cinematografico, artistico e musicale attraverso la realizzazione di cortometraggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Acquisizione delle competenze e abilità linguistiche, multimediali, in ambito cinematografico, artistico e musicale attraverso la realizzazione di cortometraggi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● L'ORTO A SCUOLA (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

L'Orto didattico è un progetto destinato agli alunni della scuola Primaria e della Secondaria. Con questo progetto, gruppi di alunni predisporranno il terreno per la concimazione e la semina; cureranno l'annaffiatura e la raccolta dei prodotti che, alla fine, saranno condivisi e degustati. L'attività interdisciplinare consente agli alunni di esplorare le loro infinite risorse, esprimere le loro potenzialità, le loro competenze, le loro curiosità. Infatti i ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta. Coltivare a scuola è un modo per imparare a conoscere il proprio territorio e l'importanza dei beni collettivi. Obiettivi formativi - Prendersi cura di spazi pubblici - Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto. - Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile. - Sensibilizzare i ragazzi alla cura della propria salute attraverso una corretta e sana alimentazione. - Migliorare i rapporti interpersonali. - Favorire la collaborazione tra gli alunni. - Assumere dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sensibilizzare i ragazzi alla cura della propria salute attraverso una corretta e sana



alimentazione. - Migliorare i rapporti interpersonali. - Favorire la collaborazione tra gli alunni. - Assumersi dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	orto

● PROGETTO PISCINA (PRIMARIA E SECONDARIA- DOCENTE REF. CALTABIANO)

Il progetto nasce da una collaborazione fra il CIP e l'istituto scolastico con l'obiettivo di avviare allo sport paralimpico gli studenti con disabilità della primaria e della Secondaria di primo grado. Prevede attività sportiva pomeridiana di nuoto, presso la piscina "Body Sytem 2" di Macchia di Giarre, seguendo dei turni orari diversificati in tutti i giorni della settimana. Obiettivi formativi - Favorire la piena inclusione e l'ampliamento delle opportunità di apprendimento e sviluppo della personalità tramite l'attività sportiva, oltre che la diffusione dei valori e della cultura paraolimpica. - Offrire occasioni per vivere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive. Competenze attese - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. - Comprendere che lo sport ed il gioco sono lo strumento attraverso il quale si cresce, si condivide e ci si diverte in maniera sana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

- **ATTUAZIONE DM 8/2011 (Potenziamento musicale)
PROPEDEUTICA MUSICO-STRUMENTALE PER LA SCELTA
DELLO STRUMENTO E PER LA PARTECIPAZIONE AL CORO
D'ECCELLENZA (SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA) -
DOCENTE REF. ATA PAPPALARDO**
-



Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e di tutte le classi della scuola Secondaria di Primo Grado. Sua finalità è tracciare un curriculum verticale tra scuola Primaria e Secondaria per lo studio degli strumenti. Obiettivo fondamentale del progetto è graduare l'approccio allo strumento a partire dalla scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Competenze attese - Conoscere e usare il nostro sistema di scrittura musicale. - Applicare il sistema di scrittura musicale nello studio di uno strumento musicale. Nella fattispecie si fa riferimento agli strumenti in uso nel nostro Istituto: Clarinetto, Pianoforte, Tromba e Violoncello. - Applicare il sistema di scrittura musicale nella pratica del canto corale. - Saper eseguire brani con lo strumento musicale, da solisti o in formazione orchestrale. - Saper cantare per imitazione e per lettura brani monodici e polifonici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● MUSICA IN VERTICALE- RETE DI SCUOLE- (PRIMARIA E SECONDARIA- DOCENTE REF. PAPPALARDO)

Rete di scuole che elabora progetti curricolari ed extracurricolari fornendo supporto al Progetto Pilota MIURTRINITY College London. Alla rete partecipano diverse scuole sparse su tutto il territorio nazionale, nonché l'Istituto di Alta Formazione Artistica e Musicale "V. Bellini" di Catania. È promosso dal MIUR attraverso il Comitato Nazionale per l'Apprendimento Pratico della Musica e dal Trinity College London, ente certificatore già autorizzato dallo stesso Ministero. Obiettivi formativi - Favorire la verticalizzazione degli studi musicali e dello strumento musicale, la diffusione e l'ampliamento delle attività di apprendimento della musica, anche attraverso convenzioni specifiche tra le diverse istituzioni. - Promuovere il rinnovamento del processo di apprendimento/insegnamento, attraverso specifici percorsi di formazione in servizio dei docenti di Musica - Osservare il livello delle competenze musicali nelle scuole Primaria e Secondarie ad indirizzo musicale e non. Competenze attese: - Promuovere l'internazionalizzazione delle scuole. - Sensibilizzare la consapevolezza del valore delle certificazioni internazionali mappate nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere l'internazionalizzazione delle scuole. - Sensibilizzare la consapevolezza del valore delle certificazioni internazionali mappate nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO L2: UN GESTO DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE PER GLI ALUNNI STRANIERI (SECONDARIA - REF.CASTORINA)

Il Progetto è rivolto agli alunni stranieri che, trasferitisi da poco in Italia, si trovano a confrontarsi con una lingua e una realtà scolastica diversa da quella di origine. Negli ultimi anni il nostro Istituto ha rilevato un incremento di iscrizioni da parte di alunni stranieri, i quali manifestano spesso la non conoscenza o una debole conoscenza della lingua italiana, con conseguente difficoltà nello studio delle discipline scolastiche. Per tal ragione, si ritiene opportuno avviare degli interventi formativo-didattici condivisi e coordinati, motivati dalla seguente finalità: offrire agli alunni stranieri la possibilità di acquisire le conoscenze di base della lingua italiana. Obiettivi formativi - Facilitare agli alunni stranieri l'apprendimento della lingua italiana come Lingua Seconda (L2). - Permettere a tutti gli alunni, anche attraverso l'apprendimento della Lingua Seconda, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita. - Ampliare il patrimonio lessicale di base degli alunni stranieri. - Offrire l'opportunità di proseguire con profitto e autonomia l'iter scolastico. - Partecipare in maniera proficua al lavoro attivo della classe. - Agevolare la socializzazione e l'integrazione come elemento centrale per la crescita personale. Competenze attese - Aiutare gli alunni stranieri a superare le iniziali difficoltà linguistiche. - Far realizzare esperienze linguistiche ai fini dell'alfabetizzazione linguistica in lingua italiana - Educare gli alunni alla interculturalità, alla solidarietà e cooperazione, all'accettazione delle "diversità", alla convivenza interculturale, al rispetto delle regole del vivere civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Competenze attese - Aiutare gli alunni stranieri a superare le iniziali difficoltà linguistiche. - Far realizzare esperienze linguistiche ai fini dell'alfabetizzazione linguistica in lingua italiana - Educare gli alunni alla interculturalità, alla solidarietà e cooperazione, all'accettazione delle "diversità", alla convivenza interculturale, al rispetto delle regole del vivere civile.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

La realizzazione di questo progetto è subordinata all'ottenimento e alla disponibilità di fondi specifici.



● GIOCHI MATEMATICI (SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA) DOCENTI REFF. MUZZETTA- MESSINA G.N.

I Giochi Matematici del Mediterraneo 2026 sono una straordinaria iniziativa che mira a far appassionare sempre più ragazzi e ragazze alla matematica. Questo progetto offre l'opportunità di mettere alla prova le abilità logiche e di risolvere enigmi divertenti in un ambiente stimolante e collaborativo. Obiettivi principali: Promuovere la matematica: Rendere la matematica più divertente e accessibile a tutti, mostrando come possa essere presente in ogni aspetto della nostra vita. Sviluppare il pensiero critico: Insegnare a ragionare in modo logico e a trovare soluzioni creative ai problemi. Favorire la collaborazione: Lavorare insieme ai compagni per raggiungere un obiettivo comune, imparando a rispettare le idee degli altri. Valorizzare le eccellenze: Premiare i ragazzi e le ragazze più bravi, ma anche incoraggiare tutti a partecipare e a migliorarsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

-Aumento dell'interesse per la matematica; -Miglioramento delle competenze matematiche: grazie agli esercizi e ai giochi proposti, gli alunni potranno affinare le loro capacità di calcolo, di ragionamento logico e di risoluzione dei problemi; - Creazione di un ambiente scolastico più stimolante e motivante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DANZARE A SCUOLA - protocollo d'intesa con l'associazione "Danzare per.." (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto intende promuovere la conoscenza e la sperimentazione della danza e in special modo della danza storica da parte degli alunni della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo "Federico De Roberto" di Zafferana Etnea come strumento di socializzazione, conoscenza di sé, integrazione, ampliamento culturale. Il linguaggio della danza, nella sua varietà storica e geografica, rappresenta il tramite per esplorare le diverse culture che lo hanno prodotto nel tempo e nello spazio. Il progetto si collegherà quindi ai programmi didattici nell'ottica della interdisciplinarietà. All'approccio didattico teorico, saranno abbinati laboratori pratici in cui gli alunni potranno sperimentare molteplici tipologie di danze sotto la guida di un esperto esterno di comprovata professionalità – Maestra di Danza Marina Raciti dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "Insieme per..." riconosciuta dal CONI. Obiettivi formativi - Sviluppo della conoscenza di sé e della propria corporeità; - Miglioramento della socializzazione e delle relazioni interpersonali; - Sviluppo delle competenze comunicative attraverso il linguaggio della danza; -Sviluppo di un atteggiamento di rispetto e di accoglienza del diverso da sé; -Capacità di affrontare il momento dell'eventuale insuccesso vivendolo come stimolo fondamentale per il proprio miglioramento; - Educazione degli alunni alla conoscenza delle proprie radici ed alla tutela del patrimonio storico e culturale della propria terra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé e del proprio corpo; -potenziamento delle capacità relazionali e sociali; -Ampliamento delle conoscenze culturali; -Sviluppo della creatività e dell'espressività;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

CORTILE ESTERNO

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI ORGANIZZATI DAL MIM (DOCENTE REF. CALTABIANO)

L'attività ha come fine il miglioramento di ogni aspetto della persona, da quello fisico a quello sociale e cognitivo, grazie all'incontro con altri alunni e realtà scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Formazione integrale della persona.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● FRUTTA NELLA SCUOLA (SCUOLA PRIMARIA) DOCENTI REF. VENERA DI BERNARDO – GIUSEPPA NUCCIA MESSINA

Questo progetto, promosso dall'Unione Europea, ha l'obiettivo principale di promuovere un'alimentazione sana e bilanciata tra i bambini e i ragazzi in età scolare, incoraggiando il consumo di frutta e verdura. Obiettivi formativi: -Educazione alimentare: Insegnare ai bambini l'importanza di una dieta equilibrata, ricca di frutta e verdura, per la crescita e la salute. - Consapevolezza nutrizionale: Far comprendere ai ragazzi l'importanza dei nutrienti contenuti in frutta e verdura e il loro ruolo per il benessere dell'organismo. -Sviluppo del gusto: Far scoprire ai bambini nuovi sapori e consistenze, incoraggiandoli a provare diverse varietà di frutta e verdura. -Promozione di abitudini alimentari sane: Favorire l'adozione di scelte alimentari consapevoli e salutari nella vita quotidiana.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Aumento del consumo di frutta e verdura; -Miglioramento delle abitudini alimentari; -Maggiore consapevolezza nutrizionale; - Diffusione di buone pratiche alimentari all'interno delle scuole e nelle famiglie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **FESTA DEL LIBRO - progetto di eccellenza "LEGGERE PER LEGGERE" - (SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA - DOCENTI REFF. A.A. BARBAGALLO - V. DI BERNARDO - V. R. DONZUSO - G. FINOCCHIARO - C. OLIVERI - C. A. O. VILLERI)**
-

La "Festa del Libro" è un evento scolastico che ha come obiettivo principale avvicinare i ragazzi



alla lettura e alla scrittura, stimolando la loro creatività e la loro passione per i libri. Durante l'evento, gli alunni di tutte le classi, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, avranno l'opportunità di incontrare autori e illustratori di libri per ragazzi, partecipare a laboratori creativi, assistere a letture animate e presentazioni di libri. L'obiettivo è creare un'atmosfera festosa e coinvolgente, dove i libri diventino protagonisti e i ragazzi possano scoprire il piacere della lettura in tutte le sue forme. Obiettivi Formativi: -Stimolare l'interesse per la lettura e la scoperta di nuovi autori e generi letterari. - Favorire l'espressione creativa attraverso attività di scrittura, disegno e realizzazione di progetti legati al mondo dei libri. - Arricchire il lessico attraverso l'incontro con nuovi termini e espressioni. - Favorire l'attenzione e la comprensione durante le letture animate e le presentazioni degli autori. - Incoraggiare la curiosità e la voglia di conoscere cose nuove attraverso i libri. - Promuovere l'interazione tra i ragazzi e la creazione di un clima di condivisione e scambio di idee

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

-Aumento dell'interesse per la lettura; -Sviluppo delle competenze linguistiche; -Aumento della creatività; -Rafforzamento del legame con il libro; -Creazione di una comunità di lettori; - Diffusione della cultura del libro.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

La Festa del Libro, la cui prima edizione risale all'anno scolastico 2006/2007, è una manifestazione che crea un percorso di educazione e di formazione, culturale, sociale, civile nel territorio e una rete di collaborazione con la Biblioteca Comunale, l'Associazione culturale "Calicanto", il Comune di Zafferana Etnea, le librerie presenti sul territorio, le case editrici del settore. Prevede due percorsi: uno interno all'istituzione scolastica e uno esterno che coinvolge una rete di istituzioni scolastiche che aderiscono a un accordo di scopo, "Progetto d'eccellenza – Leggere per Leggere" Festa del Libro - Zafferana Etnea - con oltre 25 scuole di ogni ordine e grado del territorio e oltre 10.000 bambini e studenti.

L'evento propone la promozione di momenti formativi rivolti ad alunni, studenti e docenti attraverso incontri con autori, illustratori ed esperti del settore nazionale e internazionale. Il progetto nasce dalla determinatezza di costruire un modello pedagogico di valorizzazione della lettura, della narrazione e dell'ascolto, e dalla profonda convinzione che la forza della parola e la magia del racconto e dell'illustrazione, rappresentino il nucleo centrale di un'esperienza particolarmente significativa dalla forte valenza emotiva e culturale. Responsabile dell'attività, oltre al Dirigente Scolastico e al Presidente dell'Associazione Culturale "Calicanto", è il Comitato Organizzativo composto da una serie di docenti che con passione portano avanti questa manifestazione riconosciuta eccellente in tutta Italia.

L'esperienza della Festa del libro di Zafferana Etnea ha consentito di riflettere sull'importanza della lettura nei processi formativi, sulle azioni didattiche che possono diventare buone pratiche. Ciò che oggi più conta e segna l'esperienza di una cultura dell'educazione e



dell'istruzione è l'attivazione di metodi tradizionali altri...la lettura, la narrazione incoraggiano la capacità critica, la ricerca, la curiosità, il dibattito, il confronto. Punti forti e obiettivi comuni per tutti i docenti coinvolti saranno:

- Elaborare percorsi adeguati ad un curriculum di educazione alla lettura.
- Creare un itinerario continuo tra discipline e piacere di leggere. Conoscere la metodologia didattica della lettura.
- Acquisire consapevolezza delle proprie motivazioni al piacere di leggere.

L'attività del Circle Time relativa al percorso di educazione alla lettura, "Leggere per leggere", ha l'obiettivo di privilegiare il leggere, non solo come decodificazione di segni e codici linguistici, ma soprattutto come desiderio, emozione, interesse, poiché oggi, alla lettura, spetta un ruolo determinante nella formazione del bambino e quindi dell'uomo. L'attività propone percorsi di lettura disciplinari e interdisciplinari con momenti quotidiani che si svolgono all'inizio della giornata scolastica in cerchio utilizzando la metodologia del brainstorming e del cooperative learning. Il Circle Time si svolge in un angolo morbido predisposto nell'aula con l'ambientazione dello sfondo integratore scelto. Responsabili dell'attività sono le insegnanti curricolari della classe.

● GIUBILEO: DALL'ETNA GIUBILANDO ANDIAM, ANDIAM (SCUOLA SECONDARIA)

Il progetto nato in vista del Giubileo 2025, si propone di attivare dei percorsi di rilevanza umana, culturale, storica, artistica, scientifica, sociale e religiosa, alla scoperta delle tradizioni cristiane. Si prefigge di intraprendere un viaggio che parta dalla "conoscenza" del territorio di origine: l'Etna per giungere, nel tempo privilegiato del giubileo, alla città di Roma "caput mundi". Il progetto si caratterizza inoltre dai connotati culturali e educativi che, in prospettiva interdisciplinare, collocandosi all'interno del P.T.O.F., si propone di perseguire delle finalità quali educazione alla territorialità-identità, al dialogo, alla solidarietà, alla comunicazione, alla interculturalità – interreligiosità, alla legalità e alla scoperta del bello. Obiettivi formativi: Culturali artistico/storici: Entrare in contatto con la storia, l'arte e la cultura di Roma, visitando monumenti e musei. Religiosi: Approfondire il significato e i temi del Giubileo, visitare i luoghi santi e osservare il



vivere la fede in un contesto internazionale. Scientifici: Esplorare la natura e i fenomeni geologici dell' Etna, attraverso visite guidate e attività pratiche, individuando somiglianze e dissonanze con il territorio naturalistico romano giubilare. Sociali: Favorire lo scambio interculturale e interreligioso tra gli studenti, promuovere la collaborazione di gruppo e il rispetto delle diversità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Sviluppare le capacità e le potenzialità atti a far vivere ai ragazzi un' esperienza nuova e stimolante che apra nuovi orizzonti di pace e di speranza. □- Comprendere l'importanza del Giubileo come evento di rilevanza sociale e culturale. □- Comprendere i processi vulcanici, le eruzioni, la formazione dei crateri e la struttura del vulcano. □ - Sviluppare il senso di responsabilità e il rispetto per gli altri. □- Promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino mediante attività relative all'Educazione alla Cittadinanza. □ - Formare gli alunni ad agire in modo consapevole nel loro contesto di vita intensificando il rapporto con le istituzioni educative e religiose.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROGETTI DERIVANTI DAL PN 21/27

La mia scuola SMART - 9507, 22/01/2025, FSE+, AGENDA SUD - Progetto sottoazione: ESO4.6.A1.B Moduli: 75836 - Lingua madre (Italiano L1) (Italiano SMART) 75838 - Lingua inglese (Inglese SMART) Uno sguardo al futuro - Prot. 57173 del 14/04/2025 - Orientamento - Progetto sottoazione: ESO4.6.A4.D Moduli: 88796 - Orientamento per scuole secondarie di primo grado (Orientamento alle materie umanistiche) 88798 - Orientamento per scuole secondarie di primo grado (Orientamento alle materie scientifiche) 88799 - Orientamento per scuole secondarie di primo grado (Orientamento musicale - I modulo) 88800 - Orientamento per scuole secondarie di primo grado (Orientamento musicale - II modulo) 88801 - Orientamento per scuole secondarie di primo grado (Orientamento alle materie artistiche) 88804 - Orientamento per scuole secondarie di primo grado (Orientamento linguistico - modulo inglese) 88806 - Orientamento per scuole secondarie di primo grado (Orientamento linguistico - modulo francese) 88810 - Orientamento per scuole secondarie di primo grado (Orientamento alle discipline sportive) Insieme è più bello - Prot. 81652-1 del 23/05/2025 - Piano Estate 2025-2026 -Progetto sottoazione: ESO4.6.A4.A Moduli: 104242 - Lingua madre (La nostra lingua madre) 104271 - Competenze in materia di cittadinanza (Il fair play e il rispetto delle regole nello sport) 104275 - Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali (Dalla mente alla realtà - II edizione) 104278 - Matematica, scienze e tecnologie (Laboratorio di QUILLING - II edizione) 104285 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (Musica che passione - I edizione) 104287 - Consapevolezza ed espressione culturale (Musica che passione - II edizione) 104288 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (Laboratorio di danza storica - II edizione) 104295 - Educazione motoria (Sportissimo - I edizione) 104301 -



Educazione motoria (Sportissimo - II edizione) La gioia di imparare 2 - Prot. 81652-2 del 23/05/2025 - Piano Estate 2025-2026 - 2° Finestra -Progetto sottoazione: ESO4.6.A4.A Moduli: 152789 - Lingua madre (Potenziamento di italiano 1) 152791 - Lingua madre (Potenziamento di italiano 2) 152794 - Lingua madre (Potenziamento di italiano 3) 152799 - Matematica, scienze e tecnologie (Potenziamento di matematica 1) 152800 - Matematica, scienze e tecnologie (Potenziamento di matematica 2) 152805 - Matematica, scienze e tecnologie (Potenziamento di matematica 3) 152808 - Lingua straniera (inglese per gli allievi della scuola primaria) (Potenziamento di lingua inglese) 152815 - Consapevolezza ed espressione culturale (Laboratorio di archeologia) 152818 - Consapevolezza ed espressione culturale (Laboratorio di arte)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

-Sviluppo delle competenze linguistiche, logico-matematiche e musicali; -sviluppo delle competenze digitali; -sviluppo delle competenze motorie di base; -sviluppo delle competenze di convivenza democratica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO GIORNALISMO IN CLASSE - PRIMARIA (REFERENTE S. L. CONSOLI)

Il corso di scrittura giornalistica e la realizzazione di un giornale del proprio territorio si pone l'obiettivo di insegnare ai partecipanti le tecniche di scrittura, nei suoi più svariati stili, da quello giornalistico a quello dello storytelling. Nel corso delle lezioni verranno analizzate le tematiche inerenti alla scrittura giornalisti: lo stile, la creatività, l'idea, il linguaggio giornalistico. Attraverso le lezioni gli allievi si cimenteranno nella stesura di un blog giornalistico, di testi compreso di narrativi, dopo aver acquisito le nozioni, i metodi e la strategia di scrittura al fine di poter sviluppare le idee. Il corso si compone anche di incontri con giornalisti di grande esperienza, che potranno raccontare il loro trascorso e il loro lavoro sul campo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisire le tecniche di scrittura, nei suoi più svariati stili, da quello giornalistico a quello dello storytelling.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **OLIMPIA (classi quinte PRIMARIA - DOC. REFERENTE C. GRASSO)**



Gli obiettivi del progetto sono individuare e valorizzare il fair play, il rispetto delle regole, la sana competizione, il lavoro di gruppo, il rispetto della dignità dell'avversario, il riconoscimento delle potenzialità di ciascuno finalizzato all'inclusione efficace. Il progetto si baserà sulla conoscenza di alcune specialità dell'atletica leggera, facendo loro sperimentare un'attività completa, fondamentale per la loro formazione fisica e psichica. Il progetto sarà collegato alla programmazione annuale di storia antica, che riguarderà le classi quinte della scuola primaria e che è incentrato sul mondo greco e la nascita dei Giochi Olimpici. Inoltre, tramite concorso interno, saranno chiamati a realizzare un logo che abbia come tema le "Olimpiadi" dalle antiche alle moderne, tramite confronto e studio delle analogie e le differenze delle due tipologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Avviare i giovani alla pratica dell'attività fisico- sportiva 2. Rispettare le esigenze e le attitudini dei bambini e fare in modo che non abbandonino l'attività fisica ma la pratichino a livello amatoriale e/o professionale e/o come sana abitudine di vita 3. Orientare gli adolescenti verso una pratica sportiva specifica qualora dimostrassero interesse e/o predisposizione 4. Promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni senso-percettive 5. Consolidare ed affinare gli schemi motori statici e dinamici 6. Valorizzare il sè, l'altro da sè e il gruppo. 7. Accettare la sconfitta. 8. Rispettare l'avversario. 9. Impegnarsi a superare i propri limiti e le proprie difficoltà. 10. Ricercare la lealtà in ogni forma di competizione, che va vissuta sempre con la percezione di avere di fronte un avversario e non un nemico. 11. Incrementare il successo scolastico.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PET THERAPY - UN AMICO A QUATTRO ZAMPE PER CRESCERE INSIEME (SECONDARIA - classe pilota 2A - DOC.REFERENTE E. PULVIRENTI)

Nel contesto scolastico contemporaneo, il benessere emotivo e l'inclusione rappresentano valori fondamentali per la crescita equilibrata di ogni studente. La scuola non è più soltanto il luogo dell'apprendimento formale, ma uno spazio educativo globale, in cui ogni alunno è chiamato a sviluppare capacità relazionali, affettive e sociali che costituiscono la base per una cittadinanza consapevole e responsabile. Diversi studi scientifici dimostrano che la presenza degli animali, in particolare dei cani, nei contesti educativi favorisce l'instaurarsi di un clima positivo e collaborativo, ha un impatto benefico sui livelli di stress e di ansia e stimola emozioni positive, cooperazione, rispetto reciproco e capacità empatiche. La Pet Therapy, o più correttamente Interventi Assistiti con Animali (IAA), si sta affermando come efficace strumento di supporto non solo per i bambini con bisogni educativi speciali, ma anche per la crescita armonica di tutti gli studenti: essa contribuisce a valorizzare le differenze, rafforza il senso di appartenenza al gruppo e aiuta a prevenire situazioni di isolamento e disagio. Obiettivi generali - Favorire l'inclusione scolastica attraverso attività che coinvolgano l'intera comunità studentesca. - Incrementare la motivazione, la partecipazione e l'autonomia degli alunni con bisogni educativi speciali. - Promuovere competenze socio-emotive quali empatia, autostima, gestione delle emozioni. - Migliorare il clima relazionale della classe e la cooperazione tra pari. - Creare occasioni di apprendimento esperienziale e interdisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Potenziare le abilità comunicative e sociali attraverso l'interazione con il cane. - Ridurre ansia, stress e comportamenti oppositivi attraverso attività guidate. - Stimolare capacità cognitive (attenzione, memoria, problem solving) mediante esercizi e giochi educativi strutturati. - Sostenere la didattica inclusiva con proposte calibrate sui diversi bisogni degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Inclusione scolastica

Strutture sportive

Palestra

- **PROGETTO PRESEPE VIVENTE "È NATALI... PICCHÌ NASCIU 'N PICCIRIDDU" (PRIMARIA PLESSO DI SARRO - DOCENTI**



REFF. R. BALLATO - A. TABACCO)

L'iniziativa vede coinvolti gli alunni della scuola primaria del plesso di Sarro. Le classi si prepareranno attraverso specifici percorsi che prevedono attività espressive, artistiche e manipolative tipiche della cultura siciliana così come rivalutate dalla LR 9/2011 che promuove e valorizza lo studio e l'insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole. Il progetto del presepe vivente si inserisce nel recupero delle antiche tradizioni. Obiettivi: □- Approfondire la conoscenza della vita (attività lavorative, abbigliamento, usanze, vita e giochi dei bambini) in Palestina nel periodo della nascita di Gesù □- Favorire la partecipazione delle famiglie e condividere con queste un percorso di crescita e di conoscenza □ - Favorire la conoscenza di canti tradizionali legati al Natale □- Individuare oggetti e materiali scenici per rappresentare un momento di vita del passato □- Conoscere le fasi di lavorazione e di trasformazione di alcuni materiali ed alimenti (il ciclo del pane, della lana, del formaggio, del vino etc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

□- Favorire il recupero delle proprie radici culturali e delle tradizioni del territorio. □- Favorire il processo di continuità.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

area boschetto della chiesa di Sarro

● PSICOMOTRICITÀ FUNZIONALE (INFANZIA)

Con il termine "Psicomotricità" si intende un insieme di pratiche che utilizzano come principale strumento il gioco e soprattutto il gioco del movimento per accompagnare, e se necessario aiutare, l'evoluzione e lo sviluppo della personalità, intesa come unità di corpo, mente ed emozione, nelle diverse fasi della crescita e della vita. Il progetto che si intende presentare si rivolge ai bambini di 3, 4, 5 anni della scuola dell'infanzia; le attività proposte mirano a potenziare l'espressività, l'autonomia, la consapevolezza di sé e la socializzazione, attraverso esercizi che vanno dalla motricità globale ai giochi simbolici e alle attività di manipolazione. Studi specifici hanno infatti evidenziato l'importanza del corpo nello sviluppo dell'intelligenza e dei processi cognitivi del bambino, creando una pratica pedagogica, la Psicomotricità, che ha rivoluzionato l'approccio educativo, aprendo la strada al concetto di integrità psico-fisica e di educazione globale. **OBIETTIVI:** Promuovere lo sviluppo armonico della personalità del bambino, stimolando l'integrazione delle aree: motoria, cognitiva, affettivo – relazionale. □ Fornire ai bambini uno spazio di accoglienza, ascolto, benessere, espressione di sé, piacere del gioco e del movimento □ Potenziare le autonomie dei bambini e lo sviluppo di una buona autostima □ Sviluppare competenze percettivo-motorie adeguate all'età dei bambini □ Favorire lo sviluppo dei processi di rassicurazione delle paure, tramite il piacere presente in tutte le attività psicomotorie. □ Valorizzare le caratteristiche personali di ogni bambino, favorendo la costruzione dell'identità e di un'immagine positiva di Sé □ Sostenere lo sviluppo dell'organizzazione spazio-temporale e potenziare i processi di simbolizzazione e di rappresentazione (coordinare i movimenti in rapporto a sé, agli altri, agli altri oggetti dello spazio) □ Supportare i bambini nel consolidamento della loro competenza emotiva, in



particolare rispetto alla regolazione delle emozioni □ Favorire la strutturazione dello schema corporeo ed una maggiore consapevolezza di sé □ Conoscere e rappresentare la globalità dello schema corporeo □ Conoscere rappresentare le parti dello schema corporeo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale (afferrare, lanciare, strappare, appallottolare, rotolare) - Discriminare percettivamente (cinque sensi) - Interiorizzare concetti topologici (sopra-sotto, dentro-fuori) - Riconoscere e discriminare forme e grandezze diverse - Favorire la socializzazione, la comunicazione e la cooperazione con l'altro (adulto e bambini) - Accompagnare i bambini nell'accettazione della frustrazione e delle regole lungo il loro percorso di crescita - Favorire lo sviluppo della funzione simbolica attraverso il piacere di agire, creare e giocare - Stimolare l'integrazione del singolo bambino all'interno del gruppo □- Incentivare la creatività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



La realizzazione di questo progetto è subordinata all'ottenimento e alla disponibilità di fondi specifici.

● **MUSICA E MOVIMENTO – PERCUSSIONI E DJAMBÈ** **(INFANZIA - bambini di 5 anni)**

Il progetto si rivolge ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia, età migliore per l'apprendimento della musica poiché in questo particolare momento della vita le potenzialità uditive sono massime; ogni linguaggio quindi, compreso quello musicale, viene appreso con estrema facilità e naturalezza. Il progetto prevede un percorso educativo musicale dove i bambini avranno modo di esprimersi con piacere e soddisfazione attraverso giochi, brani, attività ed esperienze con e sulla tecnica della body percussion e sulla vocalità dal parlato fino all'ambito di ottava. Al centro si pone la materia sonora, legata al corpo e al gesto, ai materiali sonori sperimentati direttamente, a quegli schemi sensoriali e percettivi globali che costituiscono i fondamenti dell'esperienza musicale. Grazie alla conoscenza e all'esplorazione di nuovi strumenti musicali come le percussioni e più specificatamente con lo Djambè, già in dotazione a scuola, gli alunni potranno sviluppare il senso del movimento, dell'ascolto, del suonare ed il senso del ritmo. Il percorso ha lo scopo di aiutare l'accrescimento delle capacità motorie (elaborazione delle informazioni) e della creatività; è utile anche ad insegnare alcuni concetti di matematica di base. I ritmi che vengono costruiti in maniera naturale dai bambini sono segnati dal tempo e dalla pulsazione, quindi, la matematica viene proposta senza in realtà insegnarla dall'alto, ma semplicemente suonando i tamburi e divertendosi. I tamburi educano all'ascolto attivo e interattivo, alla concentrazione e al raggiungimento degli obiettivi. Il progetto mira ad acquisire anche la capacità di suonare in gruppo, perché non si tratta solo di sapere suonare il proprio strumento, ma di ascoltare, adattarsi e comunicare musicalmente con gli altri. Il percorso favorirà, quindi, abilità di: □ Coordinarsi con gli altri musicisti □ Ascoltare attivamente tutto quello che succede musicalmente □ Contribuire al suono collettivo senza sovrastarlo □ Rispettare i ruoli (chi accompagna, chi guida, chi improvvisa...) □ Comunicare attraverso la musica (a volte anche con sguardi o gesti). Grande importanza verrà dato allo sviluppo della creatività, della spontaneità e dell'espressività. Il progetto favorirà infine quel senso di appartenenza al gruppo, valorizzando le differenze e le unicità di ciascuno: elementi base per un ogni processo inclusivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Incentivare il concetto di gruppo e stimolare la ricerca di un obiettivo comune mediante la pratica della musica d'insieme perseguendo, attraverso il ritmo ed i dialoghi sonori, lo scambio, l'ascolto ed il rispetto dell'altro, nella ricerca di quei comportamenti corretti ed auspicabili che sono alla base delle dinamiche collettive. - Imparare la relazione ed i meccanismi di alternanza e di collaborazione insiti negli esercizi didattici, il riconoscimento dell'altro quanto la crescita dell'autostima. - Sviluppare la conoscenza e l'uso delle parti del corpo, la lateralizzazione, la gestione dello spazio, la mimica e la gestualità. - Acquisire e affinare la corretta percezione del ritmo, dotando gli allievi di competenze fondamentali che facilitino la pratica di qualsiasi strumento musicale, nell'immediato e nel corso della loro crescita. - Favorire l'attenzione e la concentrazione - Sviluppare una maggiore sensibilità all'ascolto - Distinguere il suono da un silenzio - Scoprire la capacità di produrre suoni usando il proprio corpo - Sviluppare nel bambino la capacità di ascoltare e riconoscere suoni differenti - Produrre semplici sequenze sonore - Conoscere in linea di massima il mondo musicale delle percussioni - Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. - Esplorare diverse possibilità espressive del proprio corpo, di oggetti sonori e di strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; - Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti. - Improvvisare liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. - Eseguire in gruppo, su base strumentale e non, semplici performance di body percussion, di percussioni appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici o oggetti di uso comune.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

La realizzazione di questo progetto è subordinata all'ottenimento e alla disponibilità di fondi specifici.

● ORIENTA-MENTI CUORI E VOLONTÀ (SECONDARIA - DOCENTI REFF. VISCUSO, PRIVITERA, DI FINI, DI GRIGOLI, VINCI)

Percorsi di orientamento della durata di 30 ore, riservati agli alunni delle classi di scuola secondaria di primo grado, in attuazione delle Linee guida per l'orientamento D.M 328 del 22 dicembre 2022 e sulla base della Nota Ministeriale prot. 2790 dell'11 ottobre 2023. Questi moduli hanno l'obiettivo di aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'alunno sarà guidato a: - scoprire di più su di sé; - coltivare le sue passioni; - scegliere la sua scuola ideale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Lettura

Aule

Aula generica

● IL PASSAPORTO EUROPEO (PRIMARIA - E. C. BATTIATO)

Il progetto prevede l'organizzazione della giornata del Passaporto Europeo, che consiste in un viaggio virtuale nel quale ogni classe si trasforma in un Paese dell'Unione Europea. Gli obiettivi sono: - promuovere l'accoglienza dei migranti; - conoscere la loro storia e favorire l'integrazione;



- favorire gli scambi culturali e la conoscenza degli usi e delle tradizioni di altri Paesi Europei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire gli scambi culturali e la conoscenza degli usi e delle tradizioni di altri Paesi Europei.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



IL CONSIGLIO SCOLASTICO DEI BAMBINI (PRIMARIA - E. C. BATTIATO)

Il progetto, che prevede la creazione di un "consiglio scolastico" formato da una bambina e un bambino rappresentanti di ogni classe, mira a potenziare i valori della democrazia, dell'uguaglianza e del rispetto di tutti nell'ambito di un'educazione alla dimensione europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziare i valori della democrazia, dell'uguaglianza e del rispetto di tutti, nell'ambito di un'educazione alla dimensione europea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● DISEGNA LE IMMAGINETTE DELLE NOVENE DI NATALE (SECONDARIA - DOCENTI REFF. DI GRIGOLI, VISCUSO, PETROLLINI, MERLINO, COSENTINO)

Il progetto consiste nell'elaborazione di disegni a tema per le singole novene, che si svolgeranno nella nostra Parrocchia M.S. Della Provvidenza dal 15 al 23 dic. Tra tutti gli elaborati se ne sceglieranno nove, che saranno stampate nelle dimensioni di cm. 10 x 9 circa e distribuite ai fedeli durante le Novene. Una commissione formata da Padre Salvatore Scuderi, dal presidente dell'Associazione culturale Jamà, dai docenti di arte e di religione e dal Dirigente scolastico, prof. Salvatore Musumeci, sceglierà quelli più idonei come stile, tecnica e argomento. Gli obiettivi sono: - far conoscere il significato e la funzione delle imaginette o santini di Natale; - riflettere su temi come la luce, la pace e la giustizia che il Bambino porta al mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Imparare il significato delle Novene nella tradizione e nella fede.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CINEFORUM (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA - DOCENTE REF. E. C. BATTIATO)

Si tratta di un percorso formativo che utilizza il linguaggio cinematografico come strumento pedagogico per stimolare la riflessione, il senso critico e l'empatia tra gli studenti. A differenza della semplice visione di un film, il cineforum si configura come un'attività interattiva dove la pellicola funge da "pretesto" per esplorare tematiche sociali, storiche e/o emotive. Gli obiettivi sono: • Imparare a riconoscere e dare un nome alle emozioni provate dai protagonisti (empatia). • Saper ricostruire la trama, individuando l'inizio, lo sviluppo e la conclusione. • Sviluppare la capacità di mantenere l'attenzione e rispettare il silenzio durante la visione e il turno di parola durante il dibattito. • Cogliere i collegamenti con tematiche sociali, storiche e/o emotive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Acquisire la capacità di cogliere i temi affrontati nel prodotto cinematografico. - Intervenire in un dibattito con riflessioni pertinenti al tema affrontato ed accettare il confronto con punti di vista diversi dal proprio. - Sviluppare il pensiero critico.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	Sala cinematografica

● SCUOLA ATTIVA KIDS (PRIMARIA – REF. MAUCERI)

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e prevede il coinvolgimento di tutte le classi. • classi seconde e terze: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento di educazione motoria sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Favorire lo sviluppo delle competenze motorie fondamentali, le abilità relazionali ed emotive attraverso il gioco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR (SECONDARIA - DOCENTE REF. S. PRIVITERA)

Il progetto "Scuola Attiva" è un'iniziativa nazionale italiana promossa da Sport e Salute in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) per integrare e potenziare l'educazione motoria e sportiva dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, valorizzando stili di vita sani, inclusione e sviluppo armonico, attraverso attività innovative, l'intervento di tutor sportivi e la collaborazione con le Federazioni sportive, con obiettivi specifici per ogni ordine di scuola (Kids per le primarie, Infanzia, Junior per la scuola secondaria di primo grado). Obiettivi: • Favorire la pratica dello sport come strumento di crescita psico-fisica. • Promuovere stili di vita sani. • Garantire l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Favorire lo sviluppo armonico delle abilità motorie, relazionali ed emotive attraverso lo sport.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● SCUOLA ATTIVA INFANZIA (INFANZIA - REF. A. CAVALLARO)

Il progetto "Scuola Attiva" è un'iniziativa nazionale italiana promossa da Sport e Salute in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) per integrare e potenziare l'educazione motoria e sportiva dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, valorizzando stili di vita sani, inclusione e sviluppo armonico, attraverso attività innovative, l'intervento di tutor sportivi e la collaborazione con le Federazioni sportive, con obiettivi specifici per ogni ordine di scuola (Kids per le primarie, Infanzia, Junior per la scuola secondaria di primo grado). Obiettivi: • Consolidare gli schemi motori di base attraverso esperienze ludiche. • Favorire la socializzazione attraverso il rispetto dei turni, degli spazi comuni e di piccole regole di gioco condiviso. • Diffondere la cultura del benessere e dell'attività fisica. • Favorire l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo delle competenze motorie fondamentali, le abilità relazionali ed emotive attraverso il gioco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● IL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI, A SCUOLA (SECONDARIA)

IL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI, A SCUOLA Si tratta di un progetto di Educazione alla cittadinanza rivolto agli alunni della scuola Secondaria di I grado, in collaborazione con la Giunta e il Consiglio Comunale di Zafferana Etnea. Il progetto si prefigge lo scopo di creare, a scuola, un vero e proprio Consiglio Comunale dei giovani, con un suo sindaco e suoi consiglieri, che possa discutere ed elaborare proposte da presentare ai "colleghi adulti". Molteplici sono le finalità cui esso attende: stimolare nei giovani una partecipazione attiva alla vita della comunità territoriale di cui fanno parte; incoraggiare la cultura del dialogo e della legalità; promuovere la conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali; far conoscere ai ragazzi le modalità attraverso cui il cittadino esercita i propri diritti democratici. Obiettivi formativi - promuovere sul territorio la cultura della partecipazione e della legalità; - rivalutare la politica istituzionale; - sostenere la formazione civica nelle scuole; - far acquisire il



concetto di salvaguardia del patrimonio collettivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- creare relazioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi a partire dai problemi reali; - creare relazioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi e gli adulti a partire dai problemi reali; - creare una rete delle diverse agenzie educative presenti sul territorio attraverso la collaborazione ad un progetto comune; - portare i giovani ad essere protagonisti delle decisioni che li riguardano da vicino; - stimolare il senso di appartenenza ad un territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lettura
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● DALL'ETNA GIUBILANDO ANDIAMO... ANDIAM... (classi seconde e terze di SECONDARIA - DOCENTI REFF. VISCUSO - DI GRIGOLI - CANTARELLA)

Si tratta di un progetto curriculare ed extracurricolare unico e significativo, rivolto agli studenti e alle studentesse delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Il progetto ha l'obiettivo di offrire un'esperienza formativa arricchente, combinando la conoscenza del nostro territorio, l'Etna, con il tema del Giubileo. Lavoreremo su percorsi didattici e attività pratiche per scoprire e valorizzare il nostro patrimonio storico e culturale. Sono previste delle uscite anche curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Suscitare l'interesse dei ragazzi nei confronti di un evento di rilevanza umana, culturale, storica, artistica, scientifica, sociale e religiosa come il Giubileo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE STRADALE (PRIMARIA E SECONDARIA - DOCENTI REFF. S. L. CONSOLI – S. PRIVITERA)

Il progetto mira a sviluppare nelle alunne e negli alunni la consapevolezza delle regole che governano la convivenza civile sulla strada. Non si limita alla mera conoscenza della segnaletica, ma promuove il concetto di "sicurezza partecipata", dove la strada è intesa come spazio comune da rispettare. Obiettivi: • Conoscenza del sé nello spazio: riconoscere la propria posizione e i movimenti corretti da eseguire sia come pedone sia come fruitore di mezzi di trasporto. • Decodifica dei segni: identificare le diverse tipologie di segnali stradali (verticali, orizzontali e luminosi) e il loro significato. • Percezione del rischio: sviluppare l'attenzione verso i pericoli potenziali nell'ambiente urbano. • Comportamenti corretti: acquisire l'abitudine all'uso dei dispositivi di sicurezza (casco, cinture). • Cittadinanza attiva: comprendere il valore etico e sociale delle norme del Codice della Strada. • Responsabilità e conseguenze: riflettere sui rischi legati alla distrazione (uso dello smartphone) e all'alterazione dei riflessi. • Primo soccorso: conoscere le procedure base di chiamata ai soccorsi e i comportamenti da tenere in caso di emergenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Adottare comportamenti responsabili e rispettosi della sicurezza stradale propria e altrui.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO "FESTA DELL'ALBERO 2025" (classi prime SECONDARIA – DOCENTI REFF. RUGGERI – VECCHIO)

Il progetto "Festa dell'Albero 2025" è una manifestazione di interesse pubblica indetta dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia (USR) e dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Siciliana, finalizzata a erogare contributi economici alle scuole per organizzare visite didattico-educative nelle aree forestali siciliane, promuovendo la conoscenza, la tutela ambientale, la biodiversità e la prevenzione degli incendi. Obiettivi: • Diffondere la conoscenza del patrimonio forestale e naturale siciliano. • Sottolineare l'importanza dei boschi per l'equilibrio idrogeologico, il paesaggio e la biodiversità. • Contrastare gli incendi boschivi e le minacce antropiche. • Valorizzare la funzione economica e sociale delle foreste per il territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare le alunne e gli alunni sulla natura e sull'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **INTRODUZIONE DEL GIOCO QUATERNITY NELLE SCUOLE: UN'ESPERIENZA DI APPRENDIMENTO GIOIOSA E BASATA SULLA COMUNITÀ (Classi 1E - 1G SECONDARIA -**



DOCENTE REF. DI GRIGOLI)

Quaternity è un'attività volta a promuovere la crescita cognitiva, sociale e collaborativa degli studenti. Si tratta di un gioco educativo progettato per stimolare il ragionamento logico, il lavoro di squadra e la creatività attraverso il gioco strutturato, in linea con i moderni obiettivi pedagogici che enfatizzano la risoluzione dei problemi, la cooperazione e il pensiero interdisciplinare. Il progetto è svolto grazie a un protocollo di intesa con enti del terzo settore. Obiettivi: • Sviluppo delle capacità cognitive e sociali: miglioramento della concentrazione, del ragionamento e della comunicazione interpersonale. • Miglioramento della risoluzione dei problemi e del pensiero critico: incoraggiamento del pensiero analitico e della pianificazione strategica in un ambiente ludico. • Miglioramento della collaborazione e del lavoro di squadra: promozione dell'apprendimento cooperativo e dell'interazione tra pari. • Aumento della motivazione nelle materie STEM: stimolare la curiosità e l'impegno nella scienza, nella tecnologia, nell'ingegneria e nella matematica attraverso il gioco applicato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promuovere un apprendimento esperienziale e cooperativo basato sul gioco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● PROGETTO A.S.D. ACCADEMIA SCACCHISTICA (PRIMARIA – REF. G. N. MESSINA)

Il progetto, attuato in collaborazione con l'A.S.D. Accademia Scacchistica "Don Pietro Carrera", offre un'opportunità formativa di grande rilievo, stimolando l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali basate sulla logica, sul pensiero critico e sulle capacità strategiche e decisionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Valorizzare il gioco come strumento pedagogico per lo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LA SCHIENA VA A SCUOLA: PRIME REGOLE PER RISPETtarLA (classi terze PRIMARIA – DOCENTE REF. S. L. CONSOLI)

Si tratta di un progetto di prevenzione primaria e promozione della salute del rachide, ideato, sostenuto e realizzato a livello nazionale dall'Associazione Italiana di Fisioterapia (AIFI) e dal Gruppo d' Interesse Specialistico (GIS) in Fisioterapia Pediatrica, in collaborazione con la Federazione Nazionale degli Ordini dei Fisioterapisti (FNOFI). **OBIETTIVI FORMATIVI RIVOLTI AGLI ALUNNI** □ conoscere le caratteristiche della colonna vertebrale; □ riconoscere l'importanza del movimento a sostegno di un corretto sviluppo della colonna; □ attuare un'adeguata igiene posturale; □ utilizzare correttamente lo zaino scolastico; □ sapere applicare buone abitudini a scuola e a casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Educare i bambini ad avere cura della propria schiena nei momenti di vita quotidiana ed in particolare a scuola, promuovendo corretti stili di vita e buone abitudini che possano accompagnarli durante la crescita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● FLY WITH ENGLISH (classi terze SECONDARIA –DOCENTE REF. V. GUGLIELMINO)

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze di scuola secondaria ed è finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Favorire lo sviluppo delle competenze multilinguistiche e interculturali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

La realizzazione di questo progetto è subordinata all'ottenimento e alla disponibilità di fondi specifici.

● **GRANDE MADRE TERRA: I BELVEDERE DELL'ANIMA - rete di scuole (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA - DOCENTI REFF. DI BERNARDO - DI GRIGOLI)**

Si tratta di un progetto culturale, etico, educativo e di rigenerazione universale, promosso dalla Fondazione Fiumara d'Arte ETS, con l'intenzione di valorizzare i Belvedere, i centri urbani e gli splendidi punti panoramici del territorio dell'Etna. L'idea vuole trasformare e migliorare l'approccio con il vulcano, non più rivolto verso un versante specifico, non più solo come attrazione turistica dalle logiche speculative, ma alla portata di tutti con uno sviluppo territoriale e delle comunità di interesse culturale e paesaggistico. In questo progetto saranno coinvolte



intere generazioni che cresceranno, accompagnate, anno dopo anno, in una semina di bellezza artistica condivisa, diventando protagonisti di un percorso di cambiamento e impegno civile, culturale e politico. Un processo di semina rivolto alla comunità, alle scuole, alle associazioni sociali, civili e ambientali e alle guide ambientali escursionistiche. Una revisione culturale e antropologica, che darà ai nativi etnei, e al loro territorio, uno sviluppo turistico, culturale e naturalistico. A tal fine è stata istituita una rete con le seguenti finalità: • Perseguire l'ammodernamento e il rafforzamento della scuola in quanto centro educativo, civico e culturale tramite la piena partecipazione della comunità scolastica e territoriale; • Favorire l'apertura al territorio, contribuire a migliorare la qualità dell'offerta formativa della scuola per coinvolgere gli studenti in situazioni concrete, migliorare le competenze trasversali nell'utilizzo di nuove tecnologie per favorire il successo formativo e scolastico di tutti gli alunni e facilitare, così, l'inclusione scolastica; • Potenziare e rendere permanente il rapporto sinergico fra scuola, territorio e ambiente anche attraverso la contestualizzazione formativa in ambito europeo; • Creare i presupposti per la continuità delle opere realizzate dalla Fondazione Fiumara d'Arte affinché il museo all'aperto diventi patrimonio delle nuove generazioni; • Promuovere e realizzare attività formative, artistiche, didattiche, di ricerca e sperimentazione; • Promuovere la costituzione di reti regionali e interregionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Valorizzazione di punti panoramici ("Belvedere") intesi non solo come luoghi fisici di osservazione, ma come spazi per una riflessione interiore e spirituale sul paesaggio



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO MAMMA MIA – IL MUSICAL - rete di scuole (SECONDARIA ORCHESTRA - DOCENTE REF. L. PAPPALARDO)

Si tratta di un progetto di rete che si inserisce nel quadro del Piano delle Arti 2025-2026 e riconosce la valenza educativa, formativa e sociale delle attività artistico-performative, intese come strumento di crescita personale, di inclusione e di potenziamento delle competenze trasversali degli studenti. La scuola capofila è l'Istituto Comprensivo "Giardini" di Giardini Naxos (ME) e l'obiettivo condiviso è quello di realizzare, nel periodo maggio-giugno 2026, la produzione e la messa in scena del musical "MAMMA MIA", basato sulle musiche degli ABBA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Offrire agli studenti delle scuole coinvolte un'esperienza altamente formativa nel campo delle arti performative (canto, ballo, recitazione), delle competenze tecniche (audio, luci, scenografia) e organizzative, favorendo l'integrazione e la socializzazione tra allievi di diversi ordini di scuola e territori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LA SICILIA CHE RACCONTA (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA - rete di scuole - DOCENTI REFF. VILLERI - DI BERNARDO - BARBAGALLO M.T.)

Si tratta di un progetto di rete che si richiama alla Circolare n. 20 della Regione Siciliana del 23/10/2025 avente per oggetto: "La Sicilia che Racconta: storie, luoghi e scrittori per nuovi lettori. Interventi per la promozione della lettura e della scrittura tra gli studenti, attraverso un approccio esperienziale che valorizzi il patrimonio letterario e linguistico della Sicilia. La scuola



capofila è l'Istituto Comprensivo "Giovanni Verga" di Riposto. Le scuole aderenti alla rete intendono perseguire i seguenti obiettivi: - Lettura e Analisi dei Testi: gli studenti, guidati dai docenti, leggeranno e discuteranno i testi di uno scrittore siciliano vivente scelto come autore di riferimento per il progetto. - Incontro con l'Autore: organizzazione di un incontro a scuola tra l'autore e gli studenti per una discussione approfondita dei temi e dei luoghi narrati. - Viaggio Letterario: uscita didattica nei luoghi narrati dall'autore, con l'autore stesso che fa da guida e conduce un laboratorio di scrittura sul campo. - Produzione Creativa Finale: gli studenti dovranno realizzare un prodotto finale che rielabori l'esperienza vissuta. Potrebbe trattarsi di "micro-racconti o reportage", "lettere impossibili", un "diario poetico e fotografico" o "scritture creative". La scuola capofila avrà il compito di raccogliere e curare i lavori degli studenti per un'antologia collettiva. - Evento di Disseminazione: organizzazione di un evento pubblico finale per presentare l'antologia e condividere i risultati del progetto con la comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere interventi per la promozione della lettura e della scrittura tra gli studenti, attraverso un approccio esperienziale che valorizzi il patrimonio letterario e linguistico della Sicilia.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Lettura

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● LETTURE E SCRITTURE TRA L'ETNA E LO JONIO - accordo in rete tra istituzioni scolastiche (SECONDARIA - C. VILLERI - L. LICATA - C.RUSSO)

"Letture e scritture tra l'Etna e lo Jonio" è una rete di scopo tra istituti scolastici che mira alla progettazione di percorsi di apprendimento finalizzati alla promozione della lettura e della scrittura nell'ambito della propria territorialità. La scuola capofila è l'I.C. "G. Verga" di Riposto. Obiettivi principali: - creare un ponte tra la letteratura e il paesaggio etneo-ionico; - stimolare l'interesse per la lettura e la produzione di testi ispirati dal territorio; - far sentire gli studenti parte integrante di un contesto storico-culturale ricco, promuovendo un senso di appartenenza e di responsabilità civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Valorizzazione dell'identità territoriale e letteraria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lettura
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

- **COSTRUIRE LA MUSICA PARTENDO DALLA TERRA - ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICULTURE (INFANZIA Plesso di MILO – DOCENTI REFF. M. NICOTRA - C. OLIVERI)**

Il progetto didattico denominato "Costruire la musica partendo dalla terra" è rivolto alle alunne



e agli alunni di scuola dell'infanzia ed è promosso dall'Associazione Musiculture, un Ente del Terzo Settore iscritto al registro RUNTS che opera a vario titolo in Italia dal 2008, con lo scopo di valorizzare il territorio del Sud dentro i confini europei e all'estero attraverso la promozione di attività multimediali con artisti locali e internazionali, concentrando le proprie risorse in territori e piccoli borghi con un basso engagement turistico. Il progetto rientra nell'ambito delle iniziative previste per la seconda edizione della manifestazione denominata "Carnualia" e si propone i seguenti obiettivi: - promuovere talenti emergenti nell'ambito della musica jazz; - favorire la conoscenza del jazz in Sicilia; - offrire attività didattiche rivolte all'infanzia che abbiano come obiettivo la diffusione della cultura musicale sui target più giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Valorizzare il radicamento del jazz sul territorio connettendo la sua storia internazionale alla tradizione folkloristica locale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● TUTTI IN GOAL (SECONDARIA - DOCENTI REFF. S. PRIVITERA - S. CALTABIANO)

Il progetto è parte integrante di una convenzione stipulata tra l'Istituto Scolastico "F. De Roberto" e la Società Sportiva "ACD Zafferana" per la realizzazione di progetti didattico-sportivi promossi dalla FIGC (Federazione Italiana Giuoco Calcio) per l'anno scolastico 2025/2026. Gli obiettivi sono: • concorrere alla formazione del senso civico attraverso l'esperienza diretta del gioco, l'avviamento alla pratica sportiva, la conoscenza e il rigoroso rispetto delle regole; • stimolare la capacità di iniziativa e la risoluzione di problemi (problem solving), aiutando gli allievi ad acquisire elevati livelli di autonomia personale e una maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle proprie competenze motorie; • favorire l'inclusione, mirando al totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzioni; • favorire processi di crescita utili a contrastare fenomeni come la dispersione scolastica, l'abbandono sportivo precoce e il disagio giovanile in generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sviluppo di comportamenti responsabili. - Contrasto al disagio giovanile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● ALLAKATALLA... MIZZICA CHI È? – 2^a EDIZIONE (PROGETTO FINANZIATO DALLA REGIONE SICILIANA)

Il progetto dal titolo "Allakatalla... Mizzica chi è? – 2^a Edizione", riguardante cunti, canti e teatro di Sicilia, in osservanza all'art. 1 della legge n. 9/2011, è articolato in: a) 27 ore di lezioni/incontri, tenute/i dall'esperto esterno dott. Alfio Patti, durante le/i quali saranno proiettati ppt e vi saranno esibizioni cantastoricali dal vivo. Il cantastorie, origini e caratteristiche, con spettacolo finale. È rivolto sia agli alunni delle classi V della Scuola Primaria, sia agli alunni delle classi I, II, III della Scuola Secondaria di I grado. Si tratta di un excursus di musica e poesia per far rivivere le tradizioni e i valori di Sicilia che rischiano di scomparire. Così l'amore, il duro lavoro dei campi, la religiosità, i mestieri, negli usi e costumi della gente siciliana sono "cuntati" e spiegati attraverso canzoni e versi che si perdono nel tempo. Gli incontri saranno arricchiti da antichi proverbi, gabbi e miniminagghi. Le tematiche sopra esposte saranno affrontate facendo riferimento ai più



importanti poeti della poesia siciliana e ai più noti studiosi di tradizioni popolari siciliane; b) n. 3 ore di laboratori di studio con lo scrittore Antonio Sozzi relativi agli antichi mestieri siciliani e alla terminologia specifica. c) n. 3 ore per un percorso formativo e di approfondimento per docenti del nostro istituto e della scuola partner, tenuti dal docente esperto dott. Alfio Patti in merito alla koinè siciliana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare il senso di appartenenza, il recupero della memoria storica e la creatività.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● INTELLIGENZA ARTIFICIALE: CONOSCERE, RIFLETTERE E CREARE

Il progetto, in attesa di finanziamento da parte della Regione Siciliana, è articolato come segue: - Per la totalità degli alunni delle classi quinte di scuola primaria saranno organizzati 8 lezioni/incontri in forma laboratoriale della durata di un'ora (uno per classe) per introdurre agli studenti i concetti base dell'IA, le sue potenzialità creative e cognitive, le regole di "netiquette" per un utilizzo responsabile e sicuro. - Per la totalità degli alunni di scuola secondaria saranno organizzati 18 lezioni/incontri in forma laboratoriale di un'ora (uno per classe) per introdurre agli studenti i concetti base dell'IA, le sue potenzialità creative e cognitive, le regole di "netiquette" per un utilizzo responsabile e sicuro. - Per la totalità dei docenti del nostro Istituto Comprensivo sarà organizzato una lezione/incontro in forma laboratoriale di due ore per introdurre ai docenti i concetti base dell'IA, le sue potenzialità creative e cognitive, le regole di "netiquette" per un utilizzo responsabile e sicuro. - Per 25 alunni di scuola secondaria sarà organizzato un Laboratorio didattico di 16 ore finalizzato all'approfondimento dei concetti dell'IA mediante attività interattive. Per 2 ore saranno coinvolti al massimo 50 familiari dei suddetti alunni al fine di rafforzare il legame scuola-comunità e di promuovere un approccio responsabile all'uso dell'IA. - Per 25 docenti di scuola secondaria sarà organizzato un Percorso formativo specifico sull'IA di 16 ore volto ad esplorare le sue applicazioni nella didattica, l'utilizzo di strumenti e piattaforme, e la gestione dei rischi e delle questioni etiche. - Per 25 docenti di



scuola secondaria sarà organizzato un Laboratorio didattico di 20 ore finalizzato alla realizzazione di un cortometraggio originale (con il coinvolgimento degli studenti del nostro Istituto) che esplori le tematiche di rischio e netiquette, in cui sarà applicato quanto appreso relativamente all'IA. Gli obiettivi principali del progetto, in linea con le finalità della Circolare Regionale n.12 del 2025, e attenendosi alle linee guida del MIM, sono: -sviluppare le competenze digitali e la cittadinanza consapevole delle alunne e degli alunni, trasformandoli da "consumatori" passivi a "utilizzatori responsabili" e "creatori consapevoli" di contenuti e tecnologie basate sull'IA; - approfondire con i docenti: le applicazioni dell'IA nella didattica fornendo strumenti e piattaforme; la gestione dei rischi (privacy, dipendenza tecnologica, bias, deepfake, etc.); le questioni etiche (AI-divide, trasparenza, sostenibilità); - realizzazione di un cortometraggio originale, dal forte impatto emotivo, che esplori le tematiche di rischio dell'IA e la netiquette. - favorire la produzione di materiali didattici multimediali riutilizzabili dalla scuola per continuare a perseguire gli obiettivi del progetto, garantendo sostenibilità e continuità nel tempo, senza dipendere esclusivamente da interventi esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le competenze digitali e la cittadinanza consapevole.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il nostro istituto ha partecipato al Bando promosso dalla Regione ed è in attesa di eventuale assegnazione dei fondi.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SCUOLA INNOVATIVA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel prossimo triennio ci riproponiamo di implementare l'utilizzo in modo sistematico attraverso l'introduzione di un numero maggiore di attività didattiche di ciascuna disciplina (I grado) ed ambito disciplinare (classi 4e e 5e di scuola primaria).

Ambienti per la didattica digitale integrata E' noto come l'ambiente di apprendimento, inteso come spazio fisico, ma anche luogo in cui si intrecciano relazioni positive tra pari e con i docenti e possa, quindi, essere un potente catalizzatore nel processo di insegnamento-apprendimento. Un luogo dove imparare è piacevole e funzionale e dove l'apprendimento non è subito, ma partecipato. Un luogo siffatto dovrebbe essere presente in tutte le scuole, ma non come singolo laboratorio in cui gli studenti a turno gravitano, ma come spazio quotidiano in cui ci si trova e ci si confronta insieme. La proposta che segue è intesa come avvio verso la ristrutturazione fisica degli spazi nell'I.C. F. De Roberto di Zafferana, ma anche come incentivo nei confronti dei docenti della scuola ad utilizzare nella pratica didattica quotidiana metodologie innovative ed inclusive che possano coinvolgere gli alunni e motivarli verso lo studio anche attraverso il miglioramento del senso di autoefficacia.

Gli obiettivi che ci proponiamo sono quelli di realizzare uno



Ambito 1. Strumenti

Attività

spazio laboratoriale con arredi modulari e strumentazioni che favoriscano l'apprendimento cooperativo e la didattica laboratoriale e digitale, il coinvolgimento e l'incentivazione della motivazione degli alunni per tutte le discipline. I destinatari dell'intervento (da realizzare in funzione di finanziamenti MIUR, FERS o attraverso cofinanziamenti con EELL) sono prioritariamente gli alunni di scuola secondaria di I grado ed in seconda battuta gli alunni di scuola primaria. Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici OER Con il termine Risorse Didattiche Aperte o Risorse Educative Aperte (in inglese OER, Open Educational Resources) si intendono materiali didattici (corsi completi, o unità di apprendimento, software ecc) prevalentemente in formato digitale resi disponibili con licenze aperte che ne permettono il riutilizzo, la modifica e la distribuzione. La normativa italiana prevede l'uso di tali risorse, come specificato nell'allegato al D.M. 781/2013, prevedendo l'uso a scuola di contenuti autoprodotti o reperibili in rete. Dal momento che molti diversi docenti utilizzano la didattica digitale ed alcuni la metodologia della didattica capovolta (flipped classroom) che prevede l'utilizzo di contenuti autoprodotti (videolezioni, quiz online, contenuti su aggregatori didattici) si è pensato di promuovere la creazione di contenuti OER che sono poi fruiti dagli studenti delle sezioni nelle quali le pratiche didattiche innovative sono impiegate, in aggiunta o in sostituzione dei sussidi didattici tradizionali. I risultati sono l'incremento di materiali digitali utilizzati specialmente con studenti che necessitano materiali inclusivi, personalizzabili e fruibili anche attraverso strumenti digitali in possesso



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività:
COMPETENZE DIGITALI
COMPETENZE DEGLI
STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ATTIVITA': Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Il Quadro comune europeo di riferimento sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente è stato definito e adottato nel 2006 e recentemente aggiornato nel 2018. Il quadro definisce otto competenze chiave e temi trasversali che uniscono le conoscenze acquisite attraverso lo studio delle singole discipline con le attitudini e le predisposizioni individuali necessari per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e la possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. L'idea di una unità di ricerca costituita da almeno quattro docenti (uno per l'ambito matematico/scientifico, uno per l'ambito umanistico, uno per l'ambito lingue straniere e uno per l'ambito artistico) consentirà nei prossimi tre anni di stabilire le strategie e i conseguenti strumenti per il raggiungimento delle competenze del 21° secolo così come definite dai documenti della comunità europea.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni scuola avrà un "animatore digitale",
un docente che, insieme al dirigente
scolastico e al direttore amministrativo,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD

Approfondimento

In coerenza con quanto previsto dal PNSD, si realizzeranno le seguenti attività, suddivise per ordine di scuola:

- Scuola dell'Infanzia: azioni per lo sviluppo della creatività e delle prime forme di pensiero logico

Nella Scuola dell'Infanzia, l'attività del PNSD è finalizzata a stimolare la creatività e ad avviare le prime forme di pensiero logico e computazionale, principalmente attraverso il gioco e l'esplorazione. A tal fine si utilizzeranno, ove possibile, degli ambienti di apprendimento flessibili, con l'obiettivo di creare spazi che incoraggino la collaborazione e l'uso creativo di strumenti digitali. Ciò include l'utilizzo di dispositivi touch come "punti di accesso" al gioco interattivo e alla narrazione digitale. Si introdurranno il Coding "Unplugged" e la robotica morbida, allo scopo di stimolare il pensiero computazionale non necessariamente con un computer (coding unplugged), ma anche attraverso giochi di sequenze, percorsi e programmazione di base con strumenti tangibili. Si promuoverà inoltre l'utilizzo della tecnologia per l'espressione di sé e la comunicazione.



- Scuola Primaria: alfabetizzazione digitale e introduzione al pensiero computazionale

In questo ciclo si gettano le basi dell'alfabetizzazione digitale e si introduce formalmente il pensiero computazionale come strumento per la risoluzione di problemi. A tal fine si introdurrà il Coding mediante la realizzazione di una semplice programmazione a blocchi, attraverso la quale gli alunni impareranno a scomporre problemi, a scrivere algoritmi semplici e a testare i propri programmi.

Si avvieranno le prime attività guidate di ricerca in rete (sotto la supervisione del docente) e si affrontano i temi della Cittadinanza Digitale (es. uso responsabile di Internet, gestione delle informazioni, rispetto del copyright).

- Scuola Secondaria di Primo Grado: Competenze Digitali Avanzate e Progettazione

L'attività in questo ciclo mira a consolidare le competenze digitali, trasformandole in uno strumento potente per la progettazione interdisciplinare (STEAM) e il pensiero critico.

Gli studenti impareranno a utilizzare software di modellazione 3D (CAD elementare) e stampanti 3D per trasformare concetti astratti in oggetti fisici.

Si approfondiranno i temi legati al cyberbullismo, alla privacy, alla sicurezza online e al pensiero critico sui media.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC F.DE ROBERTO -ZAFFERANA - CTIC860001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto scuola e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero e guidato; nelle attività programmate; nelle conversazioni individuali e di gruppo; con l'uso di materiale strutturato e non; attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

Allegato:

x valut. infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe o di interclasse gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento



formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione della capacità relazionale si basa sull'analisi delle abilità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento; - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese; - i tempi di ascolto e riflessione; - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni; - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione, nell'Istituto, è prioritariamente indirizzata a favorire la crescita della persona, quindi si configura come incentivo all'autovalutazione del singolo e contribuisce alla regolazione dei processi di insegnamento e di apprendimento.

La valutazione si configura come un processo, ha finalità formative, educative e di orientamento, tese a sviluppare nell'alunno il miglioramento dei livelli di conoscenza di sé e la capacità di operare scelte autonome. La valutazione terrà conto, oltre che degli obiettivi cognitivi, anche degli obiettivi generali del processo formativo, riferiti al comportamento sociale, affettivo-relazionale, ad abilità e competenze personali per risolvere problemi, assumere e portare a termine compiti in contesti professionali, sociali, di sviluppo personale in riferimento alle competenze chiave europee poste tra gli obiettivi dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea .

Allegato:

x valutazione primaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di far acquisire la consapevolezza che la libertà personale si realizza pienamente nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per l' Ammissione alla classe successiva, sono necessari i seguenti quattro requisiti:

- Frequenza scolastica di almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.
- Non avere riportato sanzioni disciplinari di NON ammissione alla classe successiva (vedi il Regolamento d'Istituto).
- L'ammissione può essere disposta anche in presenza di insufficienze in una o più discipline. In tal caso il Consiglio di Classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. L'eventuale NON ammissione di un alunno deve essere deliberata a maggioranza e con adeguata motivazione.
- Gli studenti della scuola secondaria che ottengono un voto pari o inferiore a cinque in condotta non possono essere ammessi alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Facendo riferimento alla nota Ministeriale del 4 Aprile 2019 con oggetto: "Indicazioni sullo svolgimento degli esami di Stato nella scuola di primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze", vengono date delle precisazione in merito agli esami di Stato e alla certificazione delle competenze da rilasciare al termine della quinta classe di scuola Primaria e di terza classe di scuola Secondaria. Per l'Ammissione agli Esami di Stato, sono necessari i seguenti tre requisiti:



- Frequenza scolastica di almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.
- Non avere riportato sanzioni disciplinari di NON ammissione all'esame di Stato.
- Aver partecipato entro il mese di Aprile alle prove INVALSI (Italiano/Matematica/Inglese).

L'ammissione può essere disposta anche in presenza di insufficienze in una o più discipline. In tal caso il CdC può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. L'eventuale NON ammissione di un alunno agli Esami deve essere deliberata a maggioranza e con adeguata motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione Punti di forza Per gli alunni in difficoltà o di etnie e religioni diverse, la scuola si impegna a creare condizioni favorevoli al loro recupero culturale e sociale con attività effettuate anche in orario extracurricolare. La presenza di alunni con disabilità e con radici culturali diverse si trasforma in una opportunità di arricchimento per tutti. L'integrazione viene sostenuta attraverso la conoscenza delle diversità il confronto fra le culture, i ruoli e le religioni. Da alcuni anni si è iniziato un percorso di riflessione sui BES e DSA, con azioni volte all'individuazione preventiva delle aree deficitarie e alla predisposizione di strategie di recupero, attraverso specifiche modalità didattiche e piani didattici regolarmente aggiornati, con misure dispensative e compensative, allungamento dei tempi necessari per l'apprendimento, verifiche programmate e individualizzate. I Piani didattici personalizzati vengono formulati da tutti gli insegnanti curricolari.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per gli alunni in difficoltà o di etnie e religioni diverse, la scuola si impegna a creare condizioni favorevoli al loro recupero culturale e sociale con attività effettuate anche in orario extracurricolare.

- La presenza di alunni con disabilità e con radici culturali diverse si trasforma in una opportunità di arricchimento per tutti.
- L'integrazione viene sostenuta attraverso la conoscenza delle diversità, il confronto fra le culture, i ruoli e le religioni.
- Da diversi anni si è iniziato un percorso di interventi sui BES e DSA, con azioni volte all'individuazione preventiva delle aree deficitarie e alla predisposizione di strategie di recupero, attraverso specifiche modalità didattiche e piani didattici regolarmente aggiornati, con misure dispensative e compensative, allungamento dei tempi necessari per l'apprendimento, verifiche programmate e individualizzate.
- I Piani Educativi Individualizzati vengono formulati da tutti gli insegnanti curricolari, che insieme al docente di sostegno ne seguono l'attuazione fino al momento della valutazione finale.
- Gli alunni disabili, ad eccezione di quelli con esigenze particolari, operano, per il maggior tempo possibile, all'interno della classe, partecipano con specifici compiti ai gruppi di studio, a prove di verifica e valutazione, con le stesse scadenze.
- Positive le valutazioni sull'inclusione e l'integrazione nella scuola da parte di docenti e genitori.

Recupero e Potenziamento - Gli alunni maggiormente in difficoltà sono scarsamente scolarizzati,



provenienti da ambienti socio-culturali svantaggiati o socio-affettivi difficili, di etnie e religioni diverse. Per loro la scuola si impegna a creare condizioni favorevoli al loro recupero culturale e sociale mediante l'attuazione di percorsi formativi individualizzati nell'ambito di progetti didattici flessibili. - Per il riconoscimento, il recupero e il potenziamento delle varie abilità, vengono utilizzate metodologie fondate sul lavoro individuale e di gruppo che esaltano la creatività, rinforzano il gusto della ricerca e l'interesse alla conoscenza. - La scuola favorisce la partecipazione degli alunni a concorsi letterari, gare sportive, tornei provinciali, regionali e nazionali. - Sono stati realizzati progetti extracurricolari per il potenziamento, finanziati con i Fondi strutturali Europei e alcuni alunni hanno conseguito ottime certificazioni linguistiche da parte di enti esterni. - Gli alunni del corso musicale partecipano regolarmente e gare e concorsi a livello regionale e nazionale con ottimi risultati.

Punti di debolezza:

Il numero dei diversamente abili e degli stranieri di prima e seconda generazione è in continuo aumento. - Aumentano le difficoltà di utilizzare gli strumenti linguistico-espressivi tradizionali. - La scuola ha realizzato percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia con discreto successo, la carenza di fondi ne condiziona una esaustiva realizzazione.

Recupero e potenziamento - Gli alunni che incontrano maggiori difficoltà sono quelli che hanno alle spalle un ambiente socioeconomico e culturale deprivato. - Non sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. - Anche se la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, tali interventi però dovrebbero essere incrementati ed estesi a tutte le classi. disciplinari, tali interventi però dovrebbero essere incrementati ed estesi a tutte le classi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

coordinatori di classe e di plesso e referente GLI

Funzione strumentale inclusione



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il PEI è il documento ufficiale elaborato per programmare il percorso formativo degli alunni con disabilità certificata. Esso contiene tutti i dati relativi all'alunno in difficoltà tutti gli interventi specifici che si intendono attuare per favorire la sua crescita personale e il suo processo di apprendimento attraverso il raggiungimento di obiettivi mirati all'acquisizione di autonomie, di competenze e di abilità (sociali, cognitive, comunicative ed espressive, motorie, etc..). Il PEI specifica quindi gli interventi che i diversi operatori mettono in atto relativamente alle potenzialità del singolo allievo. Nel PEI si stabiliscono: 1) gli obiettivi educativi e di apprendimento riferiti alle diverse aree; 2) le attività proposte per raggiungere tali obiettivi; 3) le strategie didattiche e metodologiche più idonee per svolgere queste attività; 4) i materiali, i sussidi con cui organizzare le proposte di intervento; 5) gli spazi da utilizzare; 6) le forme e le modalità di verifica e di valutazione. In riferimento alla disabilità il PEI può essere redatto in conformità agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente riconducibili, ma può anche definire percorsi con obiettivi didattici e formativi differenziati. Il documento prevede un processo di monitoraggio preciso e puntuale, con momenti di verifica intermedia e finale ed eventuali adattamenti relativi alle necessità emerse.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Secondo la normativa vigente, nello specifico l'art.5 del D.P.R. 24/02/1994, il PEI deve essere redatto nei primi mesi dell'anno scolastico (entro il 30 novembre), dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno e sulla base dei dati rilevati dalla D.F. (diagnosi funzionale) e dal P.D.F. (profilo dinamico funzionale). A redigerlo congiuntamente, in collaborazione con i genitori, devono essere: • gli insegnanti curricolari e di sostegno; • gli operatori sanitari individuati dalla Neuropsichiatria Infantile dell'ASL; • gli assistenti per l'autonomia e la comunicazione (ove presenti); • eventuali specialisti. Il PEI viene verificato con frequenza quadrimestrale. Alla verifica intermedia partecipano gli operatori scolastici (docenti di classe e di sostegno); alla verifica finale ed intermedia partecipano tutti i componenti del GLO.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono regolarmente invitate a partecipare agli incontri periodici con i docenti e a condividere i percorsi individualizzati negli incontri previsti per l'approvazione e la revisione del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Progetti territoriali integrati



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni diversamente abili si fa riferimento all'art. 11 comma 1,2,3 del D.L n° 62 del 13/04/2017. La valutazione è riferita: • Al comportamento • Alle discipline • Alle attività svolte sulla base del PEI, previsto dall'art.12, comma 5, della Legge 104/1992. Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art.314, comma 2, del D.L. n. 297 del 1994, ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Criteri e modalità per la valutazione sono individuati nel PEI di ogni singolo alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Vengono realizzati progetti e attività di continuità al fine di favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola. In particolare, per il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado e da quest'ultima al successivo ordine scolastico, sono previsti incontri tra i docenti dei diversi gradi di scuola, incontri con le famiglie, incontri con gli alunni, visite alle scuole, predisposizione di progetti mirati per i casi più problematici. L'inserimento nel sistema scolastico superiore viene ulteriormente facilitato dalla mediazione tra docenti referenti dell'orientamento dei due ordini di scuola e dal coinvolgimento delle famiglie, al fine di garantire una continuità costruttiva del percorso educativo che consenta di strutturare un armonico progetto di vita.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Peer tutoring

Approfondimento

L'istituto persegue l'obiettivo di una scuola pienamente inclusiva attraverso la costante ricerca di strategie metodologiche e contesti ambientali che favoriscano il benessere psicofisico e il successo formativo di ogni studente. Per l'anno scolastico in corso, l'offerta formativa si arricchisce di due interventi strategici volti a potenziare la dimensione relazionale e l'autonomia degli alunni con disabilità.

1. Riqualificazione degli Ambienti: Lo Spazio Laboratoriale Inclusivo

Il miglioramento della qualità dell'inclusione passa necessariamente attraverso la cura del setting educativo . A tal fine è in fase di realizzazione un ambiente dedicato, inteso non come spazio di separazione, ma come laboratorio di apprendimento facilitato .

Finalità: Creare un ambiente polifunzionale dotato di sussidi didattici specifici.

Obiettivi:

- Favorire la personalizzazione dei percorsi didattici (PEI);
- permettere attività di piccolo gruppo per l'integrazione tra pari;
- garantire accessibilità e stimoli sensoriali adeguati alle diverse esigenze degli allievi.



2. Progetto Pilota di Interventi Assistiti con gli Animali (Pet Therapy)

In linea con le più recenti evidenze scientifiche e psicologiche circa l'efficacia della relazione uomo-animale nei processi educativi e riabilitativi, l'Istituto avvia un progetto pilota di Pet Therapy . Per l'anno scolastico corrente, il progetto è riservato in via sperimentale a una singola classe , individuata sulla base della complessità dei bisogni educativi e della presenza di alunni che fruiscono del sostegno didattico.



Aspetti generali

Figure e Incarichi organizzativi

Lo Staff Dirigenziale, costituito dal DS e in carica per l'intero anno scolastico, è un organo consultivo dell'Istituto con il compito di svolgere le seguenti funzioni:

- Nell'ambito didattico svolgere attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria;
- Studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica.
- Svolgere funzioni di supporto all'attività degli Organi Collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti.
- Proporre attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.

Le Funzioni strumentali svolgono le funzioni afferenti alle seguenti Aree:

AREA 1: RAV, PTOF, PdM, RENDICONTAZIONE SOCIALE

AREA 2: MONITORAGGIO, VALUTAZIONE, INVALSI

AREA 3: NUOVE TECNOLOGIE E COMUNICAZIONI

AREA 4: INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

AREA 5: MUSICA

I Responsabili di plesso svolgono le seguenti funzioni:

- organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti;
- provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.);
- sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia ed igiene del plesso e segnalare per iscritto eventuali anomalie al DS e al DSGA;
- raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso e vigilare sul corretto uso degli stessi;
- predisporre l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, palestra, etc.);
- far fronte ai problemi del plesso in situazione di emergenza, segnalarli al DS con tempestività e adottare le misure necessarie per contenere eventuali rischi;



- disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni;
- controllare che le persone esterne abbiano autorizzazione scritta del DS per l'accesso ai locali scolastici.

L'Animatore digitale svolge le seguenti funzioni:

- Favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale.
- Occuparsi dei seguenti ambiti:
 1. Formazione interna: stimolare e curare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi.
 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e di altre attività, anche strutturate, sui temi PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
 3. Creazione di soluzioni innovative:: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa; la pratica di una metodologia comune; diffondere informazioni su innovazioni esistenti in altre scuole.
 4. Cura e conservazione del materiale relativo alle attività.

I Referenti di Disciplina svolgono le seguenti funzioni:

- organizzare, raccordandosi con il Dirigente Scolastico, le iniziative relative all'incarico di competenza;
- valutare gli esiti;
- predisporre la documentazione utile per facilitare la realizzazione dei progetti raccogliendo informazioni e notizie utili;
- coordinare i lavori;
- richiedere ad ogni docente coinvolto nel progetto l'espletamento del compito assunto nonché la massima collaborazione per la riuscita del progetto stesso;
- controllare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto;
- Relazionare al Dirigente scolastico su tutto lo svolgimento del progetto (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro).

Il Referente per la Formazione e l'Aggiornamento svolge le seguenti funzioni:

- Aggiornare il Collegio Dei docenti sui nuovi riferimenti normativi in materia di formazione dei docenti.
- Utilizzare strumenti di ricognizione dei bisogni formativi dei docenti.
- Curare l'organizzazione di percorsi formativi interni ed esterni con altre Istituzioni e Reti



- di scopo.
- Suggestire al Collegio, tramite canali istituzionali e comunicazioni, percorsi formativi in attinenza al piano di formazione dei docenti.
- Rendicontare l'adesione e il completamento di percorsi formativi da parte dei docenti.

I Referenti Invalsi svolgono le seguenti funzioni:

- Seguire le fasi relative all'iscrizione della scuola e all'invio dei dati di contesto al sito INVALSI.
- Organizzare la somministrazione dei test e supportare i docenti nella correzione delle prove.
- Collaborare con il Dirigente Scolastico e i suoi Collaboratori.
- Raccordarsi con i Coordinatori di indirizzo e di classe.
- Seguire le fasi relative all'iscrizione della scuola e all'invio dei dati di contesto all'Istituto INVALSI.
- Controllare il materiale INVALSI.
- Organizzare la somministrazione delle Prove CBT per la Scuola Secondaria di I grado.
- Organizzare la somministrazione delle Prove cartacee per la scuola Primaria.
- Supportare la correzione delle prove.
- Predisporre e comunicare i risultati delle prove INVALSI durante gli incontri collegiali.

I Referenti Orientamento, Open Day e Continuità svolgono le seguenti funzioni:

- Pianificare attività/progetti/strategie ad hoc.
- Monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere le proposte con il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto.
- Curare una sezione del sito web per la divulgazione delle attività.
- Curare la conservazione del materiale relativo alle attività svolte nel corso dell'anno scolastico, utilizzando le cartelle predisposte nella postazione pc della presidenza.

I Referenti per il NIV (Nucleo Interno di Valutazione) svolgono le seguenti funzioni:

- Promuovere la cultura della autovalutazione d'Istituto.
- Promuovere e gestire i processi relativi alla autovalutazione d'Istituto mediante analisi e verifiche del servizio dell'Istituzione scolastica.
- Coordinare le attività e le strategie d'intervento atte ad individuare i punti di forza ed i punti di debolezza dell'azione educativa.
- Collaborare con le Figure Strumentali delle Area 1 e 2 nella gestione on-line del RAV (predisposto a cura dell'Invalsi), del PdM ed il PTOF, per fornire alla Scuola strumenti di lettura ed analisi.
- Diffondere la cultura e la condivisione dei risultati.
- Partecipare ad iniziative di formazione in servizio organizzate in collaborazione tra soggetti del SNV e l'Amministrazione scolastica anche in modalità on-line con piattaforma dedicata.



I Referenti Prog. Curriculare "Dal siciliano all'italiano" L.R. 9/2011 svolgono le seguenti funzioni:

- Cooperare con il DS, il DSGA nell'organizzazione delle attività previste per la revisione annuale del PTOF e per la realizzazione del progetto curriculare "Dal Siciliano all'Italiano" LR 9/2011.
- Accordarsi con il Collegio dei Docenti, con i Dipartimenti, con i Consigli di Classe, d'Interclasse e d'Intersezione, raccogliendo ed elaborando le proposte didattiche formulate inerenti alle progettualità.

I Referenti Erasmus svolgono le seguenti funzioni:

- Progettazione e gestione burocratico-amministrativa.
- Coordinamento delle mobilità (studenti e staff).
- Supporto didattico e formativo.
- Comunicazione e disseminazione.

Il Referente per il Programma UNICEF e MIM (Ministero dell'Istruzione e del Merito) "Scuola per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" svolge le seguenti funzioni:

- Attività di Progettazione e Coordinamento.
- Attività Didattiche e Partecipazione degli Studenti.
- Attività di Monitoraggio e Documentazione.
- Attività di Sensibilizzazione e Solidarietà.

I referenti per il Progetto "Natura e musica" svolgono le seguenti funzioni:

- organizzare attività curricolari ed extracurricolari volte alla conoscenza del territorio coniugando ambiente naturale e musica.
- potenziare le attività pratiche e di conoscenza delle tematiche ambientali con particolare riferimento ai problemi legati al riscaldamento del pianeta e alle sue conseguenze.



La Commissione Regolamenti svolge le seguenti funzioni:

- Cooperare con il DS e il DSGA nel monitoraggio dell'osservanza dei regolamenti.
- Raccordarsi con il Collegio dei Docenti, con i Dipartimenti, con i Consigli di Classe, d'Interclasse e d'Intersezione, raccogliendo ed elaborando le proposte formulate.

La Commissione miglioramento svolge le seguenti funzioni:

- Supportare la Funzione Strumentale Area 2.

La Commissione per l'innovazione svolge le seguenti funzioni:

- Coordinamento e diffusione dell'innovazione digitale, nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale, e delle attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.
- Coordinamento delle attività di tenuta, aggiornamento e controllo dell'inventario hardwares e softwares in dotazione alla scuola.
- Consulenza e supporto ai docenti inseriti in attività che prevedano l'utilizzo delle nuove tecnologie e per favorire il miglioramento delle loro competenze didattico-pedagogiche in un'ottica di innovazione didattica.
- Coordinamento dell'attività dei docenti impegnati nella somministrazione delle prove INVALSI e nella raccolta ed elaborazione dei dati relativi alle verifiche periodiche.

La Commissione Inclusione, Bullismo, Cyberbullismo svolge le seguenti funzioni:

- Supportare la Funzione Strumentale Area 4.

La Commissione PON FESR, FSE, POR, PN 21-27 svolge le seguenti funzioni:

- Supportare il Dirigente Scolastico e il DSGA nella gestione dell'intero ciclo di vita dei finanziamenti



europei e nazionali.

La Commissione PTOF - PROGETTO CURRICULARE LR 9/2011 "Dal Siciliano all'Italiano" svolge le seguenti funzioni:

- Supportare la Funzione Strumentale Area 4.

La Commissione Erasmus svolge le seguenti funzioni:

- Supportare i Referenti Erasmus.

La Commissione Uscite Didattiche e Viaggi d'Istruzione svolge le seguenti funzioni:

- Raccordare le proposte dei Consigli di Classe, le esigenze delle famiglie e la gestione amministrativa della scuola.
- Garantire che ogni uscita abbia un reale valore formativo e sia organizzata in totale sicurezza.

La Commissione Formazione Classi svolge le seguenti funzioni:

- Favorire i passaggi Infanzia/Primaria e Primaria/Secondaria di primo grado.
- Garantire l'equità, l'eterogeneità e l'equilibrio dei gruppi classe, basi fondamentali per il successo formativo e l'inclusione.

La Commissione Gioco-Sport svolge le seguenti funzioni:

- Coordinare tutte le iniziative volte alla promozione della cultura del benessere psicofisico, della corretta pratica sportiva e dei valori del "fair play" all'interno dell'Istituto.

La Commissione Orario svolge le seguenti funzioni:

- Tradurre le esigenze didattiche, contrattuali e strutturali in un quadro orario funzionante per docenti e alunni.

La Commissione Elettorale per gli Organi Collegiali svolge le seguenti funzioni:

- Garantire la correttezza, la trasparenza e la regolarità di tutte le operazioni di voto all'interno



dell'istituto.

I Coordinatori di Classe, Interclasse e Intersezione svolgono le seguenti funzioni:

- Presiedere le sedute del Consiglio di classe, ad eccezione degli scrutini, in caso di assenza del DS.
- Segnalare con tempestività al Consiglio di classe i fatti suscettibili di provvedimenti.
- Convocare in seduta straordinaria il Consiglio di classe per discutere di eventuali provvedimenti Disciplinari.
- Controllare con cadenza settimanale le assenze e i ritardi degli alunni e comunicarle mensilmente alla segreteria didattica.
- Segnalare alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici.
- Raccogliere sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevare le varie problematiche e curarne la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie.
- Verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe, del PDP redatto per alunni DSA e del PDP formalizzato per alunni BES.
- Coordinare l'organizzazione didattica, le attività culturali, le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione, della classe d'intesa con le FF.SS. di riferimento, sentita la componente genitori.

Il Referente per la Sicurezza svolge le seguenti funzioni:

- segnalazione dei fattori di rischio, ed indicazioni circa le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente.
- Segnalazione agli enti competenti degli interventi di manutenzione straordinaria da effettuare e cura dei rapporti con l'Ente Locale, proprietario degli immobili.
- Elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'art. 28, comma 2 del D. Lgs n. 81 del 09-04-2008 e i sistemi di controllo di tali misure.
- Elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche.
- Proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori.
- Partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro.
- Organizzare nel corso dell'anno scolastico n° 3 Prove di evacuazione.

I Referenti per l'Educazione Civica/Cittadinanza digitale svolgono le seguenti funzioni:

- Coordinare, diffondere e sostenere le azioni inerenti alla conoscenza della Costituzione e l'educazione alla legalità.
- Contribuire alla promozione e coordinamento di percorsi volti al rispetto delle regole della convivenza civile.
- Promuovere le iniziative volte a far acquisire il senso di cittadinanza attiva.



- Promuovere e coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo.
- Promuovere l'educazione all'uso consapevole dell'IA.

I Responsabili Laboratori Informatico-Scientifico svolgono le seguenti funzioni:

- Custodire e curare il materiale del laboratorio e di tutti i beni informatici presenti nel plesso verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza.
- Verificare e aggiornare il Regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio.
- Esporre e diffondere il Regolamento.
- Fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando presenti.
- Effettuare verifiche periodiche (almeno ogni 6 mesi) sull'efficienza delle macchine.
- Segnalare al DS e al DSGA di eventuali beni da destinare al discarico inventariale; la segnalazione deve essere corredata da una breve relazione tecnica sulla inutilizzabilità del bene (per deterioramento, obsolescenza, etc.).
- Effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate.
- Segnalare le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola.
- Verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta.
- Partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio.

Il Referente BES, DSA svolge le seguenti funzioni:

- Supportare il referente GLI nella gestione dei Piani didattici Personalizzati.
- Supportare i docenti nell'elaborazione dei Piani Didattici Personalizzati.
- Effettuare puntuali ricognizioni dei bisogni educativi prioritari di alunni e studenti.
- Monitorare periodicamente la realizzazione dei Piani Didattici Personalizzati.
- Supportare la Dirigenza nella compilazione del PAI e nelle rilevazioni/monitoraggi regionali, ministeriali e statistici.
- Coordinare azioni formative all'interno dell'istituto.
- Procedere a ricognizione e valutazione di Progetti finalizzati all'inclusione.
- Accoglienza, tutoraggio e facilitazioni nei confronti degli alunni stranieri e delle loro famiglie.
- Mediazione nei confronti dei docenti e proposte di percorsi didattici di educazione interculturale.



Il Referente Educazione alla salute e all'alimentazione/ Educazione stradale svolge le seguenti funzioni:

- Organizzare e coordinare progetti eventi ed attività relativi all'Educazione alla salute e all'alimentazione/ educazione stradale.
- Tenere i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici.
- Collaborare con gli operatori ASL/ del settore.
- Diffondere le buone prassi della sana alimentazione e della sicurezza stradale.
- Partecipare e/o organizzare corsi di formazione per docenti, genitori ed alunni.
- Stilare, alla fine dell'anno, una relazione nella quale annoterà, sulla base delle attività svolte durante l'anno, le proposte di miglioramento per l'anno scolastico successivo.

Il Referente GLI - Bullismo e Cyberbullismo - Relazioni con ASP, EE.LL., SS.SS. svolge le seguenti funzioni:

- Seguire le fasi relative alle predisposizione dei PEI.
- Relazionarsi con l'Asp, gli Enti Locali e i Servizi Sociali.
- Monitorare situazioni Bullismo e Cyberbullismo.
- Collaborare con il Dirigente Scolastico e i suoi Collaboratori nell'organizzare incontri e/o lezioni di prevenzione delle situazioni di devianza o di disagio.
- Raccordarsi con i Coordinatori di indirizzo e di classe.

I Responsabili Biblioteca e Sussidi svolgono le seguenti funzioni:

- Gestione generale dell'utilizzo della biblioteca scolastica e gestione prestiti: libri, materiali audiovisivi e informatici, documentari, carte geografiche.
- Coordinamento delle attività di informatizzazione inventariale e collaborazione con i responsabili per l'Inventario.
- Gestione acquisti materiali per la biblioteca.
- Organizzazione di eventi, presentazione libri, incontri con gli autori.
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico e i suoi Collaboratori.
- Raccordo con i Coordinatori di indirizzo e di classe.

I Referenti "Festa del Libro" svolgono le seguenti funzioni:

- tenere i rapporti con soggetti, Enti e associazioni esterne che si occupano di interventi specifici;
- diffondere le buone prassi della sana lettura;
- partecipare e/o organizzare corsi di formazione per docenti, genitori e alunni;
- stilare, alla fine dell'anno, una relazione nella quale annoterà, sulla base delle attività svolte durante l'anno, le proposte di miglioramento per l'anno scolastico successivo.



Uffici di Segreteria

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;. È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Nel nostro Istituto Comprensivo si rivelano fondamentali gli apporti organizzativi dell'Ufficio di Segreteria a tutte le componenti della scuola, per un'organizzazione del lavoro coordinata e integrata con la componente docente e dirigente.

Uffici di Segreteria Didattica, Personale e Protocollo

Nel nostro Istituto Comprensivo si rivelano fondamentali gli apporti organizzativi degli Uffici di Segreteria a supporto di tutte le componenti della scuola, per un'organizzazione del lavoro coordinata e integrata con la componente docente e dirigente.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	Funzioni Strumentali. AREA1: RAV , PTOF, PdM, RENDICONTAZIONE SOCIALE AREA2:MONITORAGGIO, VALUTAZIONE, INVALSI AREA 3: NUOVE TECNOLOGIE E COMUNICAZIONI AREA4 : INCLUSIONE E INTEGRAZIONE AREA5 : MUSICA	10
----------------------	---	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti svolgono attività di insegnamento nelle classi e di recupero a favore degli alunni svantaggiati, contribuendo a determinare le linee didattico/educative, l'organizzazione e la fase progettuale dell'azione di potenziamento/recupero nella scuola primaria. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	2



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Le ore sono utilizzate per l'
insegnamento/potenziamento della musica e del
sofeggio, anche nelle classi quarte e quinte della
scuola Primaria, al fine della promozione
dell'indirizzo musicale e delle attività corali.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Solfeggio



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Svolge attività di protocollazione del processo amministrativo che certifica provenienza e data di acquisizione del documento identificandolo in maniera univoca per mezzo dell'apposizione di informazioni numeriche e temporali.

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti si occupa di gestire l'approvvigionamento di beni o servizi, quindi provvedere ad effettuare gli acquisti per il fabbisogno .

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica alunni si occupa di compiti inerenti ai loro bisogni : provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di



frequenza, pagelle, organizza gli scrutini, le visite guidate, viaggi d'istruzione.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestire gli archivi dell'istituto scolastico, protocollare i documenti, gestire i fascicoli personali di impiegati e docenti, gestire gli adempimenti relativi ai procedimenti disciplinari per docenti e collaboratori.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.sc14658.scuolanext.info>

Pagelle on line <http://www.sc14658.scuolanext.info>

News letter <http://icderobertozafferana.edu.it/category/news/>

Modulistica da sito scolastico <http://icderobertozafferana.edu.it/modulistica/>

Circolari online a docenti e famiglie <http://icderobertozafferana.edu.it/category/circolari/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE DOCENTI

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: FESTA DEL LIBRO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università



- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA, L'ISTITUTTO COMPRENSIVO "FEDERICO DE ROBERTO" DI ZAFFERANA ETNEA E "CALICANTO ASSOCIAZIONE CULTURALE" PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO "LEGGERE PER LEGGERE" - FESTA DEL LIBRO E PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE E PROMOZIONE DELLA LETTURA PER STUDENTI, DOCENTI, EDUCATORI.

Il progetto lettura "Leggere per leggere" rappresenta un momento trasversale a tutte le discipline, nell'ottica di un miglioramento della qualità dei processi di apprendimento degli alunni.

Denominazione della rete: MUSICA IN VERTICALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCREDITAMENTO SEDE DI TIROCINIO STUDENTI UNIVERSITARI E SPECIALIZZANDI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ERASMUS



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: LINGUA E CULTURA SICILIANA - QUARTA EDIZIONE in attuazione della L.R. n. 9/2011

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L' Istituto Comprensivo Statale "Federico De Roberto" di Zafferana Etnea (CT) è stato ufficialmente individuato, con il DDG n. 842 del 23 aprile 2025, come Scuola Polo Regionale per il progetto "Scuola e Cultura Regionale in Sicilia" (Quarta Edizione - anno scolastico 2025/2026), in attuazione della L.R. 9/2011, che promuove la valorizzazione e l'insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole di ogni ordine e grado. Strettamente connesso a questo nuovo status di scuola polo è il fatto che il nostro istituto è diventato anche casa editrice e si occupa della gestione del portale identitasiciliana.eu, che funge da archivio digitale per i materiali didattici e i progetti prodotti dalle scuole in rete.

Per le prime tre annualità (fino all'anno scolastico 2024/2025), la scuola capofila della rete Identità Siciliana è stata il prestigioso Liceo Classico Internazionale "Umberto I" di Palermo, che ha guidato il progetto ricoprendo un ruolo fondamentale nella nascita e nel consolidamento della rete.

Il passaggio da partecipante attivo a Scuola Polo Regionale costituisce per il nostro istituto una straordinaria fonte di orgoglio, perché non si tratta solo di un atto burocratico, ma del riconoscimento di un lavoro svolto con passione, impegno e sinergia da Dirigente, docenti e alunni, nella convinzione condivisa che la riscoperta delle radici sia condizione essenziale per affrontare con consapevolezza il presente ("riflettere sul presente esplorando il passato", perché conoscere significa "ri-conoscersi").

Il nuovo ruolo di Scuola Polo trasforma l'entusiasmo in una responsabilità progettuale ancora più alta, che guarda al futuro. Infatti ora che il nostro istituto è diventato un punto di riferimento per la valorizzazione della cultura siciliana a livello regionale e nazionale, sente ancora più forte lo stimolo a perfezionare i propri processi educativi e di ricerca, a sperimentare approcci metodologici innovativi, capaci di integrare lo studio delle tradizioni locali con i nuovi linguaggi digitali, affinché la scuola possa veramente configurarsi come laboratorio di cultura viva, dove la ri-scoperta dell'identità siciliana non sia solo recupero memoriale, ma uno strumento concreto per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole.



Denominazione della rete: LA SICILIA CHE RACCONTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: INTRODUZIONE DEL GIOCO QUATERNITY NELLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Enti del terzo settore



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LETTURE E SCRITTURE TRA L'ETNA E LO JONIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Letture e scritture tra l'Etna e lo Jonio" è una rete di scopo tra istituti scolastici che mira alla progettazione di percorsi di apprendimento finalizzati alla promozione della lettura e della scrittura nell'ambito della propria territorialità . La Scuola capofila è l' I.C. "G. Verga" di Riposto.

Denominazione della rete: RETE AMBITO FORMAZIONE



INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “INSIEME PER ... DANZARE LA STORIA”**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA ANTIMAFIA NELLA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola capofila è l'Istituto Comprensivo Statale "Giuliana Saladino" di Palermo.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI RETE DI



SCOPO PER LA REALIZZAZIONE DEL “PROGETTO MAMMA MIA – IL MUSICAL”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola capofila è l'I. C. "Giardini" di Giardini Naxos (ME). L'accordo si inserisce nel quadro del Piano delle Arti 2025-2026.

**Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LA
COSTITUZIONE DELLA RETE “GRANDE MADRE ETNA: I**



BELVEDERE DELL'ANIMA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Grande Madre Etna: i Belvedere dell'Anima" è un'iniziativa culturale e artistica promossa dalla Fondazione Fiumara d'Arte ETS.

Denominazione della rete: COSTRUIRE LA MUSICA PARTENDO DALLA TERRA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di collaborazione in questione è finalizzato alla partecipazione al Bando PROMOZIONE DELLA MUSICA JAZZ / Anno 2026 ed è stato stipulato con l'Associazione Culturale Musiculture, un Ente del Terzo Settore iscritto al registro RUNTS che opera a vario titolo in Italia dal 2008, con lo scopo ultimo di valorizzare il territorio del Sud dentro i confini europei e all'estero attraverso la promozione di attività multimediali con artisti locali e internazionali, concentrando le proprie risorse in territori e piccoli borghi con un basso engagement turistico.

In accordo a tali valori, l'associazione si è fatta promotrice negli anni di innumerevoli manifestazioni di carattere musicale, con particolare attenzione al mondo dell'innovazione e della musica d'avanguardia.

L'associazione intende per l'anno 2026 proporre per la seconda edizione la manifestazione denominata "Carnualia" con l'obiettivo di valorizzazione l'heritage jazzistico legato al territorio siciliano, includendo al suo interno il progetto didattico rivolto all'infanzia denominato "Costruire la musica partendo dalla terra", indicativamente nei mesi di aprile e maggio 2026.



Denominazione della rete: Convenzione con la Società Sportiva "ACD Zafferana" per la realizzazione di progetti didattico-sportivi promossi dalla FIGC (Federazione Italiana Giuoco Calcio)

Azioni realizzate/da realizzare • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA con A.S.D. ACD ZAFFERANA ETNEA e A.S.D. ZAFFERANA VOLLEY

Azioni realizzate/da realizzare • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ISTITUTO MUSICALE "BRAHMS" DI RIPOSTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa fra l'I.C. "Federico De Roberto" di Zafferana Etnea e l'Istituto Musicale "Brahms" di Riposto, convenzionato con il Conservatorio di Stato "Arcangelo Corelli" di Messina amplia l'offerta formativa della scuola per quanto attiene la formazione musicale pre e post esame conclusivo di scuola secondaria di primo grado. Gli studenti, transitati ad altro grado d'istruzione, potranno



continuare nella nostra sede scolastica il percorso musicale che li accompagnerà verso un livello successivo, ovvero all'accesso in Conservatorio.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA relativo all'erogazione di Servizi specialistici rivolti agli alunni DSA, ADHD, BES -

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'iniziativa è promossa dal Comune di Acireale, capofila del Distretto Sanitario 14.



Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA per la realizzazione del progetto “NONO SOLO MIZZICA” seconda edizione**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha siglato un protocollo d'intesa con l'I. O. "Musco" di Catania C.M. CTIC881002 allo scopo di favorire la collaborazione tra le due Istituzioni Scolastiche, per la realizzazione del progetto "Non solo mizzica" seconda edizione, ai sensi dell'Art. 1 della L. R. n. 9/2011 "Promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole". Le due Istituzioni Scolastiche, essendo ad indirizzo musicale, si impegnano a realizzare insieme un concerto con le proprie orchestre, in occasione della Festa dell'Autonomia Siciliana, 15 Maggio 2026, e a condividere le esperienze didattiche maturate nel corso della realizzazione del



progetto "Non solo mizzica" seconda edizione.

Denominazione della rete: FA-RE mu-SI-ca in RE-te

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ricerca didattica e sperimentazione per l'Educazione musicale e la pratica di uno strumento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola capofila è il III ISTITUTO COMPRENSIVO di GIARRE (CT).

Finalità e obiettivi dell'accordo:

- Ricerca didattica e sperimentazione, sia per quanto riguarda l'educazione musicale, sia per la pratica di uno strumento, con particolare riguardo alla verticalità del curriculum, in continuità con la scuola primaria e secondaria di secondo grado e la sperimentazione didattica nella scuola dell'infanzia;
- Favorire nelle scuole di ogni ordine e grado la diffusione della pratica strumentale e del canto;
- Valorizzazione delle attività didattiche finalizzate alla musica d'insieme, solistica e del canto da



inserire nei P.T.O.F. d'istituto;

- Formazione in servizio del personale;
- Formazione e gestione dell'Orchestra delle scuole in rete " con il coinvolgimento di tutte le scuole della rete;
- Organizzazione di rassegne, concerti, incontri con musicisti professionisti, anche attraverso scambi nazionali ed internazionali;
- Collaborazione tra le scuole e con enti e organizzazioni operanti sul territorio per la diffusione e lo scambio di materiale didattico e informativo;
- Ricerca di sponsor per il reperimento di fondi necessari per sostenere le esperienze da realizzare;
- Scambio di docenti e allievi;
- Scambio delle migliori pratiche didattiche e metodologiche;
- Scambio di modalità operative;
- Partecipazione a progetti europei di mobilità e formazione professionale (etwinning-ERASMUS)
- Creazione , pubblicazione e condivisione di materiale didattico;
- Creazione di occasioni di confronto tra le scuole primarie che attuino sperimentazioni didattiche di cui al D.M. 8/2011 e tra le scuole secondarie di I grado a indirizzo musicale in merito alle modalità organizzative e alla cura della dimensione didattica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Formazione obbligatoria , art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE E/O AGGIORNAMENTO In riferimento L.R. n.9 del 21/05/2011

Approccio tematico e metodologico per la "Promozione, valorizzazione ed insegnamento della Storia, della Letteratura e del Patrimonio linguistico siciliano nelle scuole" (L.R. n.9 del 21/05/2011).

Tematica dell'attività di
formazione

L.R. n.9 del 21/05/2011

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FESTA DEL LIBRO

Approccio tematico e metodologico per suscitare il piacere della lettura nei discenti.

Tematica dell'attività di
formazione

Promozione della lettura

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FESTIVAL DEL MITO

Approccio tematico e metodologico per suscitare l'interesse nei confronti del patrimonio mitologico, con particolare riferimento ai miti legati alla Sicilia.

Tematica dell'attività di
formazione

Promozione della conoscenza dei miti



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: La koinè siciliana

Approfondimenti sul patrimonio linguistico e letterario siciliano.

Tematica dell'attività di formazione	L.R. n.9 del 2011
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Camilleri nel canone

Approfondimento sulla figura e la produzione letteraria di Andrea Camilleri



Tematica dell'attività di formazione	L.R. n.9 del 2011
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Compilazione PEI online

Corso di formazione per la compilazione del PEI sulla piattaforma del MIM

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Festa dell'autonomia



Approfondimento storico-culturale sullo Statuto siciliano.

Tematica dell'attività di
formazione

L.R. n.9 del 2011

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Educazione e innovazione: l'IA nella scuola siciliana del futuro (Circolare 12 del 10/07/2025)

Percorso formativo sull'AI per docenti.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GIORNATE DEL CINEMA PER LA SCUOLA 2025



Attività di formazione finalizzate alla promozione della valenza didattica delle risorse audio-visive.

Tematica dell'attività di
formazione

Discipline artistiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sul curricolo di educazione civica (educazione stradale - cittadinanza digitale)

Aggiornamento sul curricolo di educazione civica, con particolare riferimento all'educazione stradale e alle competenze di cittadinanza digitale.

Tematica dell'attività di
formazione

Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sul defibrillatore

Corso di formazione sul corretto utilizzo del defibrillatore

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AULA IMMERSIVA

Corso di formazione sull'utilizzo dell'aula immersiva

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Premio Brancati

Incontri letterari in preparazione al Premio Brancati.

Tematica dell'attività di
formazione

Promozione della lettura

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci

Corso di formazione sulla somministrazione di farmaci

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE DIGITALE/NUOVE METODOLOGIE E STRUMENTI INNOVATIVI

Corso di aggiornamento sulla Transizione Digitale

Tematica dell'attività di
formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSO DI FORMAZIONE IN SERVIZIO INCENTIVATA

Percorsi di formazione volontaria incentivata di cui all'art. 16-ter, comma1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59



Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Funzioni Strumentali, Staff di Dirigenza
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di Formazione “Livello E”

Si tratta di Corsi di Formazione “Livello E” proposti dal Settore Giovanile e Scolastico ed approvati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, riservati ai docenti di scienze motorie che svolgono un ruolo attivo nella realizzazione delle attività e nella verifica delle finalità previste nel progetto "Tutti in goal", promosso dall'Associazione Sportiva ACD Zafferana nell'ambito di un protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto "Valori in rete", finalizzato alla promozione del calcio nella scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Promozione delle pratiche sportive
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Ciclo di seminari INVALSI_RAV SNV25

Percorso di formazione, informazione e accompagnamento rivolto alle istituzioni scolastiche sull'uso degli strumenti strategici per il triennio 2025-2028 del Sistema Nazionale di Valutazione. Ciclo di Seminari nazionali organizzati da INVALSI in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito

Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Funzioni Strumentali Area 1 e 2

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Programma UNICEF e MIM "Scuole per i diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza"_ Formazione docenti



Nell'Ambito del Programma UNICEF e MIM "Scuole per i diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza", è stato definito un piano di formazione rivolto a educatrici, educatori e insegnanti di tutte le scuole di ogni ordine e grado che hanno aderito al programma e a chiunque sia interessato ad acquisire competenze nell'ambito dell'Educazione ai diritti. I corsi sono presenti su Piattaforma S.O.F.I.A.

Tematica dell'attività di formazione	Educazione ai diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: "Giornate in-formative", destinate a Docenti di Educazione Fisica e di Sostegno delle Istituzioni Scolastiche di I e II grado della Sicilia

Giornate in-formative tecnico-didattiche a titolo gratuito relative alle Schede Tecniche delle Competizioni Sportive Scolastiche per i Docenti di Educazione Fisica e di Sostegno delle Istituzioni Scolastiche Secondarie di I e II grado_ F.I.P.

Tematica dell'attività di formazione	Promozione delle pratiche sportive
--------------------------------------	------------------------------------

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano di formazione e aggiornamento del Personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'offerta formativa triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Esso è redatto sulla base delle Direttive ministeriali degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse a seguito della compilazione del questionario di rilevazione dei bisogni formativi dei docenti. In particolare, dall'analisi dei risultati è emerso che i docenti vorrebbero sviluppare/migliorare le competenze nell'ambito: della consapevolezza digitale; delle metodologie didattiche; dell'inclusione e della valutazione degli apprendimenti.

Avviare dei percorsi di formazione all'interno del nostro Istituto inerenti i temi individuati dai docenti è senz'altro coerente con l'evoluzione del quadro normativo inerente l'inclusione scolastica e l'approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari, ma è anche voler continuare i percorsi di formazione già intrapresi da molti dei docenti del nostro istituto (seminario di formazione sulla consapevolezza e la cittadinanza digitale, vari corsi inerenti l'inclusione e il disagio, valutazione, cyberbullismo, ecc.). In aggiunta emerge l'esigenza da parte del nostro Istituto di continuare il percorso formativo sulla sicurezza e la salute nell'ambiente di



lavoro intrapreso nel precedente triennio.

In accordo a quanto descritto e atteso nei documenti citati, la formazione all'interno dell'Istituto non può prescindere dalla costruzione dell'identità dell'istituzione scolastica, dall'innalzamento della qualità della proposta formativa e dalla valorizzazione professionale.

È prevista, inoltre, la formazione e l'aggiornamento dei docenti relativamente ai contenuti del NUOVO OBIETTIVO REGIONALE 2: "Miglioramento delle competenze didattico- pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica" e ai nuclei fondanti della propria area o disciplina di competenza; all'uso delle nuove tecnologie (LIM, aule 2.0, 3.0, laboratori multimediali, Piattaforma G-Suite) di cui la scuola è dotata, e dei contenuti digitali; ai processi di riforma del sistema scolastico in atto; allo sviluppo della capacità di progettare, ricercare e sperimentare nuove strategie didattiche finalizzate alla creazione di comunità di pratica e di buone prassi; allo sviluppo di competenze comunicative e tecnologiche utilizzando sia i modelli di e-learning integrato di nuova generazione sia le nuove piattaforme di comunicazione.

Altro corso di formazione è "Conoscere per riconoscersi" volto a fornire ai docenti un approccio tematico e metodologico allo sviluppo del progetto "Dal Siciliano all'Italiano" che mira alla "Promozione, valorizzazione ed insegnamento della Storia, della Letteratura e del Patrimonio Linguistico siciliano nelle scuole", come indicato dalla L.R. n. 9 del 2011.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: GESTIONE EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

Titolo attività di formazione: SICUREZZA ai sensi del D.Lgs 81/2008

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Personale ATA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO ASSISTENZA IGIENICO-PERSONALE

Tematica dell'attività di
formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sulla prima e seconda posizione economica

Tematica dell'attività di

Formazione sulla prima e seconda posizione economica



formazione

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Aggiornamento Argo

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito